

Riparte il dialogo con D'Alema già collaudato positivamente agli esordi della Bicamerale

## Berlusconi raccoglie la sfida

E rilancia: una legge elettorale che consolidi il bipolarismo



**ROMA** Riparte il dialogo D'Alema-Berlusconi. Con una lettera aperta il leader del Polo sfida il premier a concordare con l'opposizione un sistema elettorale per il bipolarismo e la stabilità. Il presidente del Consiglio coglie con soddisfazione questa risposta ai ripetuti inviti al dialogo e auspica un rapido confronto in Parlamento. Disponibilità anche da parte del Ppi. Malumori invece tra i cossighiani e i prodiani. Ma Amato è ottimista.

Berlusconi dunque raccoglie gli appelli di D'Alema a riprendere il confronto sulle riforme. E sfida il premier a un "test" per verificare la reale volontà di dialogo: concordare con l'opposizione una legge elettorale che consolidi il bipolarismo. Il Cavaliere ha rotto il ghiaccio con un'apertura di credito al presidente del Consiglio, accompagnata da critiche a Prodi e a Cossiga. Berlusconi riconosce che D'Alema, almeno, ha fatto un passo avanti. A differenza di Prodi, "D'Alema non arriva a credere che l'opposizione esprima "il nulla".

Di qui l'invito a concordare una legge che "restituisca lo scettro al popolo, garantisca la stabilità dei governi, eviti il trasformismo, impedisca i brogli elettorali e serva davvero il bene comune".

● A pagina 2

### E' un segnale a scegliere bene gli interlocutori

«Quando tutti sapranno che, in caso di crisi di governo, saranno gli elettori a decidere dei comportamenti pubblici dei loro deputati, nessuno farà più giri di valzer» ma per avere ciò occorre che D'Alema concordi con l'opposizione «una legge elettorale che restituisca lo scettro al popolo, consolidi il bipolarismo, garantisca la stabilità dei governi, eviti il trasformismo». Sono parole di Silvio Berlusconi, nella lettera apparsa ieri sul «Corriere della Sera».

Ad appena una settimana dalla grande manifestazione di Roma contro il governo, il leader del Polo riparte la porta al dialogo.

E il riferimento diretto a Massimo D'Alema non è casuale, perché anche il presidente del Consiglio si era rivolto personalmente, durante il dibattito parlamentare sulla fiducia, al Cavaliere.

● Segue a pagina 2

Luca Tentoni

A Hakkinen il mondiale F1, la Fiacconi trionfa nella maratona

## Amaro Ferrari a Suzuka Un'italiana a New York



**SUZUKA** Alba amara per i tifosi italiani di automobilismo. Nell'ultima gara del mondiale di F1, in Giappone, il finlandese Hakkinen su Mercedes Mc Laren vince la gara e il titolo piloti. Delusione Ferrari, con Schumacher, cui si spegne il motore sulla griglia di partenza, costretto a partire dall'ultima fila. Poi l'esplosione del pneumatico e il ritiro.



**NEW YORK** Tramonto esaltante invece per gli sportivi amanti dell'atletica leggera: per la prima volta nella storia della più popolare delle maratone, quella di New York, la gara femminile è stata vinta da un'italiana, Franca Fiacconi, che ha tagliato il traguardo in 2h25'16", miglior prestazione azzurra di sempre. Il keniano Kagwe ha fatto il bis del '97.

Commenti positivi all'invito a temperare i toni negli interventi pubblici ma anche attesa per le riforme

## Sì dai giudici alla mano tesa di Diliberto

**ROMA** Coro di sì alla lettera di Diliberto ai giudici. «E' una mano tesa», dicono i magistrati favorevoli alle richieste del Guardasigilli. Polemici invece gli avvocati: «Speriamo che a noi mandino almeno una cartolina» dicono.

Il «bolseveico», come lo stesso Guardasigilli si definisce, con un'iniziativa a dir poco inconsueta ha scritto a

ognuna delle ottomila toghe d'Italia: non straparlare, siate più sobri negli interventi pubblici ed io «in prima persona» difenderò la vostra autonomia. In pratica: un chiaro impegno del Governo a rispettare la separazione della magistratura e un appello alla stessa a non deformare il proprio ruolo istituzionale con scelte «abusive». Nei commenti i magistrati sono

tutti a favore dell'iniziativa. «E' apprezzabile nel contenuto e nel metodo, certamente inusuale ma condivisibile» osserva l'ex presidente dell'Anm Elena Paciotti. Pure D'Ambrosio ieri è sceso in campo: «bisogna stringere la mano tesa del ministro - ha osservato il procuratore di Milano - ma noi siamo in attesa delle riforme, dei fatti».

● A pagina 2

### ALL'INTERNO



#### A PESCHICI

Nel paese dei mezzi miliardari

● A pagina 3

#### SARDEGNA

Caccia ai rapitori falliti

● A pagina 3

#### È CRISI

Saddam si beffa dell'Onu

● A pagina 6

#### URAGANO

Migliaia di vittime in America

● A pagina 6

Stupore e incredulità a Trieste e a Monfalcone per l'incidente che è costato la vita a due persone

## Off-shore della morte, due inchieste

Lo scafo ha centrato la diga in pieno e a non forte velocità

**TRIESTE** Il motoscafo della morte ha colpito nel mezzo - e perpendicolarmente, non di striscio - la seconda delle tre dighe che proteggono il Porto nuovo e la baia di Muggia. Inoltre, non procedeva certo a forte velocità, altrimenti si sarebbe quanto meno rovesciato, il «Kimba 2», scafo di quasi 13 metri di lunghezza e con più di mille cavalli di potenza.

Sono questi i due primi dati certi per le due inchieste - una della magistratura e l'altra della capitaneria - che dovranno far chiarezza sull'incidente e sulla morte dei monfalconesi Diego Braico e Claudio Bartoli.

Sergio De Marchi e Fabio Vlassich, gli altri due monfalconesi che sedevano in coperta, uno al posto di guida, l'altro a quello del navigatore, sono sempre ricoverati all'ospedale Maggiore. Il primo è in pericolo di vita, il proprietario del motoscafo sta invece leggermente meglio.

● In Trieste

### NEL FIORENTINO

Il giovane milite colpito da raptus di follia si è poi suicidato sparandosi alla testa

## Carabiniere uccide due ragazze



**FIRENZE** Tragedia della follia e della gelosia a Lastra di Signa. Un carabiniere ha ucciso due ragazze ed ha poi tentato il suicidio. Una storia d'amore finita da pochi giorni sarebbe all'origine del gesto di Paolo Galardo, 21 anni, carabiniere in servizio alla locale stazione che, con la pistola d'ordinanza, ha sparato alla ex fidanzata Lucia Manetti, di 17 anni, ed all'amica di questa Gemma Palumbo, 18 anni.

Il duplice omicidio è avvenuto sulla porta del garage dell'abitazione di Lucia Manetti, una casa situata in una stradina appartata e poco frequentata, in una zona residenziale di Lastra a Signa.

Il carabiniere, che solo venti giorni fa era stato lasciato da Lucia Manetti con la quale aveva avuto una storia sentimentale, dopo aver fatto fuoco sulle due ragazze si è sparato un colpo di pistola alla testa ed è stato ricoverato in gravissime condizioni nel reparto di neurochirurgia di Careggi, dove poi è deceduto.

● A pagina 3

L'Inter crolla a S. Siro, la Lazio perde a Salerno, il Milan trema a Piacenza

## La Juve scavalca la Fiorentina C2: balza in testa la Triestina



**TORINO** La Juventus, come da copione, liquida con un secco 2-0 la Sampdoria e - complice lo scivolone di sabato della Fiorentina a Parma (0-2) - scavalca i viola insediandosi solitaria al vertice della classifica. (Nella foto l'esultanza dei bianconeri per il doppio successo conseguito).

Clamoroso capibombolo casalingo dell'Inter, piegato per 3-2 dal Bari: per i nerazzurri ora è veramente aria di crisi, mentre la panchina di Simoni scricchiola.

Anche il Milan continua a stentare: ieri solo in zona recupero è riuscito a cogliere l'1-1 a Piacenza, mentre la Lazio è crollata fragorosamente a Salerno (0-1).

In classifica, dietro ai campioni d'Italia, a un punto i viola, a tre Roma e Milan, a quattro il Parma. Inter, Lazio e Bari a -6.

Ha ripreso la sua marcia vincente invece la Triestina, che ha colto un'importante vittoria in Sardegna, 2-1 con il Tempio Pausania, insediandosi al vertice della classifica della serie C2, magari in coabitazione con Sassuolo, Torres e Viterbese. La Triestina era passata in vantaggio con Bordin, ma poi ha dovuto subire il pareggio. Gli alabardati hanno avuto però il merito di insistere ed i loro sforzi sono stati premiati in zona recupero, quando Criniti ha segnato il gol-partita.

Nel campionato di basket, in A1 prima vittoria di Gorizia, che ha piegato Pistoia per 79-63. In A2 invece non riesce a trovare il ritmo giusto Trieste, appena ribattezzata Linetex, che ieri ha dovuto soccombere per 77-74 al termine di una gara tiratissima con Montecatini.

● In Sport



Renato Strolti Giurisatti  
**Passione**  
del Santo Giusto  
martire tergestino  
Musica di Marco Sotlanopolo  
**DOMANI**  
il CD a L. 6.500 +  
**IL PICCOLO**  
a L. 1.500

grande concorso con  
**IL PICCOLO**  
49  
Buona Fortuna!

**PRESTITI Personali**  
IN TUTTO IL NORD ITALIA  
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori  
anche per Dipendenti che hanno avuto disguidi  
**da 3 a 15 milioni**  
anche con **firma singola**  
**entro 24 ore in mano vostra**  
con una **semplice telefonata**  
Numero Verde  
**167-266486**  
La telefonata è gratuita  
Orario continuato dal Lunedì al Sabato dalle 8.30 alle 20.30  
Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.  
**FORUS** SPA  
Finanziamenti in 1 ora  
Direzione Generale Milano

**Quest'inverno**  
(in ogni situazione)  
**sotto sotto**  
va di moda l'intimo tecnico  
**STUDIO INTIMO**  
Biancheria intima, funzionale tecnico-sportiva  
**Nello sport, nella vita... la protezione.**  
Trieste - Via Settefontane, 6 - Tel.: 040/368717



Apertura del Cavaliere sulla riforma elettorale. In una lettera sfida il presidente del Consiglio a lavorare con l'opposizione

# Berlusconi-D'Alema, torna il dialogo

Il premier auspica un rapido confronto - Ppi disponibile, Udr e prodiani critici

## L'INTERVISTA

Parla il vecchio leader referendario

### Pannella: «Sulle riforme non posso schierarmi, ci vuole una vera alternativa»

ROMA Smagrito, come reduce da un lungo digiuno - ma in realtà è convalescente dopo una delicata operazione al cuore - Marco Pannella sembra ancor più alto del suo metro e novanta abbondante; parla lento, forse sceglie solo con cura le parole, forse esprime i suoi costumi qualche fatica.

Solo gli occhi, lo sguardo, sono quelli di sempre, indomiti e vivi. Indovina che Pannella sarà forse logorato e stanco, ma non è domo.

Ed è anzi pronto per nuove battaglie contro quello che lui chiama il «regime». Attacca subito. «Iniziativa come quelle dei Liberi Imprenditori Federalisti ed Europei che hanno protestato contro le vessazioni del fisco con rispetto e con gioia. Bisognerebbe organizzare simili manifestazioni in ogni Paese e città d'Italia...».

Lei non violento storico dice che bisognerebbe fare come a San Donà di Piave. Ma lì davanti alla caserma della guardia di Finanza la manifestazione si è conclusa con zuffe, feriti e contusi...

«Io dico che bisogna ricordarsi quel che diceva Gandhi - non io, Gandhi, meglio un violento che un codardo. La situazione che si è creata in questo Paese è che gli italiani lavorano fino al 18 del mese per lo Stato e dal 19 per loro e le loro famiglie. L'Italia è il Paese con il minimo sviluppo europeo e il massimo di disoccupazione. Un regime che deve essere abbattuto».

Lei è ancora convalescente. Avrà avuto molto tempo per pensare a cosa fare quando si sarà completa-

mente ristabilito...

«Cercherò di dare forza politica alla maggioranza sociale di questo Paese, per una rivoluzione liberale di questo Stato che è letteralmente fuori legge e viola la propria legalità».

Il presidente del Consiglio D'Alema ha rivolto un appello all'opposizione per una ripresa del dialogo sul terreno delle riforme istituzionali...

«Per un democratico e un liberale si tratta di un intollerabile errore di ortografia e di grammatica politica...».

Prego?

«Le grandi e vere riforme si fanno in alternanza: o quelle della maggioranza, oppure quelle proposte dalla minoranza in sintonia con l'opinione pubblica».

Berlusconi propone un'assemblea costituente...

«Sarebbe il trionfo della partitocrazia. Io voglio un'alternativa, non credo che la voglia anche Berlusconi. Io sono per il maggioritario secco e un presidenzialismo all'americana. Loro impapocchiano crostate in casa Letta e puntano su un semi-presidenzialismo e un presidenzialismo peggiore della situazione attuale».

Uno dei temi d'attualità è il referendum Di Pietro-Segni... che effetto le fa per una volta non essere il protagonista di un'iniziativa referendaria?

«A dire il vero quel quesito referendario lo depositai io due volte in Cassazione un anno prima di Di Pietro e di Segni. A parte questo il referendum si farà solo se D'Alema e Scalfaro saranno d'accordo. Altrimenti la Corte Costituzionale lo boccerà».

Qualtierio Vecellio



«La Costituente sarebbe il trionfo della partitocrazia, basta con le crostate di casa Letta»

ROMA Berlusconi raccoglie gli appelli di D'Alema a riprendere il confronto sulle riforme. E sfida il premier a un «test» per verificare la reale volontà di dialogo: concordare con l'opposizione una legge elettorale che consolidi il bipolarismo e «restituisca lo scettro al popolo».

D'Alema, lieto della risposta positiva del centro-destra, auspica un confronto in tempi rapidi in Parlamento.

Il Cavaliere ha rotto il ghiaccio con un'apertura di credito al presidente del Consiglio, accompagnata da critiche a Prodi e a Cossiga. Una lettera al Corriere della sera di ieri dove riconosce che D'Alema, almeno, ha fatto un passo avanti. A differenza di Prodi, «non arri-

va a credere che l'opposizione esprima il nulla».

Gli dà atto di aver capito la protesta di milioni di italiani per i «giri di valzer» che hanno segnato la nascita del nuovo governo. «E nostro diritto-dovere - spiega Berlusconi - interpretare questo sentimento diffuso e convogliare la protesta in una forma civile, composta e carica di speranza». Cossiga e Prodi, invece, hanno tentato «deliberatamente di manipolare la realtà al solo fine di screditare un avversario scomodo». Ma sarà possibile evitare il «disgusto della pubblica opinione» quando tutti sapranno che, in caso di crisi, saranno gli elettori a decidere dei comportamenti dei loro deputati.

Di qui l'invito a concordare una legge che «restituisca lo scettro al popolo, consolidi il bipolarismo, garantisca la stabilità dei governi, eviti il trasformismo, impedisca i brogli elettorali e serva davvero il bene comune».

Il presidente del Consiglio si dichiara «lieto» della risposta ai suoi «convinti e ripetuti» appelli. Ribadisce la preferenza per un sistema uninominale a doppio turno ma si dice «aperto al confronto con altre ipotesi e proposte». «Non c'è dubbio - replica D'Alema a Berlusconi - che l'esigenza di dare al Paese una nuova legge elettorale assume un valore prioritario anche alla luce dell'iniziativa referendaria e delle numerose proposte

di legge di iniziativa popolare e parlamentari».

A suo parere «una legge elettorale efficace, corrispondente alle aspettative della pubblica opinione, dovrebbe muovere in una direzione chiaramente maggioritaria e favorire (più di quanto possa avvenire oggi) il formarsi di limpide maggioranze di governo». Auspica quindi soluzioni legislative di riforma «con la più larga convergenza parlamentare possibile».

L'apertura del leader di Forza Italia viene accolta molto bene da Alleanza nazionale e dal Ccd istituzionali.

I Popolari apprezzano la lettera di Berlusconi e si dichiarano pronti al dialogo «a 360 gradi» per una riforma



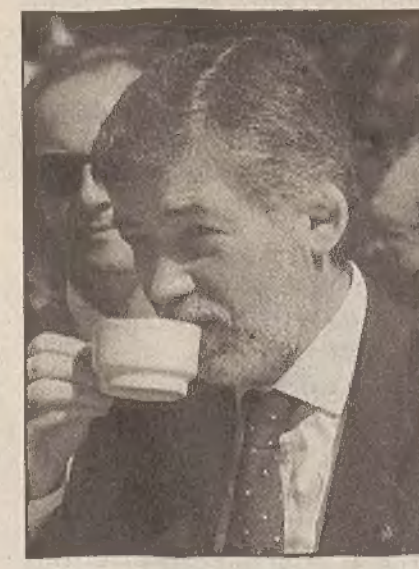
Berlusconi sfida il presidente del Consiglio D'Alema. Raccoglie l'appello sulle riforme e lo invita a concordare una legge elettorale che consolidi il bipolarismo e «restituisca lo scettro al popolo».

che vada nella direzione della governabilità e della stabilità. Renzo Lusetti spiega però che il suo partito è contrario al doppio turno di collegio e favorevole al doppio turno di coalizione.

Sono diffidenti, invece, cossigiani e prodiani. Clemente Mastella, segretario dell'Udr, torna a sollevare il nodo del conflitto d'interessi, a suo parere primo atto di natura istituzionale da risolvere concordemente tra

maggioranza e opposizione. Il ministro per le Politiche comunitarie Enrico Letta, prodiano, non prende sul serio l'apertura del Cavaliere che ha una linea «ondeggante e incerta». Non ha gradito i riconoscimenti a D'Alema e le critiche a Prodi. Il ministro delle Riforme Giuliano Amato, nonostante le divergenze all'interno della maggioranza sul futuro sistema elettorale, accoglie la svolta con ottimismo.

Domani ripartirà la verifica dell'accordo del '93 fra governo e Confindustria



ROMA La proposta di D'Alema di allargare le trattative per il nuovo Patto sociale alla piccola impresa e agli enti locali provocherà un «terremoto» secondo l'economista Renato Brunetta.

A suo parere, infatti, un ribaltamento delle relazioni industriali e della concertazione che fino ad oggi è stata solo a tre, governo, Confindustria e Cgil, Cisl, Uil andrebbe a scapito della grande industria e dei sindacati.

E la fine di queste due «egemonie», sempre secon-

do Brunetta, produrrà poi due effetti: fine del contratto nazionale di lavoro e della concertazione ed inizio di una nuova era basata su «differenziazione salariale e flessibilità del lavoro».

Il leader della Cgil freddo sulla proposta di D'Alema di allargare il tavolo anche alla piccola impresa e ai sindacati

## Cofferati: «Si patteggia solo in tre»

La fredda reazione di Sergio Cofferati sembra dar ragione all'economista. Il leader della Cgil chiede infatti al governo di stringere piuttosto i tempi per rinnovare l'accordo di luglio '93 sulla politica dei redditi.

Questo servirà a togliere ogni alibi a chi, come la Federmecanica, non vuole rinnovare i contratti.

Il patto sulle politiche del lavoro, l'occupazione e il Mezzogiorno deve coinvolgere anche gli amministratori locali. «Ma questi - precisa Cofferati - non

possono essere soggetti negoziali sulla politica dei redditi e il sistema contrattuale». Per queste materie la competenza deve rimanere di tre soggetti: governo, tutte le associazioni imprenditoriali e le organizzazioni sindacali.

Domani intanto ripartirà la verifica dell'accordo del '93 con l'incontro tra governo e Confindustria, mercoledì andranno a Palazzo Chigi Cgil, Cisl e Uil.

Sempre per domani è fissato il secondo appuntamento per la trattativa

del contratto dei metalmeccanici.

Assai più dure le critiche di Fausto Bertinotti al patto sociale «aperto» proposto da D'Alema. Per il segretario di Rifondazione sarebbe «un ulteriore imprigionamento dell'autonomia rivendicata dei lavoratori».

Dagli accordi del '92-'93 ad oggi - ha affermato - l'autonomia dei lavoratori è stata crescentemente compromessa. Il patto sociale è diventato uno scambio impari in cui le imprese hanno tutto da

prendere e niente da dare, e il sindacato in realtà ha solo da dare».

«Questa politica - ha proseguito il segretario di Rifondazione - è gravemente sbagliata per il governo, che sceglie così una strada che valorizza la centralità delle imprese e fa della politica economica una variabile dipendente del principio della competitività richiesta dalle stesse imprese. E una politica ancora più sbagliata da parte del sindacato che si vede crescere soltanto una passivizzazione tra i lavoratori».

Il guardasigilli nella sua lettera inviata a tutti i magistrati promette la difesa dell'autonomia ma chiede: «Piano con le esternazioni»

## Coro di sì a Diliberto, ma D'Ambrosio aspetta i fatti

Reazione polemica degli avvocati: speriamo che a noi mandi almeno una cartolina

Il procuratore aggiunto di Milano, punta di diamante di Mani pulite, definisce l'iniziativa del ministro della Giustizia come una mano tesa

ROMA Coro di sì alla lettera di Diliberto. I magistrati sono favorevoli alle richieste del guardasigilli. Il procuratore aggiunto di Milano D'Ambrosio osserva: «Oltre a tenderci la mano, il ministro dia il via alle riforme». Polemici gli avvocati: speriamo che a noi mandi almeno una cartolina.

Una «mano tesa» ha definito Gerardo D'Ambrosio, procuratore aggiunto di Milano, punta di diamante del pool «Mani pulite», la sortita del neoministro della Giustizia Oliviero Diliberto.

Il «Bolscevico», come egli stesso si definisce, con un'iniziativa a dir poco inconsueta ha scritto a ognuna delle ottomila toghe d'Italia. Messaggio: «non straparlare, siate più sobri negli interventi pubblici, io «in prima persona» difenderò la

vostra autonomia. In pratica: un impegno del governo, meglio della maggioranza, a rispettare la separazione della magistratura e un appello alla stessa a non deformare il proprio ruolo istituzionale con scelte «abusive». Il giorno dopo fioriscono i commenti.

I magistrati sono tutti a favore. L'iniziativa del guardasigilli - la lettera scritta venerdì deve ancora arrivare materialmente ai destinatari - piace: «È apprezzabile nel contenuto e nel metodo, certamente inusuale ma condivisibile» osserva l'ex presidente dell'Associazione nazionale magistrati Elena Paciotti.

D'accordo anche il presidente dimissionario dell'Ann Mario Almerighi: «Ritengo che l'iniziativa abbia un profondo significato di rilancio di una corretta cultura istituzionale». Pure



D'Ambrosio ieri è sceso in campo. «Bisogna stringere la mano tesa del ministro Diliberto che ci chiede di dialogare - ha osservato il procuratore di Milano - ma noi siamo in attesa delle riforme, dei fatti».

Dunque, pur apprezzando l'invito alla sobrietà avanzato dal guardasigilli, D'Ambrosio precisa che «non è possibile dirci di non

parlare. È condivisibile l'invito ad abbassare i toni, ma che si facciano le riforme e si intervenga. Avremo sobrietà, mediteremo ma, ripeto, ci aspettiamo molto». Cosa? In particolare - ha risposto D'Ambrosio - che siano riformati il processo penale e civile, che ci siano messe a disposizione strutture per lavorare».

Insomma, secondo il magistrato di Mani pulite, «è molto importante che, oltre a tenderci la mano, il ministro si apra al dialogo che dovrà avvenire attraverso gli organi rappresentativi della magistratura. L'Associazione nazionale, però, è al momento spaccata. «Speriamo che si risani al più presto, perché dobbiamo cogliere questa occasione», si augura D'Ambrosio. Insomma, dopo le promesse ora si aspetta il ministro alla prova dei fatti. Piccata, invece, la reazione degli avvocati. «Speriamo che a noi mandi almeno una cartolina», ha ironizzato il presidente dell'Unione delle Camere penali Giuseppe Frigo.

## DALLA PRIMA PAGINA

Inoltre, con le parole riservate al premier e gli accenti polemicamente al suo predecessore Prodi, il capo di Forza Italia intende sottolineare di essere disponibile al confronto ripartendo da quell'intesa che, nel '96-'97, portò alla nascita della Bicamerale.

Quello che allora fu definito «l'asse D'Alema-Berlusconi» puntellò la Commissione e si concretizzò nel famoso «accordo di casa Letta». Poi il quadro politico mutò, e il ruolo di principale partner del Pds fu preso da An. Non a caso, Forza Italia colse la prima occasione per «spargere le carte» della Bicamerale, la quale affondò miseramente.

La lettera di Berlusconi ha molti significati oltre quelli palesi. Il primo è che nessuno può pensare di fare anche una «piccola» riforma come quella elettorale (per la quale basta una legge ordinaria) senza l'assenso del capo del principale partito d'opposizione.

Inoltre, la volontà di ricucire un rapporto diretto con D'Alema è il segnale che al presidente del Consiglio si chiede di tenere a bada gli ardori dialettici della sua maggioranza (di Cossiga in particolare) e di chiudere la partita con l'Ulivo di Prodi. Il tutto in nome di un bipolarismo in cui i maggiori azionisti della Repubblica continuerebbero ad essere, da

una parte l'attuale premier e dall'altra lo stesso Berlusconi.

Le «tentazioni referendarie» di Fini e di alcuni esponenti liberali di Forza Italia rischiano di impedire al Cavaliere una linea che invece egli preferisce scegliere autonomamente. Il fatto che per il Polo il quesito «Segni-Di Pietro» sia una subordinata rispetto alla preferenza per il doppio turno di coalizione significa che Berlusconi non intende farsi trascinare in una campagna referendaria della quale non è mai stato promotore, e che finirebbe per premiare coloro i quali (Fini, Di Pietro, gli ulivisti del centro-sinistra) dovrebbero invece essere - nell'intento del leader «azzurro» - ricondotti alla loro dimensione quasi «satellitaria» rispetto ai due schieramenti principali.

C'è poi un altro aspetto che emerge dalle parole del Cavaliere: la sua slatura investiti diretta. Si è impedito che i deputati del passato con troppa facilità mezzogita da un partito all'altro (ora possono: non c'è vinco più o meno di mandato) la legge elettorale non può fare più, si raccolgono.

Bisogna rivedere la Costituzione: il che è lo stesso punto di partenza da cui partì quell'intesa Fi-Pds che significò la nascita della Bicamerale. Luca Tentoni



## IL PICCOLO

fondato nel 1881

EDITORIALE IL PICCOLO S.p.A. - DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE

24123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 3783.111 (quindici linee in selezione passante) - Fax 3783312

Direttore responsabile: MARIO QUATA

Vicedirettore: Leopoldo Petto

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. Caporedattore: Pietro Trebbiani. Invia: Paolo Ruzic. Attualità: Livio Missio (responsabile), Roberto Altieri (vice), Roberto La Rosa, Baldovino Licari, Pierluigi Ruffino, Fabio Cacciari, Pierluigi Garofalo, Cesare Gerosa, Massimo Bruno, Bruno Libbi, Mauro Manzini, Cultura-Spettacoli: Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzana (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello, Cronaca-Sport: Fulvio Gon (responsabile), Pierluigi Sabatini (vice), Federico Borella, Claudio Enri, Furio Baldassi, Corrado Barbacini, Paola Bolla, Arianna Boria, Domenico Diaco, Giulio Garau, Silvio Maranzano, Giuseppe Palladini, Pietro Spirito, Gabriella Zani, Sport: Roberto Covas (responsabile), Roberto Degrazi (vice), Maurizio Catellani, Elena Marco, Giosia: Antonino Barba (responsabile), Franco Ferra (vice), Guido Barilla, Roberto Missio, Luigi Turel, Montefalcone: Fabio Malacra (responsabile), Alberto Bolla (vice), Laura Bonani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Guido Carignani (Vice Presidente), Luigi Rossi (Vice Presidente), Maria Enrichetta Melzi Carignani, Sergio Hauser, Marco Benedetti, Andrea Zanussi, Eugenio Del Piero, Fabio Tacchini, Andrea Fittini, Giovanni Garbelli.

COLLEGIO SINDACALE: Piero Vidoni (Presidente), Claudio Sambri, Nerino Candiani.

ABBONAMENTI: c/c postale 254942

ITALIA: con prelievo e consegna decantata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000; ESTERO: tariffe uguali a ITALIA più spese postali - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) INTERNET: tre mesi 655, sei mesi 1305, annuo 2605.

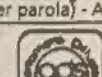
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 206 Legge 662/96 - Filiale di Trieste

L'edizione dell'istria viene venduta solo in abbinamento con «la Voce del Popolo».

PUBBLICITÀ: S.p.A., via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 301.000 (fretti), posizione e data prestabilita L. 361.000; Finanziaria L. 450.000; (fretti) L. 563.000; R.P.C. L. 288.500 (fretti) L. 346.000; Occasionale L. 336.000 (fretti) L. 403.000; Redazionale L. 397.000 (fretti) L. 441.000; Manichette L. 54.000 (fretti) L. 97.000 (fretti) L. 1.165.000; Manichette sport (in copertina) L. 462.000 (fretti) L. 554.000; Finestre L. 1.750.000 (fretti) L. 2.100.000; Legale L. 436.000 (fretti) L. 523.000; Appalti/Atterraggi/Concorsi L. 446.000 (fretti) L. 535.000; Propaganda elettorale edizione regionale L. 120.400 (fretti) L. 144.400; Necrologie L. 5.450 - 10.900 per parola (Anni, ringraz. L. 4.950 - 9.900; Partecip. L. 7.200 - 14.400 per parola - Avvisi economici vedi rubrica (iva).

La tiratura dell'11 novembre 1998 è stata di 68.500 copie



Certificato n. 3402 del 10.12.1997 © 1999 O.T.E. S.p.A.



A Peschici sul Gargano dove sono piovuti i 63 miliardi si è fatta festa per tutta la notte in onore del sistemista Mimì il barbiere

# «La supervincita, un miracolo di padre Pio»

E c'è già chi vuole dare un contributo al nuovo santuario di San Giovanni Rotondo



La banda di Peschici suona nella via principale del paese in festa per la vincita record al Superenalotto equamente divisa fra ben cento giocatori del centro del Gargano.

**PESCHICI** Ubriachi di miliardi e di felicità. C'è aria di festa a Peschici, 4000 anime sul promontorio del Gargano, dove è stata giocata la schedina vincente del Superenalotto. I 63 miliardi sono piovuti in un paese che vive di pesca e di turismo. La «dea bendata» si è presa la sua bella rivincita proprio nella notte delle streghe, beffando quanti, in queste settimane in cui è cresciuta la febbre del gioco, discstavano sull'opportunità di porre un tetto al jackpot: non c'è un solo vincitore, ma cento vincitori: tanti quante erano le quote della schedina da 2.490.000 lire che è rimasta in bella mostra da mercoledì nell'unica ricevitoria

del paese, l'edicola «Millecese». Davvero facile il lavoro del cronista per la vincita più alta di tutti i tempi in Europa, in questo paesino improvvisamente diventato miliardario ma che ha sfornato tanti piccoli milionari. Non c'è una caccia al vincitore, non può esserci perché è davvero facile incontrare per strada chi ha vinto o un suo parente: qui si conoscono tutti. E tutti sono contenti, fanno baldoria, assaltano il bar «da Rocco» che per tutta la notte ha continuato a sfornare cornetti. Da quando in tv hanno saputo che il «6» miliardario era stato giocato a Peschici, hanno invaso corso Umberto, dove la banda muci-

cale ha suonato per tutta la notte davanti all'edicola ricevitoria «Millecese». L'eroe di questa giornata indimenticabile è il gestore dell'edicola, Domenico Lamargese. In paese lo conoscono come Mimì il barbiere. E' lui che si è inventato quel sistema da due milioni e mezzo che ha sbancato la Sisal. «Ci sa fare con i numeri, lo ha sempre dimostrato anche quando tagliava i capelli ed il suo salone era sempre pieno di giovani» dice un amico.

Una signora di 60 anni si ritrova in tasca 630 milioni per caso. Sabato, quando è andata nell'edicola per comprare un giornale, non voleva giocare nonostante l'insistenza di Mimì: «Sono stata costretta a comprare una quota perché Mimì mi ha infilato la schedina nella borsa».

E c'è già chi pensa anche a reinvestire la vincita. «Un'idea c'è già», suggerisce l'assessore comunale al Turismo D'Amato, «ci hanno detto di una ragazza di Sternatia di Lecce che ha problemi di salute, ma pensiamo di essere vicini a Padre Pio dando un contributo per la costruzione del nuovo santuario di San Giovanni Rotondo». Già, Padre Pio: c'è chi, nonostante l'ubriacatura della festa, pensa che ci sia lo zampino del frate in odore di santità. Il nuovo santuario progettato da Renzo Piano costerà, guarda caso, proprio una sessantina di miliardi.

†  
«Chi crede in me  
ha la vita eterna».  
(San Giovanni  
Apostolo)

Maria Suard  
ved. Vittori  
già ved. Savorani

non è più con noi.  
Profondamente addolorata ne dà l'annuncio la nuora BRUNA unitamente ai nipoti e congiunti tutti.  
I funerali saranno celebrati nella chiesa parrocchiale di Pieris, martedì 3 novembre alle ore 11, ove la cara salma giungerà dalla Cappella dell' Ospedale Civile di Monfalcone.  
Si ringraziano anticipatamente tutti coloro che prenderanno parte alla mesta cerimonia.

Monfalcone-Pieris,  
2 novembre 1998

Nella ricorrenza della commemorazione dei defunti il GRUPPO ANZIANI D'AZIENDA delle ASSICURAZIONI GENERALI di Trieste ricorderà tutti i

Collegli scomparsi

con una santa messa che verrà celebrata sabato 7 novembre, alle ore 10, nella chiesa Beata Vergine del Rosario di piazza Vecchia.

Trieste, 2 novembre 1998

I MAESTRI DEL LAVORO di Trieste ricordano i loro colleghi scomparsi nel corso del 1998

Alfredo Riosa  
Adolfo Vertovese  
Oscar Armani  
Rodolfo Sangulin  
Giovanni Sori

Trieste, 2 novembre 1998

II ANNIVERSARIO

Davide Galantin

Con amore e infinito rimpianto.

I tuoi cari

Muggia, 2 novembre 1998

L'Associazione Donatori di Sangue della Provincia di Trieste ricorda oggi tutti i

Donatori di sangue scomparsi

Trieste, 2 novembre 1998

Marco Pristavec

Oggi avresti avuto 18 anni, come si fa ad augurare buon compleanno a un angelo?

I tuoi cari

Trieste, 2 novembre 1998

Marco Franza

indivisi.

Mamma

Trieste, 2 novembre 1998



Accettazione necrologie

TRIESTE

Via Silvio Pellico 4

Tel. 040/6728328

LUNEDÌ - VENERDÌ

8.30 - 12.30;

15 - 18.30

SABATO: 8.30 - 12.30

Il grave fatto di sangue è avvenuto a Lastra di Signa, davanti all'abitazione della fidanzata, una delle vittime

## Carabiniere ammazza due donne e si suicida

Il giovane è deceduto più tardi all'ospedale. Nessun testimone presente. All'origine del gesto una storia d'amore finita da pochi giorni

**FIRENZE** Per amore uccide due donne e poi si suicida. L'omicida, Paolo Galardo di 21 anni, ha ucciso la sua ex fidanzata diciassettenne e la sua amica e poi si è sparato un colpo alla testa. È deceduto più tardi all'ospedale. Non era presente nessun testimone. Sul posto è giunto subito il magistrato d'urgenza Francesco Pappalardo.

Erano circa le nove di se-

ra nella tranquilla località di Lastra di Signa, vicino Firenze, quando il dramma d'amore ha avuto il suo tragico epilogo.

Un carabiniere in servizio alla locale stazione dell'Arma ha sparato a due giovani donne uccidendole. Poi, rivolgendo la pistola contro se stesso, il militare ha tentato di uccidersi, rimanendo però gravemente ferito. È appunto deceduto più tardi.

Il duplice omicidio è stato il gesto assurdo e disperatissimo di Paolo Galardo, 21 anni, l'ultima ribellione contro una «separazione» da lui assolutamente non voluta. Con la pistola d'ordinanza ha sparato alla ex fidanzata Lucia Manetti, di 17 anni, «colpevole» di averlo respinto per l'ennesima volta, ed all'amica di questa Gemma Palumbo, 18 anni.

Il duplice omicidio non sarebbe avvenuto in strada, come sembrava in un primo momento, ma sulla porta del garage dell'abita-

zione di Lucia Manetti, una casa situata in una stradina appartata e poco frequentata, in una zona residenziale di Lastra di Signa. Al primo piano si trovavano i genitori della ragazza, che però non si sono accorti di niente. Così come nessun testimone ha assistito alla scena.

Il carabiniere, che solo venti giorni fa era stato lasciato da Lucia Manetti con la quale aveva avuto una storia sentimentale, dopo aver fatto fuoco sulle due ragazze si è sparato un colpo di pistola alla testa.

Non si sa ancora se Galardo abbia intenzionalmente sparato all'amica della ex fidanzata o se l'abbia uccisa per errore. Forse era stata lei stessa a consigliare all'amica di interrompere un rapporto ormai spento. E questa «colpa» le è costata la vita.

Sul posto è giunto subito il magistrato Francesco Pappalardo. Ma anche una piccola folla di persone che non riesce a capire il folle gesto di un ventenne che aveva davanti a sé tutta la vita e tutte le speranze del mondo.

Parla l'imprenditore sardo e si rinfocolano le polemiche sui rapimenti

## «Non ci credo, m'è andata bene, devo proprio ringraziare i santi»

to ieri Mura. Non riesce ancora a credere a quello che gli è successo e a come sarebbe potuto andare a finire: «Ringrazio i santi - ha detto - che mi è andata bene».

Il nuovo tentativo di sequestro ha però rinfocolato le polemiche sulla legislazione in merito. Il presidente del Coordinamento nazionale delle famiglie ex sequestrati, Fabio Brogna, ha inviato una comunicazione urgente al ministro dell'Interno Rosa Russo Jervolino chiedendo provvedimenti urgenti nel settore della prevenzione antisequestri. «Ci sono troppi latitanti in circolazione, specialmente in Sardegna, ecco perché continuano ad esserci sequestri, fortunatamente anche solo tentati». Intanto il presidente della Giunta regionale sarda Federico Palomba ha proposto la creazione di una sezione della Dia in Sardegna. Ma c'è anche chi è ottimista: «Mario Mura è sfuggito ai sequestratori grazie alla legge sul blocco dei beni - ha stigmatizzato Michelangelo Mundula, il farmacista di Dorgali rapito nell'88».

## TRAGEDIA

### Passa in bici sotto le sbarre: travolto a 11 anni dal treno

**ROMA** Aveva fretta di passare, di dare una pedalata e via, schizzare oltre le sbarre del passaggio a livello di Vigna di Valle, a Bracciano. Così Mirko A., undici anni appena, alle 10 di ieri mattina, ha deciso di non aspettare quel solito treno che lo avrebbe tenuto bloccato per qualche minuto. Per un po' è rimasto a cavalcioni della bici, con le braccia poggiato sulla sbarra del passaggio. Poi, in un attimo, ha deciso di passare le rotaie. Ma non c'è stato tempo. Un fischio, il rombo del treno e per lui non c'è più stato nulla da fare. A qualche decina di metri, i soccorritori del 188, i carabinieri della compagnia di Bracciano e i vigili del fuoco hanno trovato solo il

tri più in giù e sui binari non vedevamo nessuno. Poco dopo abbiamo scorto il corpo di Mirko... Ho allontanato subito mio figlio, mentre arrivava don Claudio». E infatti: il parroco della chiesetta di Vigna di Valle, Santa Maria Madre della Chiesa, don Claudio Monarca, è il primo a riconoscere il bambino. E, stretto nel dolore, a lanciare un atto di accusa: «E' assurdo che accada ancora queste disgrazie con tanti miliardi a disposizione per le opere infrastrutturali. Come parrocchia e oratorio richiamo tanti bambini della zona e proprio nei giorni scorsi abbiamo istituito un bus, tanta era la paura dei genitori a mandare i figli qui da soli». Difatti,

tra case e parrocchia ci sono solo poche centinaia di metri ma «segnate» da due grossi pericoli, quali sono la ferrovia e la Braccianense.

«Mirko proprio sabato scorso aveva giocato a stecca con i suoi amici dell'oratorio - ricorda don Claudio - era così felice di prepararsi a fare la Cresima». La linea ferroviaria Casano-Viterbo è stata interrotta, mentre il corpo senza vita del bambino è stato trasportato all'ospedale di Bracciano. Al momento della disgrazia, i genitori erano al lavoro. Sono state le forze dell'ordine a rintracciarli e a dare loro l'orribile notizia.

Indagini e ricerche anche nel Nuorese della station-wagon scura dalla quale Mario Mura è riuscito a sfuggire ai suoi sequestratori



**OLBIA** Mezza Sardegna è passata al setaccio. Dopo il sequestro sventato sabato sera alla periferia di Olbia ai danni dell'imprenditore agricolo Mario Mura e del figlio quattordicenne, già all'alba di ieri, incessanti, sono riprese le ricerche dei banditi. Con l'impiego delle squadre speciali di polizia e carabinieri, si è continuato a cercare la station wagon di colore scuro in cui sarebbe stato infilato a forza l'imprenditore. E, dettaglio non trascurabile, le indagini si sono decisamente spostate nel Nuorese. Segno che nel corso dei sopralluoghi deve essere emerso qualche riscontro interessante. Gli inquirenti, coordinati dal pubblico ministero distrettuale Mario Marchetti, si trincerano dietro il più stretto riserbo, ma qualche sviluppo potrebbe essere annunciato in tempi brevi. Il rapimento, come hanno confermato gli investigatori, è andato in fumo grazie alla prontezza di spirito del ragazzo che non ha esitato a scendere dall'auto mentre i malviventi strattonavano il padre e a fuggire.

La reazione imprevedibile dell'imprenditore, poi, ha fatto il resto. L'uomo, rinchiuso nel bagagliaio dell'auto, avrebbe infatti riuscito ad aprire il cofano e a saltare fuori. Ne è nata una colluttazione durante la quale Mura è stato colpito alla fronte con il calcio di una pistola. L'uomo è comunque riuscito a scappare e a raggiungere la casa di un allevatore, Vito Langui, al quale ha raccontato l'accaduto. Insieme hanno chiamato il 113 e hanno dato l'allarme. «Quando ho visto Mario insanguinato - ha riferito Langui - non immaginavo che fosse sfuggito a un rapimento».

«Non mi aspettavo di essere nel mirino dei banditi. Sono sempre in campagna, mattina e sera» ha dichiara-

«Sequestrato» sulla sedia a rotelle in cimitero: malvivente voleva il portafoglio di un invalido

**PIACENZA** Un anziano invalido costretto su una sedia a rotelle da una paralisi che gli impedisce anche di parlare bene è stato «rapito» nel tardo pomeriggio di ieri nel cimitero di Piacenza da uno sconosciuto che ha cercato senza riuscirci di sfilargli il portafoglio che teneva nella tasca posteriore dei pantaloni. L'anziano era stato accompagnato al cimitero dal fratello minore, questi però non era riuscito a spingere la sedia a rotelle fino alla tomba di famiglia a causa del ghiaietto e lo aveva lasciato a un paio di metri sul viale principale. Il tempo di una preghiera e sistemare i fiori e l'ottuagenario è scomparso. Il fratello si è rivolto alla polizia municipale, e, dopo ricerche in tutto il camposanto, l'anziano è stato trovato tremante di paura sulla sua sedia a rotelle vicino all'ingresso del cimitero. Quando poi è riuscito a riprendersi ha spiegato che un giovane sconosciuto lo aveva spinto per diverse centinaia di metri fino a quel punto dove aveva cercato di sfilargli il portafoglio, ma era arrivata gente ed il malvivente aveva infine preferito fuggire.

Malpensa, i ritardi ormai contenuti in venti minuti ma la Sea ammette: «Resta il problema dei bagagli»

**VARSE** A parte i persistenti problemi legati ai tempi di riconsegna dei bagagli, la situazione a Malpensa «è complessivamente accettabile». Lo ha sottolineato la Sea, che ha fornito ieri alcuni dati relativi agli arrivi e alle partenze di sabato: 530 voli (267 arrivi, 263 partenze), 17 voli charter, 37.562 passeggeri e 35 mila bagagli. In tutto, 15 cancellazioni, «un numero di assoluta routine operativa» ha precisato la Società che gestisce i servizi aeroportuali. I ritardi medi per le partenze sono stati di 28 minuti, per gli arrivi di 20 minuti, mentre i tempi di riconsegna bagagli sono stati sui 25 minuti di attesa. «Il punto debole - ha ammesso ieri il presidente, Giuseppe Bonomi - resta la consegna dei bagagli ai passeggeri in arrivo, ma stiamo cercando di ottimizzare i tempi delle diverse fasi di carico e scarico». Nella giornata di ieri il 70 per cento dei voli è decollato puntualmente, e non ci sono stati intasamenti nei collegamenti autostradali.

La ricorrenza dei defunti induce il Pontefice a ricordare i suoi genitori

## Fiori sulle tombe, lacrime del Papa

**ROMA** Lo struggente ricordo dei suoi genitori ha velato di legittimi la voce di Papa Wojtyla. Si era affacciato alla finestra della sua stanza privata per rievocare il consueto «Angelus» di un facile mezzogiorno ed è subito apparso come affannato, curc'è vinto più del solito e con la voce bassa, quasi dolente. Era fare più, sovrastante alcune migliaia di fedeli e pellegrini e la Coronvenuti in piazza San Pietro per applaudirlo e senza non poteva non ricordare il suo padre che si era appena ammazzato.

ma, egli ha detto che costituisce in modo peculiare una delle preparazioni al grande Giubileo del Duemila per rinvigorire col loro esempio la fede; per la seconda ha ricordato che «il pensiero va ai cimiteri del mondo intero, dove riposano le spoglie mortali di coloro che ci hanno preceduto». A questo punto, la voce del Pontefice s'è come incrinata e dopo un breve istante è tornata nitida per dire che «il ricordo si fa ancora più vivo quando si pensa ai propri cari, a quanti ci hanno voluto bene e ci hanno intro-

dotto alla vita». Allusione, codesta, piuttosto trasparente al padre ed alla madre, scomparsi la prima quando lui aveva pochi anni, il secondo allorché cominciò a lavorare: evidentemente ricordava l'ultima visita alle loro tombe nel piccolo cimitero di Wadowice, sempre coperte di fiori. Ma dopo questa allusione di carattere personale, Giovanni Paolo II ha allargato l'orizzonte della ricorrenza dicendo che «non meno significativa è la memoria delle vittime della violenza e delle guerre, come pure di quanti hanno sacrificato l'esistenza



per rimanere fedeli a Cristo sino alla fine, o sono morti mentre prestavano servizio generoso ai fratelli». Un lungo applauso lo ha salutato.

Sempre ieri, la sala stampa della Santa Sede ha emesso un comunicato sui lavori del Simposio sull'In-

quisizione, per dire sostanzialmente che sono finiti, che non erano finalizzati alla discussione della «nota questione del perdono, ma di fornire elementi di riflessione sulla storia dell'Istituzione». La libera discussione sarà riportata in un volume di qui a qualche mese.



BANGKOK	Min. 25	Max. 36	HONG KONG	Min. 24	Max. 26	PECHINO	Min. 5	Max. 15
BOGOTA	6	19	JOHANNESBURG	11	26	RIO DE JANEIRO	20	24
BRUXELLES	7	12	KIEV	1	9	SAN FRANCISCO	12	17
BUDAPEST	7	13	L'AVANA	16	25	SANTIAGO	10	27
BUENOS AIRES	11	22	LIMA	15	19	SEOUL	8	15
CARACAS	18	29	LOS ANGELES	14	22	SINGAPORE	24	32
C. DEL MESSICO	13	25	MANILA	24	32	SYDNEY	11	17
DUBAI	22	35	MONTVIDEO	np	np	TAIPEI	24	28
DUBLINO	6	12	NAIROBI	15	26	TEL AVIV	15	25
FRANCOFORTE	8	9	NEW YORK	8	15	TOKYO	17	22
GIAKARTA	24	32	NIZZA	12	19	TORONTO	np	np
HANOI	22	32	NUOVA DELHI	np	np	WASHINGTON	6	19

## TEMPERATURE NEL MONDO

2.000 m 0 °C	1.000 m 6 °C

## IL TEMPO OGGI

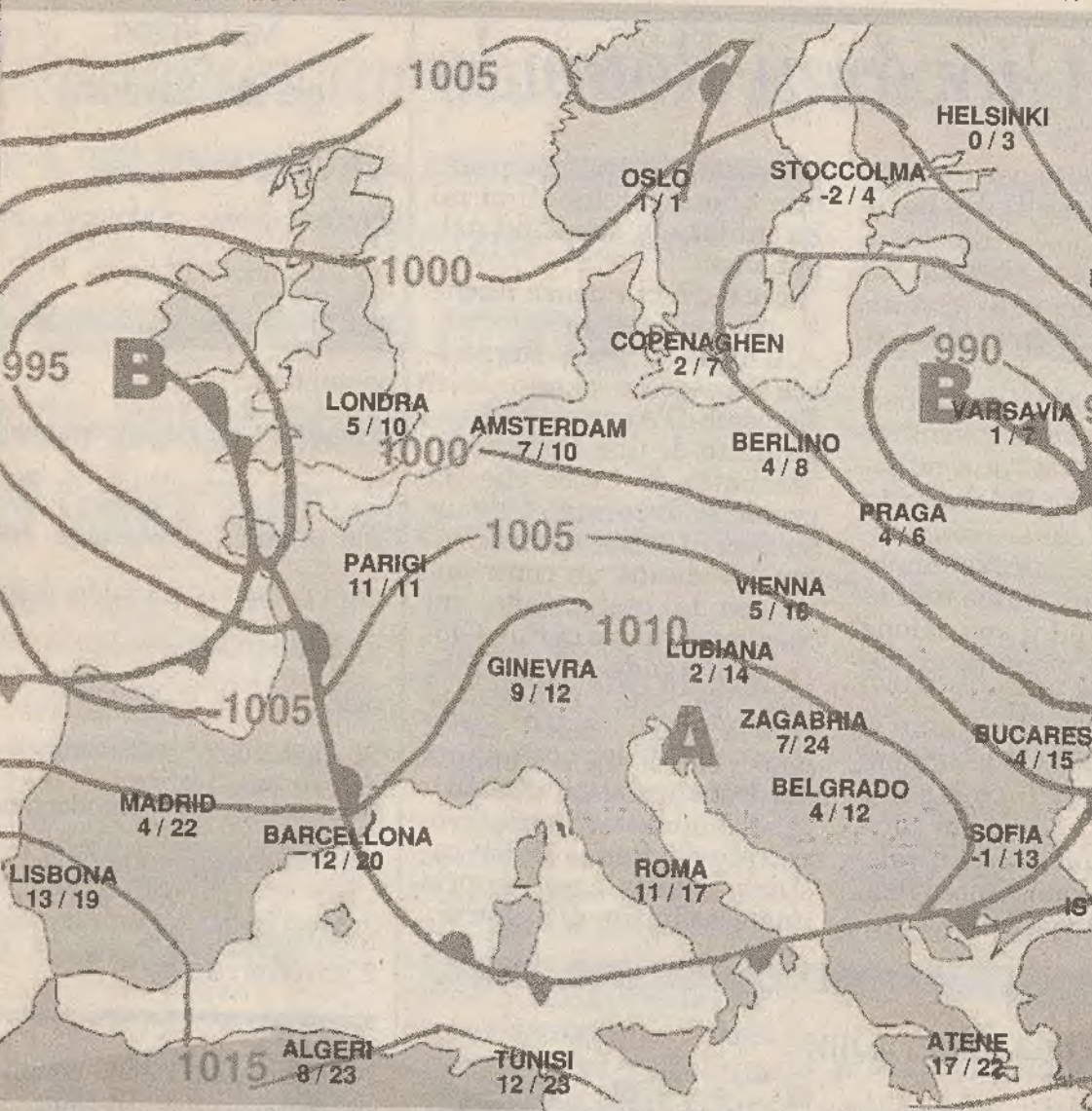
IERI	min.	max.
TRIESTE	13,5	15,4
GORIZIA	7,6	11,9
MONFALCONE	7,6	9,6
UDINE	7,5	10,6
PORDENONE	7,1	11,5

## ERSA CENTRO METEOROLOGICO REGIONALE

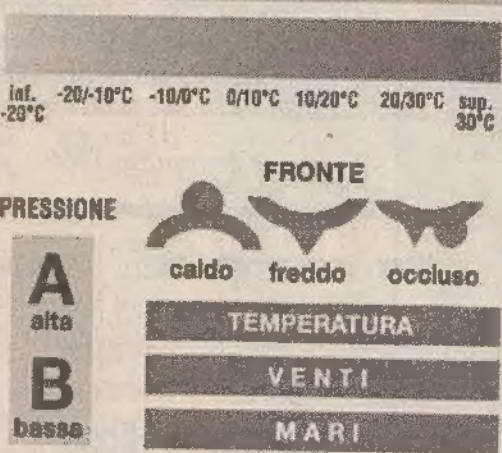
Previsione emessa l'1 novembre 1998

**OGGI**  
Al mattino su tutta la regione cielo sereno, in pianura o nei fondovalle possibili foschie e brinate. In giornata cielo in prevalenza poco nuvoloso, con possibile aumento della nuvolosità in serata.

**DOMANI**  
Cielo da nuvoloso a coperto con possibili piogge deboli o moderate.



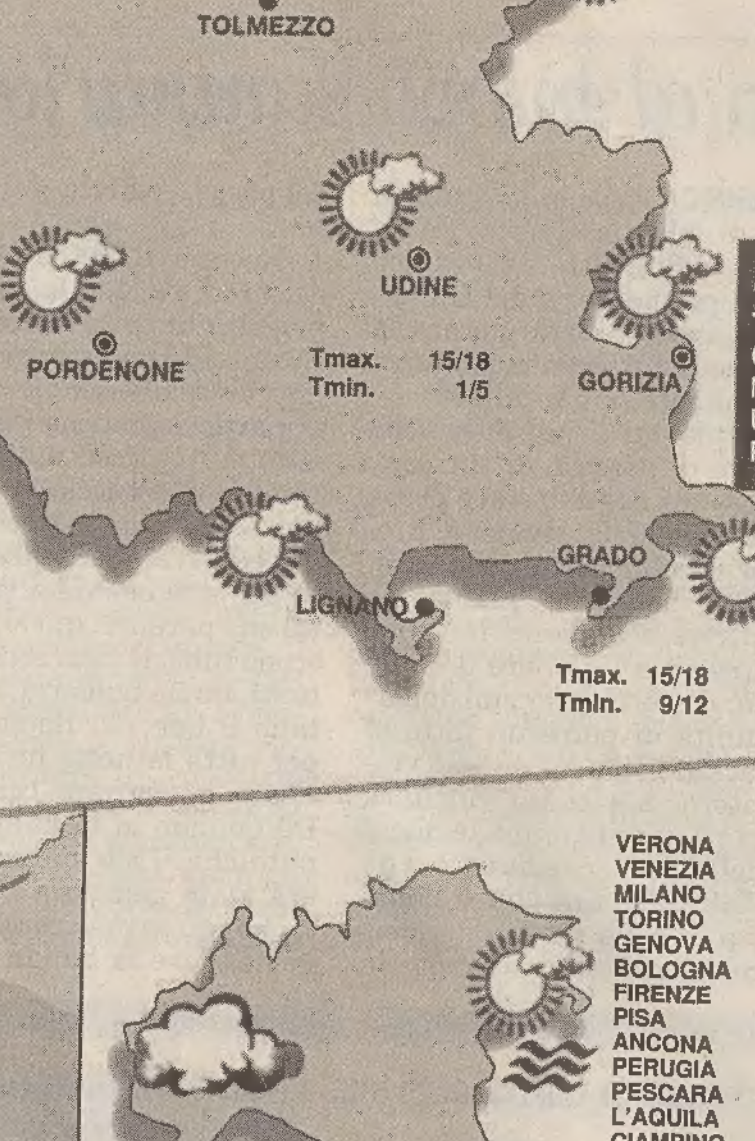
**VIABILITA'** : Collegamento autostradale: Collegamento autostradale A 23: Palmanova-Udine Sud chiusa la carreggiata Nord in direzione Udine. A 4: Latisana-S. Giorgio di Nogaro chiusa la carreggiata in direzione Trieste. Tangenziale Sud di Udine: viabilità provvisoria, causa lavori. Sistiana-Opicina-Padriciano con diramazione Opicina-Fornetti: restringimento delle carreggiate. SS 13: «Pontebbana» - Tronco: Udine-Carnia - In comune di Tricesimo restringimento della carreggiata. SS 14: «della Venezia Giulia» - tronco: Trieste-Confine di Stato Pesek - senso unico alternato. SS 15: «Via Flavia» - Dal km 10,1 al km 10,7 divieto di transito al valico confinario di Rabuiese per i veicoli superiori a 5 tonni. SS 202: «Triestina» tronco: Cattinara-Molo VII - Istituzione doppio senso di marcia sulla carreggiata Molo VII-Cattinara. Chiusura al traffico da G.M.T. E lo svincolo per via Cabotto/Erera dalle ore 0 alle ore 07.



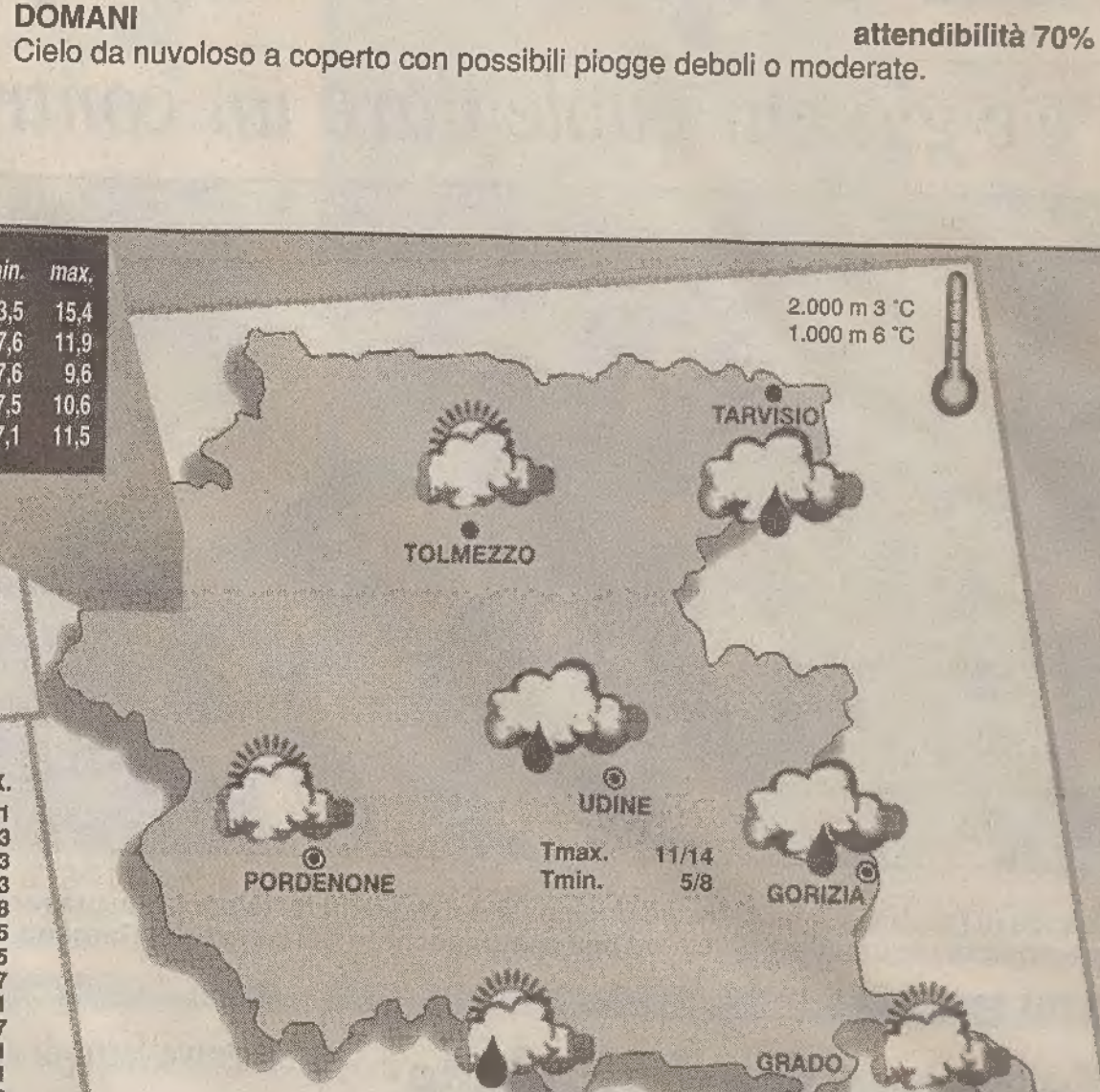
## PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Cielo inizialmente poco nuvoloso, con residui addensamenti sulle zone orientali; nel corso della mattinata tendenza ad aumento della nuvolosità ad iniziare dal Piemonte e Liguria, con possibilità di locali precipitazioni. Centro e Sardegna: condizioni di spiccata variabilità, con possibilità di precipitazioni sulle zone appenniniche e su quelle adriatiche; dal pomeriggio tendenza a peggioramento su Toscana, Marche ed Umbria. Sud penisola e Sicilia: condizioni iniziali di variabilità con locali precipitazioni ma con tendenza ad ampie schiarite.

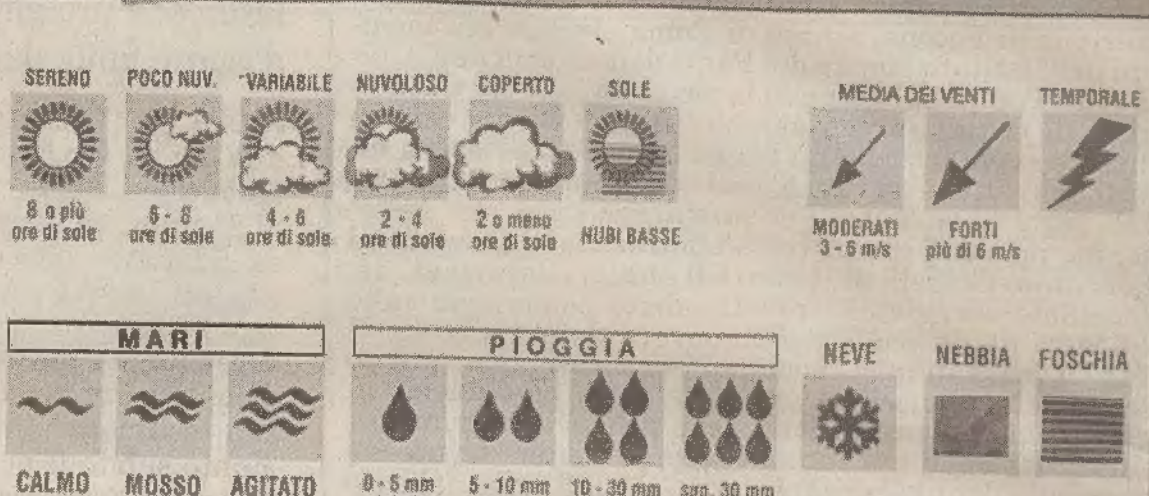
stazionaria  
occidentali moderati tendenti a rinforzare sulla Liguria.  
generalmente mossi, con moto ondoso in aumento ad iniziare dal Mar Ligure.



MIN. MAX.	VERONA	VENEZIA	MILANO	TORINO	GENOVA	BOLOGNA	FIRENZE	PISA	ANCONA	PERUGIA	PESCARA	L'AQUILA	CIAMPINO	FIUMICINO	CAMPBASSO	BARI PALESE	NAPOLI	POTENZA
5 11	8 13	8 13	6 13	6 13	15 18	6 15	13 15	14 17	8 21	7 17	7 21	4 11	13 18	12 19	9 12	11 22	13 19	9 12



MIN.	MAX.	TRIESTE	UDINE	GORIZIA	PORDENONE	LIGNANO
13,5	15,4	7,6	11,9	7,6	9,6	7,5
10,3	13,5	10,3	13,5	10,3	13,5	10,3



## FILATELIA

E a San Marino si onorano la Giornata dell'arte e i diritti dell'uomo

## Esposizioni internazionali: Vienna presenta «Wipa 2000»

Ieri è terminata l'esposizione «Italia '98» di Milano e già sono programmate altre importanti Esposizioni mondiali nel '99 e ancor più nel 2000: da Norimberga a Pechino, da Madrid a Vienna.

Un valore austriaco del 6 novembre (faciale 45 s con sovrapprezzo) concorre a propagandare la «Wipa 2000», ultima di una numerosa presenza dal 1993, riproducendo una vettura postale d'epoca e il 2 scellini «paesaggi» del 1929. Policromia esacolor per 1.500.000 di tiratura. Molteplici le emissioni «natalizie»: Francia del 6 e 7 novembre, quadrangolare da 3 fr e 60 con un simpatico «folletto» per gli auguri di fine anno e un foglietto dieci esemplari con Babbì Natale augurali (faciale complessivo 30 fr); da San Marino, una quarta di quattro 800 che compongono un albero di Natale contornato da animali, bambini e regali (fogli di 16 pezzi per 180.000 (blocchi); da Guernsey un foglietto e francobolli anch'esso ispirato ad alberi natalizi di varie epoche con al centro la famiglia reale inglese (regina Vittoria e principe Alberto) da una illustrazione del 1848; emissione del 10 novembre offseletto per 215 p nominali. Da Jersey quattro orizzontali con scene tipiche della Natività (da opere pittoriche site nelle chiese locali); ancora del 10 novembre per 138 p.,

policromi in mini-fogli da 20 e infine due orizzontali (faciale 9,25 ddk) della Groenlandia raffiguranti i «kamikker» tipici calzari e copricapi invernali.

Sammarinesi due serie del 23 ottobre: un verticale da 1.800 per la Giornata dell'arte con scultura di Emilio Greco «Fanciulla» sita sotto il Palazzo pubblico del Titano (mini-fogli da 20) e dittico (L. 1.800) per il 50.º della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, con stampa in fogli da dieci dittici. Entrambe le serie a tiratura 180.000.

Per commemorare la seconda visita di Giovanni Paolo II, la Croazia ha emesso il 2 ottobre un valore orizzontale da 1.50 kn con stampa policroma offset e tiratura di 1.000.004 pezzi. Annullo nel giorno d'emissione a Zagabria. Altri orizzontali sono proposti dall'Ungheria (94 fr) il 6 ottobre a celebrazione dei parchi nazionali, dedicati alla

flora e fauna, di Hortobagy e Kiskunsag. Policromie per tiratura 550.000. Un verticale da 100 es del 5 novembre richiama il tema della salute in Portogallo: fogli da 50 pluricolori offset per 500.000 pezzi. Dal Belgio infine un francobollo da 17 frb del 19 ottobre si riferisce ai giovani e alla navigazione spaziale. Policromia in fogli da 40. Tiratura secondo necessità.

Nivio Covacci

## OROSCOPO

## Ariete

21/3 19/4

## Toro

20/4 20/5

Saranno sempre poche le energie che potrete dedicare al lavoro: vi siete assunti un incarico oneroso. In amore ci sono segni di cedimento da parte vostra.

Nel lavoro è preferibile in questo momento non modificare i programmi. Verranno tempi migliori. Mettete le cose in chiaro con il vostro partner.

## Gemelli

21/5 20/6

## Cancro

21/6 22/7

Sarete tentati di avventurarsi in un'iniziativa di lavoro nuova e rivoluzionaria: fate bene i calcoli. In amore l'indisciplina può compromettere tutto.

Sarete in prima fila, dove cioè c'è da combattere per farsi strada nella professione. L'amore per voi non è un gioco e va preso un po' più seriamente.

## Leone

23/7 22/8

## Vergine

23/8 22/9

Nel lavoro farete progressi interessanti e avrete la possibilità di scegliere tra una moltitudine di proposte. In amore siete ancora un po' troppo vulnerabili.

Non è il caso di rimpiangere un'occasione perduta: in questi giorni ne potrete prendere di più interessanti. Avrete una fortuna a dir poco sfacciata in amore.

## Bilancia

23/9 22/10

## Scorpione

23/10 21/11

Prudenza in materia finanziaria soprattutto, ma anche negli altri campi. Finalmente riuscirete a chiarire ogni cosa con la persona che amate.

Oggi si profila una giornata lavorativa nera: non perdetevi la grinta e la determinazione, tutto si aggiusterà per il meglio. In amore è un periodo esaltante.

## Sagittario

22/11 21/12

## Capricorno

22/12 19/1

Nel lavoro non si possono vincere tutte le battaglie: l'importante è il risultato finale. In amore evitate le bugie perché potrebbero costarvi care.

Non dovete stancarvi mai di dimostrare agli altri quanto valete: alla fine sarete soddisfatti dei risultati. In amore siete prigionieri di un ricordo.

## Aquario

20/1 18/2

## Pesci

19/2 20/3

Dovete controllare i vostri soci in affari ed evitare collaboratori che si comportano in modo ambiguo. Alcune insoddisfazioni in campo sentimentale.

Nella professione vi capiterà una grandissima occasione: cercate di non sprecarla stupidamente. In amore siete al centro dei pensieri di qualcuno...

## I GIOCHI

1	2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31	32
33	34	35	36	37	38	39	40
41	42	43	44	45	46	47	48
49	50	51	52	53	54	55	56
57	58	59	60	61	62	63	64
65	66	67	68	69	70	71	72
73	74	75	76	77	78	79	80
81	82	83	84	85	86	87	88
89	90	91	92	93	94	95	96
97	98	99	100	101	102	103	104
105	106	107	108	109	110	111	112
113	114	115	116	117	118	119	120
121	122	123	124	125	126	127	128
129	130	131	132	133	134	135	136
137	138	139	140	141	142	143	144
145	146	147	148	149	150	151	152
153	154	155	156	157	158	159	160
161	162	163	164	165	166	167	168
169	170	171	172	173	174	175	176
177	178	179	180	181	182	183	184
185	186	187	188	189	190	191	192
193	194	195	196	197	198	199	200

## CAMBIO D'INIZIALE (5)

Polmista Villano

Scrive chiaro: mi spezzo e non mi piego...

Ti dico idola e dico pure: crepal!

(Il Valletto)

## SCARTO (7/6)

Tra suocera e nuora

V'è sempre discordanza, anche leggera: questa è la storia d'ogni giorno vera.

(Don Pablo)

NOTI SCENARE

ORCAGNA AVA

DESPIRILLO

E PODALIRIO

PARSIMONIA

DI RETTE D'OR

O STRALCIARE

METALLIUM

COMATTO LOBO

SPARO SUINI

TELEFONENNA

ERE EL DODELO

**ORIZZONTALI:** 1 Le notizie più fresche - 9 Misura catastale - 10 Il Gazzara del cinema - 11 Il secondo, più corto - 13 La coppia in ballo - 15 Una scritta del flipper - 17 Abituata - 18 Grande confusione - 20 Vi si entra per prendere qualcosa - 21 Nuovo Testamento - 22 Cancelli il peccato originale - 24 Tutt'altro che bello - 26 Isoltotto dello Yemen - 27 Quasi privo di voce - 28 Parti sommerse di navi - 29 La simpatica Ellida della televisione - 31 Poco attento - 32 Trans Europe Express - 33 I monti siciliani culminanti nell'Altesina - 34 Il decimo mese in breve - 35 Atomi elettrizzati - 37 Il cuore in angoscia - 38 Da un succo amaro - 39 Il finto - 40 Le lunghe periodi storici - 42 Convalida d'un primato.

**VERTICALI:** 1 Che dà sufficiente compenso - 2 Ha uno o più piani - 3 Periodi geologici - 4 L'inizio dell'abuso - 5 In mezzo alla casbah - 6 Partita fra tennisti - 7 Vietare d'autorità - 8 Espellere da un partito o dall'associazione - 12 Tale è il corpo che finisce in un occhio - 13 Parte del perimetro - 14 Nipote di Abramo - 16 Prodotto siderurgico - 18 Uno fu detto Uticense - 19 Foglioline che formano il calice del fiore - 22 Qui da seta da seta - 23 Incomincia al tramonto - 25 Elemento chimico con simbolo Ru - 28 In provincia d'ento - 30 Si ricorda con Leandro - 34 Condimento per l'insalata - 36 Illustre (abbreviazione) - 38 I nobili Vano i propri - 40 Le hanno astore e falco - 41 Si ripetono in destrezza.

SOLUZIONI DI IERI: Sciarada incatenata: manna, nala = mannaia - Sciarada: cali, gol = Caligola.

**ENIGMISTICA** **100** Ogni mese in edicola  
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI  
pagine di giochi e rubriche

Ogni MARTEDÌ

con IL PICCOLO

**Settegiorni**  
radio

**Casino Sežana**  
Slovenija  
a 2 km dal confine di FERNETTI  
ORARIO: LUN.-VEN. 12-03 / SABATO 11-03 / DOMENICA 13-03 Tel. 00386/67300350

**Mercoledì 11 novembre**  
grande sorpresa:  
**CONCERTO DI RICCARDO FOGLI**  
ogni martedì alle 24 estrazione di 5000 gettoni  
(se non ritirati in serata diventano 2500)

- scommesse sui principali campionati di calcio
- scommesse su cani e cavalli
- ogni giorno dal lunedì al venerdì TOMBOLA o BINGO
- ogni giovedì, venerdì e sabato sera musica dal vivo



Il nuovo fuoristrada della Subaru sa offrire prestazioni insospettite per una quattro ruote motrici

# Un Forester con l'istinto da velocista

Un motore di potenza straripante porta la vettura a punte da record

**VERONA** Dall'autostrada, ai tornanti alpini, agli sterrati fangosi o innevati. Senza alcuna rivalità. E' tutto questo ma anche molto di più, la nuova Subaru Forester Turbo Awd. Quattro ruote motrici sempre in presa, 170 cavalli espressi da un infaticabile motore boxer 16 valvole da due litri assistito da un turbocompressore, un'abitabilità e un aspetto esterno che reinterpreta, superandoli, i tradizionali parametri dei fuoristrada e delle station wagon antiche e nuove maniere.

Un'auto a sé dunque, facile da guidare, che spiazza le rivali, perché nessun altro Sport Utility Vehicle può vantare le stesse particolarità tecniche, la stessa libertà di movimento, la stessa potenza, accelerazione, coppia e stabilità. Nessuna concorrente offre uguali soddisfazioni sull'asfalto e sullo sterrato abbinate a garanzie di sicurezza attiva e passiva tanto sviluppate.

Il cuore della nuovissima Subaru Forester Turbo Awd che si affianca al modello aspirato, è rappresentato dall'architettura meccanica: propulsore e trasmissione. Il quattro cilindri boxer turbocompresso, dotato di intercooler ariaria, è parente strettissimo dei motori che negli ultimi anni hanno permesso alla casa delle Pleiadi di conquistare numerosi titoli mondiali rally con l'Impreza. Un motore che non supera i 6000 giri perché subentra un limitatore elettronico che «taglia» l'accensione. Dunque impossibile il «fuorigiri» a garanzia dell'affidabilità.

Anche la trasmissione ricalca uno schema noto per affidabilità e prestazioni: la trazione è integrale con il cambio a cinque marce e il differenziale centrale in



La nuova Forester turbo: esternamente è riconoscibile dalla presa d'aria.

un unico blocco. Questo schema consente di tenere molto basso il baricentro in modo da assicurare al mezzo un'ottima tenuta di strada sia sul veloce che sul misto stretto e sullo sconnesso.

Su un'autostrada tedesca bagnata dalla pioggia incessante di ottobre, il Forester turbo Awd ha sfiorato i 200 all'ora grazie alla trazione integrale e al baricentro molto basso. Questi due fattori, congiunti alla taratura della sospensione, hanno permesso al Forester Turbo di lasciare nella propria scia le lussuose berline delle due più significative case germaniche. Vettura con potenze straripanti, con motori da 6, 8 o 12 cilindri ma senza quell'assetto, quel «grip» che solo una trazione integrale è in grado di assicurare su tutti i suoi. Specie sui quelli bagnati o innevati.

Il motore boxer spinge subito senza esitazioni. I cavalli si fanno sentire anche a un basso numero di giri.

La coppia è usuberante, tanto esuberante che la vettura si lascia guidare facilmente anche solo con l'acceleratore. I tecnici giapponesi hanno lavorato sodo per migliorare l'erogazione, addolcendo la potenza massima riducendo i 211 cavalli della versione europea dell'Impreza ai 170 del Forester. In Giappone esistono versioni dell'Impreza con 240 e 280 cavalli. Dunque margini enormi di affidabilità perché gli organi delle diverse versioni sono identici. Pistoni, albero motore, frizioni. Variano ovviamente le tarature del turbo e la mappatura della centralina che controlla l'accensione.

La ricca coppia disponibile favorisce elasticità di marcia in qualsiasi condizione di traffico e di strada. Pur non essendo stata progettata per il fuoristrada, va detto che la Forester Turbo si muove con grande agilità anche sui terreni sconnessi, non avendo nulla a che invidiare ai fuori-

strada puri che appaiono però decisamente più impacciati quando si tratta di aumentare la velocità di crociera.

La minima distanza da terra della nuova Subaru è di ben 19 centimetri. Una «luce» che assicura tranquillità di movimento su strade sterrate e innevate. Nessuna paura per i «solchi» che si formano prima dei passaggi degli spazzaneve. I 19 centimetri assicurano anche facili scalate ai marciapiedi di cittadini. I cerchi sono più che dimensionati e montati a pneumatici da 215/60 R16.

La Forester Turbo AWD pesa in ordine di marcia 1405 chili ed è in grado di trainare una roulotte o una barca di 1800. I consumi indicati dalla casa raggiungono nel ciclo urbano quasi i 13 litri per 100 chilometri ma scendono a 8,2 nel ciclo extraurbano per risalire a 10 nel cosiddetto «misto». Certo le prestazioni: i 100 all'ora si raggiungono in 8,4 secondi, hanno un loro controaltare ma restando nei limiti di velocità previsti dal Codice, i consumi sono piuttosto contenuti per un duemila turbo.

Come dicevamo l'aspetto esterno richiama chiaramente le caratteristiche di libertà e di movimento tipiche dei fuoristrada più moderni. La Forester Turbo offre molto di più negli interni, concepiti, disegnati e realizzati come quelli di una comoda berlina, con rifiniture accurate. I posti anteriori sono separati da comodi braccioli e dotati di numerose regolazioni. La posizione di guida è sportiva e eretta e gli schienali trattengono

la maggior parte dei quali dotati di sportellino di chiusura. Ampio anche il vano bagagli e ricco l'equipaggiamento di serie: Abs, quattro freni a disco, correttore elettronico dell'altezza dei fari, differenziale posteriore autobloccante, servosterzo, sospensioni autolivellanti, volante regolabile, airbag, chiusura centralizzata, climatizzatore, quattro altoparlanti, immobilizer. Due le versioni: la Es proposta a 48 milioni e 450 mila lire chiavi in mano. E la Fz con tetto apribile, airbag laterali, cambio automatico a controllo elettronico a 53 milioni e 950 mila lire. Garanzia di tre anni, chilometraggio illimitato.

Claudio Erné

Alla guida delle versioni Ecopower

## Batte un cuore turbo sotto il cofano delle nuove Saab 9.3

**BOLOGNA** Dopo il lancio avvenuto in Italia nello scorso aprile la gamma della 9.3 Saab si arricchisce di due motorizzazioni turbo: la 154 cv Ecopower a bassa pressione e la 200 cv Ecopower ad alta pressione. Sgombrando subito il terreno da eventuali dubbi dicendo che la Casa del Grifone definendo ecopower tutti i motori turbo a benzina vuole portare avanti un doppio concetto: eco, che sta per ecologia (quindi emissioni controllate) ed economia di consumi; e power, nel senso di prestazioni notevoli in termini di potenza.

I nuovi propulsori fanno parte della famiglia che già equipaggia la 9.3 aspirata e la 9.3 185 cv che pure resta nella gamma. Tralasciando il turbo diesel (un 2200 cc da 115 cv analogo a quello che la Opel monta sulla Sintra), le motorizzazioni benzina disponibili adesso sulla 9.3 sono quattro tutte di due litri: la aspirata da 130 cv, la 154 cv, la 185 cv vincolata al cambio automatico, la 200 cv disponibile solo con cambio manuale. Viene da chiedersi se è giustificato avere con un'unica cilindrata ben quattro potenze fra i 130 e 200 CV. Secondo la Saab, il 130 CV si rivolge a parecchi mercati - e quello italiano è fra questi - come «modello d'entrata», di caratteristiche un po' meno importanti degli altri ma anche di prezzo un po' più basso.

La 154 cv dovrebbe risultare l'auto numericamente più interessante: la sua più che buona potenza può essere sfruttata bene qualunque sia l'utilizzo che se ne fa. La Casa svedese vede possibile anche nel nostro Paese uno sviluppo del cambio automatico. Ecco quindi la 185 cv legata come si è detto al cambio automatico, offerta allo stesso prezzo della 200 cv con cambio manuale. Oggi la serie 9.3 ha nella 200 cv la massima espressione di potenza, ma è già in gestazione una versione sportiva anche nell'aspetto della 9.3, con cilindrata tra i 2.000 e i 2.300 cc e da 225-240 cv.

Nella 9.3 - provata sull'Appennino tra il Reno e il Panaro fino al castello di Serravalle - si apprezzano fra l'altro la riserva di potenza, la tenuta di strada e la stabilità. Oltre alle motorizzazioni, le novità principali sulla gamma riguardano gli attacchi delle sospensioni, i cuscinetti più larghi e gli schienali più avvolgenti, i nuovi rapporti al cambio per migliorare la risposta ai bassi regimi e rendere l'automobile più facile da condurre anche nel traffico cittadino.

Sono poi possibili allestimenti speciali per un assetto più sportivo ed esclusive caratteristiche di guida, con spoiler a elevazione, coefficiente aerodinamico, telaio sportivo e varianti interne tra cui sedili di disegno esclusivo.

Fondamentale per Saab è l'elemento sicurezza, con la consapevolezza che vetture di un certo valore devono poter conservarsi nel tempo. Ecco quindi anche gli aerbag laterali inseriti nelle fiancate dei sedili, il poggiatesta attivo (in caso di tamponamento sale in avanti e verso l'alto proteggendo meglio la nuca dai colpi di frusta), assorbitori d'urto, nuovo rivestimento interno del tetto ulteriormente imbottito nei punti nevralgici, ecc.

Della 9.3 sono disponibili oggi i modelli a 3 e a 5 porte, nonché cabrio, con due allestimenti. Nei primi otto mesi del '98 la Saab ha immatricolato in Italia 3490 vetture, il 33 per cento in più rispetto all'analogo periodo dello scorso anno. I nuovi modelli 9.3 hanno raccolto, insieme agli esemplari di fine serie della 900, il 51 per cento delle preferenze (1800 unità); il 46 per cento è spettato alla 9.5 con 1600 esemplari; cento unità sono state appannaggio della 9000. Il 20 per cento della clientela che ha scelto la 9.3 ha optato per la motorizzazione a gasolio; il 40 per cento delle preferenze (720 unità) è andato alla cabriolet, soltanto il 6 per cento in meno della berlina cinque porte (820 esemplari); le 3 porte vendute equivalgono invece al 14 per cento.

I prezzi chiavi in mano, esclusa Apiet, vanno da 44,3 a 72,3 milioni.

Pino Bolis



Gli atti «nel mirino» sono quelli a partire dal primo ottobre

cambierà? Probabilmente poco, ma se vogliamo sostanziale: prima di far partire quel famoso ingranaggio ci sarà un secondo avviso, quindi le probabilità di non reperimento dell'avviso quantomeno si dimezzano. Direi che sarà una cosa giusta.

Attualmente sembra che le Poste non si siano ancora adeguate alla nuova prassi perché manca ancora un decreto attuativo. Speriamo che arrivi presto per la massima chiarezza dei rapporti tra pubblica amministrazione e utenti.

Giorgio Cappel

Progettata interamente al computer con un programma comunemente usato dall'industria aerospaziale, l'americana è la classica auto da sogno

MARCHE EN FAMELLE (BELGIO)

Per conquistare il mercato europeo nel piccolo e affollato segmento E (le ammiraglie) l'americana Chrysler ha creato la 300M. Una specie di salotto su quattro ruote, dotato di una ricca dotazione tecnologica tutta di serie. E ad un prezzo che diventa la carta più importante nella lotta con le tedesche Audi, Bmw e Mercedes, leaders nel settore. Ma Chrysler, per l'Europa, ha soprattutto dovuto ingoiare un rospo amaro: quello di ridurre a «oli» cinque metri di lunghezza la sua creatura. Che si rifà, per posatezza e filosofia degli interni, alle legendarie 300C del '57 e 300F del '60, le «letter series». E se queste sono le premesse, la vettura ovviamente resta molto americana.

Due le motorizzazioni offerte da Chrysler. La 300M 2.7 costa 68 milioni chiavi in mano con doppio air-



Chrysler 300M 3.5 che costa, con tutti gli accessori della sorellina sempre di serie, appena 74 milioni rispetto ai 109 milioni della Bmw e dei 101 della Mercedes.

Forti di questa offerta la Chrysler conta di vendere in Italia nel '99 almeno 350 esemplari. Tanto per cominciare, perché la 300M rappresenta l'inizio di una nuova era, più internazionale e meno americana, di questa prestigiosa casa. Altri modelli sono già in avanzato stato di progettazione e poi bisognerà seguire le strategie in-

ternazionali che molte case stanno studiando per creare nuove alleanze.

Guidare una Chrysler 300M è più che un piacere. Tanto piacere che c'è perfino il rischio di abbandonarsi troppo al confort e trascurare la potenza di un motore che si sente eccome. La strumentazione è elegante anche se essenziale. Molto classico l'orologio con quadrante cromato posto al centro del cruscotto in modo tale da evitare al passeggero di tirare il collo verso il volante per sapere che ora è. E poi, quasi a voler dimostrare che la 300M è

Sulle strade delle Ardenne con la nuova 300M, un salone viaggiante

## Nell'ammiraglia Chrysler il lusso arriva dallo spazio

Il frontale inconfondibile della Chrysler 300M e, nella foto piccola un particolare dell'interno.

LA SCHEDA

MOTORI	V6 3.5 24 valvole	V6 2.7 24 valvole
Cilindrata cc	3518	2736
Potenza CEE kw (CV)/giri/min	187 (254) a 6400	149 (202) a 5800
Coppia max Cee-Nm-g/m	340 a 4000	258 a 4850
PRESTAZIONI		
Velocità max (km/h)	230	210
Accelerazione 0-100 km/h (sec.)	8,8	9,5
CONSUMI		
urbano/extraurbano/misto	14,4/8,5/10,7	14,7/8/10,5

LA RUBRICA

Vale solo per pochi e isolati casi la sentenza della Corte Costituzionale sulle notifiche

## Attenzione, la multa per posta si paga

Grande risalto è stato recentemente dato dalla stampa al fatto che, a seguito della decisione n. 346/98 della Corte costituzionale, non avrebbe più efficacia un articolo della legge postale del 1982, in base al quale si riteneva notificato un atto che, se non ricevuto dall'interessato al momento del passaggio del postino (per esempio perché assente da casa), non veniva nemmeno successivamente ritirato presso gli uffici postali entro ulteriori dieci giorni non festivi. Con tutte le conseguenze

del caso. L'intestataro del «piego» (modo burocratico per definire una busta) avrebbe dovuto trovare la classica cartolina di avviso nella cassetta postale. Poiché la prassi fin qui descritta era ed è, tra l'altro, quella per la notifica delle sanzioni amministrative, si è parlato di «milioni» di multe che avrebbero potuto essere cancellate. Niente di più falso perché, a prescindere dal fatto che le notifiche coinvolte sono solo quelle a partire dal 1.º ottobre di quest'anno in poi, sono eventualmente contesta-

bili solamente quelle non ancora ritirate dall'interessato. In altri termini chi, dal 1.º ottobre scorso, le ha ritirate dal postino o anche presso gli uffici postali non può ricorrere contro nessuno. Di diverso parere è l'Associazione utenti auto che ritiene possibile un ricorso nei termini anche contro le cartelle esattoriali riferentesi a episodi precedenti il 1.º ottobre; comunque, anche in questa ipotesi, non si tratterebbe di milioni di casi.

Spieghiamo meglio di cosa si tratta. Credo che, a

suo tempo, ripeto nel 1982, era stata introdotta la norma di cui sopra per evitare che i soliti «furbi» riuscissero a farla franca - cioè non pagare le sanzioni - semplicemente non ritirando le raccomandate poco poco che «annusassero» odore di multa. In effetti il rimedio previsto dalla legge non è stato dei migliori o, quanto meno, dei più «garantisti», poiché anche persone in buona fede potevano non accorgersi della cartolina di avviso, magari inframmezzata da pubblicità o altro. Dopo dieci giorni, non



Dopo la decisione di interrompere ogni tipo di collaborazione con la commissione Onu sul disarmo

# Ora Saddam rischia le bombe Usa

Anche la Russia critica l'atteggiamento iracheno. Aziz: «Unscorm uguale Cia»

In attesa di una ricomposizione della situazione gli ispettori rimangono a Baghdad. Cohen abbrevia il viaggio in Asia per seguire da vicino la nuova crisi

ROMA Ancora una volta Baghdad rilancia la sfida e apre l'ennesimo scontro con l'Onu. La decisione di interrompere ogni sua collaborazione con la commissione speciale delle Nazioni Unite per il controllo del suo disarmo e la richiesta del ritiro delle sanzioni ha un prezzo molto alto e Saddam Hussein lo sa bene. L'ipotesi di un attacco militare è la soluzione che gli Usa prediligono di più. Il segretario alla Difesa William Cohen ha accorciato il suo viaggio in Asia per tornare a Washington e seguire da

vicino la situazione. Ai giornalisti Cohen ha dichiarato: «cominciamo ad averne abbastanza di Saddam». E a chi sottolineava che qualsiasi iniziativa contro l'Iraq deve essere concordata con l'Onu, ha risposto: «noi potremmo anche agire da soli». Il portavoce del consiglio per la sicurezza nazionale David Leavy ha quindi reso noto che gli Stati Uniti «lasciano tutte le opzioni aperte, anche quella militare». E anche la Russia, che da tempo chiede insieme a Francia e Cina un'apertura delle Nazioni Unite verso

l'Iraq, ha affermato che la situazione «rischia di mettere a repentaglio gli sforzi per risolvere il problema iracheno, perché viola gli accordi raggiunti tra il segretario generale dell'Onu e l'Iraq».

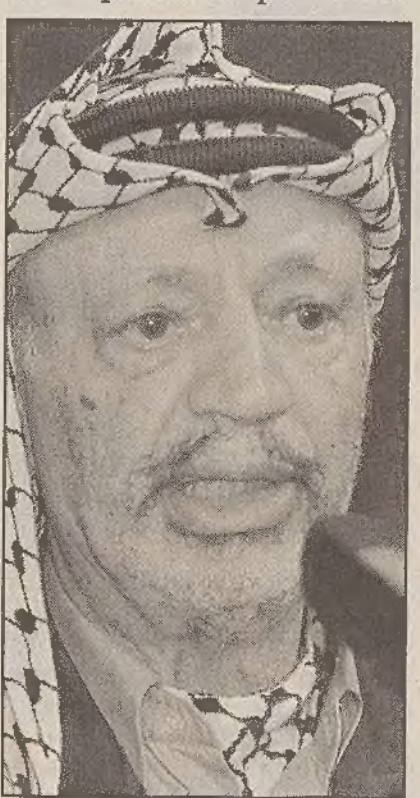
A febbraio quelle stesse intese riuscirono all'ultimo momento a scongiurare un attacco militare Usa. Ci sarà anche in questo caso un accordo di salvataggio? Il vice premier iracheno Tariq Aziz ha negato che la posizione presa dal suo Paese sia una «flagrante violazione» dell'intesa, così come ha affermato il Consiglio di sicurezza dell'Onu nella seduta straordinaria di ieri, e ha denunciato l'Unscorm come «un covo di

spie, una filiale del Mossad e della Cia». «Non è un organismo imparziale e va totalmente riformato», ha ribadito Aziz. Eppure, la riforma di un organismo che deve giudicare l'eventuale revoca dell'embargo all'Iraq appare molto improbabile. Per questo il vice premier si è affrettato a dichiarare: «La crisi tra l'Onu e Baghdad non può essere risolta in 24 ore». Anche se Baghdad, ha concluso Aziz, rimane pronta a fare immediatamente marcia indietro qualora il Consiglio di sicurezza annulli l'embargo decretato nel '90 per l'invasione del Kuwait; nel frattempo «non temiamo le minacce, né le reazioni, nulla può essere peggio della situazione attuale».

L'Iraq lancia la sua «sfida al mondo» proprio durante la 31.a Fiera internazionale, che si svolge nella capitale e richiama centinaia di aziende e funzionari venuti da numerosi paesi della regione e dall'estero desiderosi di tornare a fare affari in Iraq. Gli alberghi di Baghdad sono al completo, il traffico è alquanto superiore al solito, lo scenario è dunque ideale per le ma-

nifestazioni di sostegno al presidente Saddam Hussein e alla sua «coraggiosa decisione» di rompere con l'Onu organizzate nelle strade principali. La gente si dichiara pronta al «sacrificio e alla lotta affinché si viva nella dignità e venga revocato l'ingiusto embargo». E gli ospiti internazionali assistono perplessi. Certo, come al solito, Baghdad non chiude la porta in faccia all'Onu. Gli ispettori dell'Unscorm sono invitati a rimanere e le telecamere di controllo che sono state collocate in siti militari e industriali non sono state rimosse. Ma questo, dicono gli americani, «non vuol dire nulla». La partita è tutta aperta.

Paolo Bellucci



Ma anche Netanyahu subisce i contraccolpi dell'accordo di Wye

louji, ministro delle Telecomunicazioni ed ex membro dell'entità armata, ha per esempio criticato gli arresti in massa e ha annunciato che farà visita a Yassin. Intanto, laconiche seppur ferme sono state le prime reazioni di Israele e dell'Anp al comunicato degli estremisti. Ambedue le parti sono state molto chiare: l'accordo di Wye Plantation non si tocca. Ma i problemi rimangono: il premier ebraico è stato costretto, a causa di dissidi interni, a rinviare di due giorni il dibattito in seno al governo sulla realizzazione dell'intesa del Maryland.

più totale isolamento per lo sceicco tetraplegico Ahmed Yassin, fondatore e guida spirituale di Hamas, è stata durissima. Ora si profila l'inizio di un duro conflitto interno.

L'accordo del Maryland, con l'ufficializzazione della lotta ad Hamas, non apre però solo una spaccatura tra gli integralisti e l'Anp, ma anche tra i membri del governo di Arafat. Imad Fa-

ROMA Yasser Arafat è un «traditore». Con questo atto di accusa il braccio armato di Hamas, Ezzedin al-Qassam, punta per la prima volta l'arma della vendetta contro il presidente e il governo autonomo dell'Autorità nazionale palestinese (Anp). Il punto di rottura è stato raggiunto dopo il recente accordo di Wye Plantation tra Arafat e il premier ebraico Benjamin Netanyahu. L'intesa prevede, tra l'altro, un rinnovato impegno dell'Anp contro il terrorismo, persino con la supervisione della Cia. All'

indomani di Wye, sono giunte pesanti invettive lanciate contro Arafat sia dal leader iraniano Ali Khamenei sia dal segretario generale degli Hezbollah libanesi, lo sceicco Hassan Nasrallah, che è giunto a sollecitare i palestinesi di riservare al loro presidente la stessa fine di Sadat, ucciso nel 1981 da un militante islamico che voleva punirlo degli accordi di pace da lui firmati con Israele. La risposta dell'ala militare di Hamas contro l'inedito provvedimento del leader palestinese, che ha ordinato gli arresti domiciliari e il

I sondaggi li danno in leggera crescita mentre pare sfumare il sogno di una maggioranza 60 a 40 al Senato

## Il sexgate non farà stravincere i repubblicani

Il partito di Clinton gioca a New York uno dei match decisivi. Ma alle urne andranno in pochi

Gli osservatori si attendono grosse battaglie sul fronte dei governatori. La California potrebbe tornare dopo 16 anni in mano a un democratico

WASHINGTON I repubblicani dovrebbero rafforzare ulteriormente la loro maggioranza al Senato e forse anche alla Camera, ma non sarà certo il trionfo in cui speravano sull'onda del Sexgate. E' quanto rileva il tradizionale sondaggio della vigilia condotto da Associated Press in tutti i 50 stati Usa. Alla Camera, che nelle elezioni di domani verrà interamente rinnovata, i repubblicani dovrebbero avere un vantaggio di 10-20 seggi al massimo, su un totale di 435 posti in palio. Solo una cinquantina di seggi sono realmente in discussione, visto che in gran parte dei collegi i giochi sono ampiamente già fatti.

Al Senato, dove si rinnova un terzo dei seggi, il sondaggio Ap vede sfumare il sogno repubblicano di avere una maggioranza di 60 a 40, contro l'attuale 55 a 45. Il margine di incertezza è ritenuto elevato in alcune bat-

taglie chiave: gli sfidanti repubblicani sono temibili a New York e in Carolina del Nord; quelli democratici in Nevada, Carolina del Sud, Wisconsin e California.

Alla fine, i repubblicani potrebbero al massimo «rosicchiare» un paio di seggi al nemico. Per votare la messa in stato d'accusa di Clinton serve una maggioranza di 67 senatori, ma i repubblicani dovrebbero fermarsi a quota 57 e continuare ad aver bisogno dei democratici per mandare a casa Clinton. La cautela dei sondaggi aumenta con la considerazione di quanto sia importante il fattore affluenza. Storicamente, alle elezioni di medio termine, come quelle di martedì, l'affluenza è sempre stata abbastanza bassa.

Entrambi i maggiori partiti mostrano di temere la diserzione in massa dei propri elettori e migliaia di volentieri stanno telefonando

ai cittadini registrati come democratici o repubblicani. Secondo gli esperti, sono comunque i democratici quelli che hanno più da temere dalla pigrizia degli elettori. E infatti Clinton e compagni stanno facendo di tutto per ricordare ai neri che «bisogna andare a votare».

Più vivace sembra invece la battaglia sui governatori. I sondaggi prevedono grandi cambiamenti e almeno due svolte storiche. Stranamente di entrambi i partiti sono concordi nell'affermare che le Hawaii dovrebbero avere in Linda Lingle il primo governatore repubblicano dal 1962 e che la California dovrebbe registrare, con Gray Davis, il ritorno al potere dei democratici dopo 16 anni di astinenza.

Ben piazzati, nelle previsioni della vigilia, anche i fratelli Bush, figli dell'ex presidente repubblicano George. Jeb Bush dovrebbe regalarci ai repubblicani l'amministrazione della Florida e George, probabile candidato alle presidenziali del 2000, dovrebbe essere riconfermato alla guida del Texas.

Il Nicaragua sotto una valanga d'acqua e fango: ora si temono epidemie

## Uragano, migliaia di morti

MANAGUA Morte e distruzione. Sono le due semplici parole che ripetono da giorni i responsabili della Protezione civile di tutti i paesi dell'America Centrale, colpita dal passaggio di Mitch, uno dei quattro uragani più devastanti di questo secolo. Divenuto tempesta tropicale, Mitch genera ora inondazioni in Guatemala, mentre si sta spostando verso gli stati messicani di Oaxaca e Chiapas.

Con forti venti e piogge battenti, Mitch ha flagellato prima con «forza 5» (la massima per un uragano) il Costa Rica, per trasferirsi in Nicaragua e Honduras, dove si sono avuti i danni maggiori, e, poi, nel Salvador, Guatemala e Belize.

Un bilancio delle vittime e dei danni è ancora provvisorio, ma gli esperti parlano di almeno 1.200 morti (600 in Nicaragua, 500 in Honduras e un centinaio negli altri quattro stati centroamericani), di centinaia di migliaia di senzatetto ed ingentissimi danni. Col passare delle ore i comunicati drammati dalla Commissione permanente per i disastri (Copeco) hon-

duregna o della Protezione civile nicaraguense, hanno assunto il carattere di veri e propri bollettini di guerra.

E' stata una lunga litania di interi villaggi travolti, case e fattorie scoppiate, centinaia di cadaveri galleggianti nelle strade delle città inondate dai fiumi straripanti, migliaia di ettari di coltivazioni distrutte e bestiame spietatamente massacrato dalla furia atmosferica. Le immagini più drammatiche sono giunte da Tegucigalpa, invasa dalle acque straripate dei suoi due fiumi, con la città che si è trasformata in un lago abitato, e dalle regioni del Nicaragua dove si sono avuti i disastri naturali maggiori e con il maggior numero di vittime.

Le notizie raccapriccianti si sono moltiplicate nei centri di soccorso della capitale nicaraguense, dove è all'improvviso giunto l'allarme per uno smottamento di terra e fango che ha cancellato 12 villaggi sul fianco del vulcano Cerro Casitas. E' stato un accavallarsi di cifre di vittime e si è parlato ad un certo punto addirittura di mille morti.

### STORIE GAY

## Londra, i laburisti in difficoltà per il «viziato» di un ministro

LONDRA Gay da tempo e dopo l'ultima disavventura nel mondo della prostituzione maschile, anche ricattabile: queste, secondo i quotidiani di ieri, le cause delle finora inspiegate dimissioni presentate all'inizio della settimana dal ministro per il Galles, Ron Davies, 51 anni.

I laburisti, che dopo 19 anni all'opposizione sono ora al governo da circa un anno e mezzo, faticano a uscire da uno scandalo sessuale dai contorni ancora indefiniti. Anche perché sulla falsa riga della vicenda Davies, un deputato omosessuale conser-

ver, la notte di lunedì scorso aveva passato diverse ore con sconosciuti in due parchi di Londra. Era stato anche in ritrovi del mondo gay, e conosceva uno degli uomini che sotto la minaccia di un coltello lo hanno derubato della macchina, del telefonino e del portafoglio (compreso il tesserino parlamentare da ministro).

Ma le dimensioni reali della disavventura di lunedì notte, scriveva ieri l'Observer, il ministro le ha capite solo lunedì mattina, quando è arrivata una telefonata dei suoi rapinatori che chiedevano altri sol-

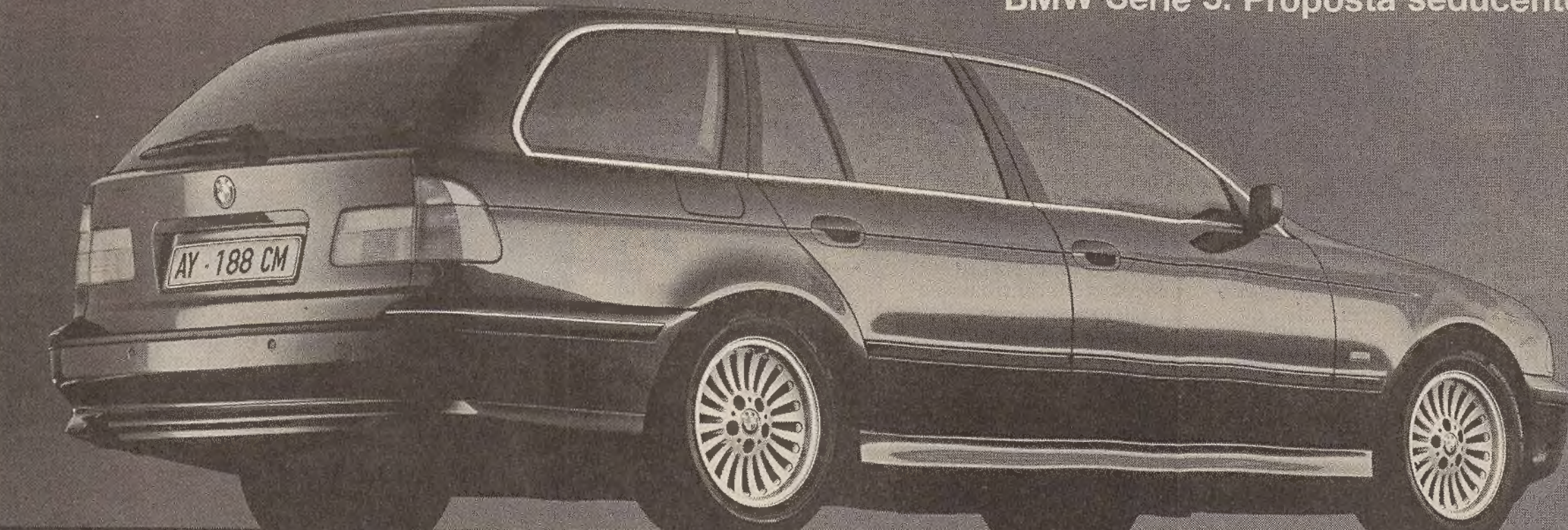
Ron Davies, 51 anni, titolare del dicastero per il Galles ha dato le dimissioni: «È stato un momento di follia»

di se non voleva che fosse incendiata la sua macchina. L'ultimo racconto fatto da Davies ieri in televisione sembra contraddire la prima versione, quella del «momento di follia». Il momento di follia di lunedì era durato varie ore, e era stato preceduto da altri momenti simili nei mesi precedenti.

Proprio le segnalazioni di sue visite ai bassifondi gay di Londra, secondo voci non ufficiali, avrebbero preoccupato il governo laburista e spinto, infine, martedì Blair a chiedergli di dimettersi da ministro e da capo del partito in Galles. Davies, che fa parte del cosiddetto «old Labour» per distinguerlo dal «New Labour» di Tony Blair (il nuovo ministro, Alun Michael, è un fedelissimo di Blair), controvo-

glia si è dimesso anche da capolista alle prossime elezioni.

BMW Serie 5. Proposta seducente.



237.000 lire di rata mensile\* per una BMW Serie 5 è il contenuto della nuova proposta finanziaria BMW, con il versamento di metà del prezzo vettura alla sottoscrizione del contratto, inclusa l'eventuale permuta del vostro usato. Dopo 24 mesi potrete riscattare l'auto con il restante 50% del prezzo oppure rifinanziare la quota. Con la libertà di scelta tipica del piacere di guidare BMW.

\* Importo relativo al contratto leasing riferito ai modelli berlina 520i Attiva, 523i Eletta e 525tds Eletta (TAN 8,01%, TAEG 9,01%). Spese di apertura pratica L.420.000 IVA inclusa. Offerta valida fino al 31 dicembre 1998. Salvo approvazione di BMW Financial Services S.p.A.

Le Concessionarie BMW

Giennie Autoest

Via Flavia km. 7,2 - Tel. 040 827032 - TRIESTE

Aticar Autoest

Via III Armata, 121 - Tel. 0481 520688 - GORIZIA



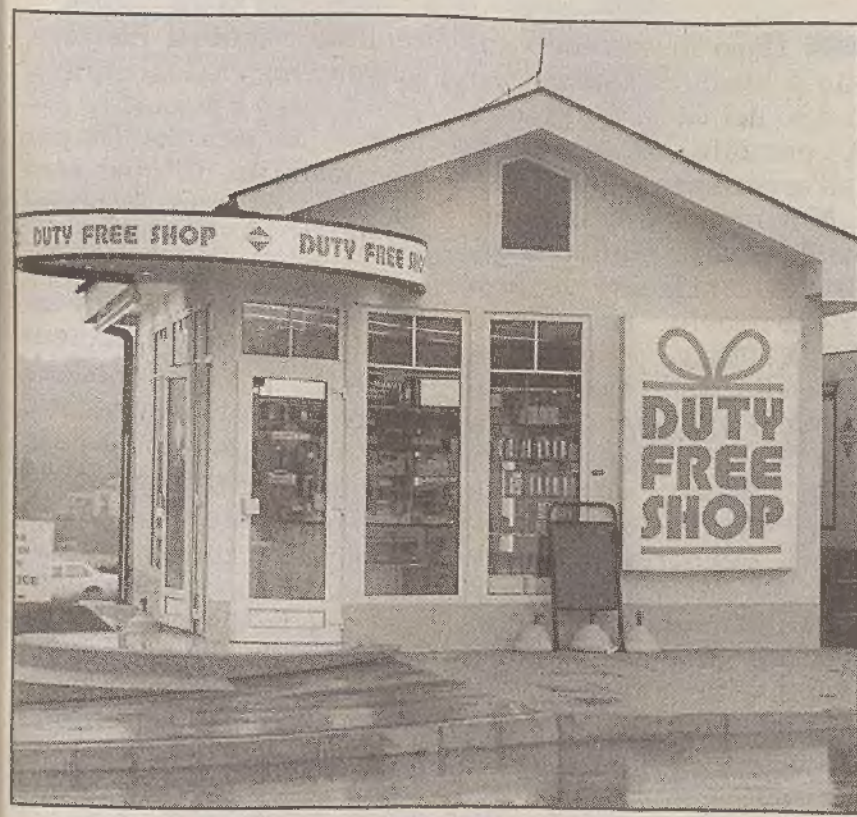
Piacere di guidare



Il Parlamento sloveno inserisce nella Finanziaria 1999 sovvenzioni per la riconversione degli «spacci» di confine

# Da duty-free a negozi «normali»

Lo scopo è quello di adeguarsi per tempo alle regole dell'Unione europea



LUBIANA Sovvenzioni ai duty-free shop in vista della chiusura (o per la riconversione in negozi «normali»). E' quanto previsto nella legge finanziaria per il '99, in via di approvazione. Una delle strade che conduce la Slovenia in Europa passa evidentemente per i negozi posti lungo i confini internazionali. Un giro di circa 350 miliardi di lire annue, una catena commerciale che ora dovrà essere riconvertita gradualmente. A Lubiana se ne rendono conto, e la polemica rimbalza ciclicamente in Parlamento. Gli osservatori più attenti hanno scoperto tra le voci della finanziaria quasi 3 miliardi di lire che dovrebbero andare alle società che gestiscono i negozi a regime speciale e le regioni che li ospitano. Crollerebbe così uno dei motivi principali di chi osteggia lo smantellamento degli esercizi ai valichi di confine: le migliaia di posti di lavoro che essi garantiscono. Resta invece valida l'obiezione che così si perdono importanti fonti di valuta pregiata.

Il governo sloveno non intende però rimangiarsi le promesse fatte ai partner europei. Lo confermano le ultime aggiunte al-

la legge sulle tasse di consumo per alcolici e tabacco. Alla Camera di Stato verrà proposto di far pagare ai duty free il 65 per cento dell'imposta. In un primo tempo l'aliquota sembrava dover essere addirittura del 90 per cento, ma la commissione finanze del Parlamento si è opposta. Sono riemersi gli appelli a non fare concessioni esagerate e anticipate agli Stati vicini, quindi a Italia e Austria. I deputati hanno comunque dovuto tenere presente la necessità delle casse statali, e allo stesso tempo l'urgenza di ridimensionare i duty free. Da essi si aspettano l'anno prossimo circa 60 miliardi di lire, circa il triplo del 1997. Nessuno si è preoccupato però dei gestori, che vedranno sensibilmente ridursi i propri guadagni. I prezzi non potranno aumentare per non perdere la clientela abituale. Le tasse di consumo gonfiate peseranno così in gran parte sul bilancio degli stessi negozi ai confini. Il loro giro d'affari, sostengono a Lubiana, sarebbe talmente alto da poter reggere tranquillamente un aumento dei contributi allo Stato. Senza per questo essere costretti ad aumentare i prezzi al consumo.

I CAMBI	
<b>SLOVENIA</b>	Tallero 1,00 = 10,44 Lire*
<b>CROAZIA</b>	Kuna 1,00 = 264,76 Lire
<b>Benzina super</b>	
<b>SLOVENIA</b>	Tallero/ 119,80 = 1.314,30 Lire/l
<b>CROAZIA</b>	Kuna/ 4,35 = 1.111,99 Lire/l
<b>Benzina verde</b>	
<b>SLOVENIA</b>	Tallero/ 103,50 = 1.135,49 Lire/l
<b>CROAZIA</b>	Kuna/ 4,02 = 1.064,39 Lire/l

(\*) Dati forniti dalla Banca Koper d.d. di Capodistria

## PIRANO

Sollecitati drastici provvedimenti  
Eccessivo chiasso notturno  
nella centrale riva Preseren:  
gli abitanti al contrattacco



PIRANO L'eccessivo inquinamento acustico fa andare su tutte le furie anche gli abitanti del nucleo storico di Pirano. Questa volta nel mirino di critiche sempre più aspre si trovano soprattutto i titolari di numerosi bar, caffè, buffet, che nelle ore notturne non consentono a tante persone di prendere sonno per gli assordanti rumori che provengono dai loro locali.

Negli ultimi quattro anni solitamente le proteste più vibranti erano dirette nei mesi estivi in primo luogo nei confronti di proprietari delle principali discoteche situate nel centro di Portorose. Questa volta sono invece gli abitanti della parte più vecchia di Pirano a sollecitare immediati provvedimenti per non dovere trascorrere anche in futuro notti bianche.

In questi giorni sulla delicata tematica è intervenuto anche il presidente della comunità locale di Pirano, il quale ha dichiarato che ormai da diversi anni alcune zone del centro storico della cittadina sono sempre più esposte ai rumori. Da qui anche le più giustificate reazioni dei cittadini, in quanto praticamente la situazione starebbe degenerando di giorno in giorno, superando abbondantemente ogni buon senso e umana tolleranza.

Il funzionario ha anche tenuto a sottolineare che ormai da anni la principale riva piranese, dedicata al ce-

lebre poeta sloveno F. Preseren, specie nelle ore notturne si trasforma in un ritrovo di emarginati. Sono barboni, tossicodipendenti e prostitute che stanno inquinando sempre maggiormente l'atmosfera cittadina. La tesi è che al più presto è necessario intraprendere concrete misure per evitare anche possibili tragedie.

Da parte sua il comandante della stazione di polizia di Portorose ha rilevato che negli ultimi mesi più frequenti casi di inquinamento acustico le forze dell'ordine sono praticamente impotenti. Sembra che ormai da tempo nessuno sia in grado di applicare le precise normative dell'ordine pubblico a Pirano.

Un solo dato statistico è emblematico. Dall'inizio dell'anno a oggi la stazione di polizia della più nota località turistica costiera ha denunciato per schiamazzo ben una quarantina di volte il titolare di uno dei principali locali pubblici di riva Preseren a Pirano, ma finora le autorità non hanno intrapreso alcuna misura concreta nei confronti del trasgressore.

Ora però i cittadini di Pirano sarebbero intenzionati a dar corso al più presto a drastiche contromisure per aggirare soprattutto l'ormai insopportabile fenomeno dell'inquinamento acustico, provocato da esecuzioni musicali riprodotte al massimo volume.

Tolti i divieti per undici specie ittiche  
Orate, branzini e dentici:  
dopo due anni e mezzo  
la pesca ridiventa libera

FIUME Niente più fermi biologici nelle acque istriane, quarnerine e dalmate per undici specie di pesci, la cui tutela durante determinati periodi dell'anno era stata garantita da una disposizione entrata in vigore nel giugno del 1996. E' stato l'Ufficio per la pesca del ministero dell'Agricoltura e foreste ad accogliere quanto proposto dalla Sezione pesca e maricoltura dell'Ente camerale croato dopo che per circa due anni e mezzo la disposizione era stata comunque ben poco rispettata.

pur creando malumori e polemiche non solo tra i pescatori professionisti e dilettanti in Croazia ma anche tra i pescatori provenienti dall'estero, nella stragrande maggioranza dei casi italiani e sloveni.

Il divieto di pesca e commercializzazione riguardava specie notissime e da sempre ambite, ossia orate,

branzini, dentici, cernie, saraghi, nonché corvine, murène, tanute, due tipi di latrino e addirittura le menole. In vari periodi dell'anno, precisamente durante i periodi della frega, scattava il fermo biologico, con multe alquanto salate per chi violava la disposizione. Il divieto, così ha stabilito l'Ufficio, resterà invece in vigore per granchi, aragoste e astici.

Resta la buona notizia per i pescatori stranieri, ma anche per i più di 2 mila pescatori professionisti, gli 8 mila titolari di licenze per la piccola pesca e i circa 20 mila pescatori croati. Vengono corrette anche le misure minime dei pesci commercializzabili.

L'Ufficio per la pesca proseguirà con i monitoraggi del patrimonio ittico, il ripopolamento, la creazione di mini-habitat artificiali per i pesci e l'istituzione di aree tutelate e di parchi marini.

Duro attacco del vicepresidente della Dieta democratica all'esecutivo di Zagabria

## «L'Hdz svende i beni pubblici»

Colletta dei deputati dietini a favore dell'accusatrice di Tudjman

**PROGRAMMA RAI**  
Nuovi libri di Corrado Belci  
in apertura di «L'altraeuropa»

TRIESTE Sarà dedicata agli ultimi due libri di Corrado Belci, «Gli uomini di De Gasperi a Trieste» (Morselliana) e «Nona Marieta» (Lint), la puntata odierna di «L'altraeuropa», storia cultura e attualità del Centro-est europeo, il programma della Rai diffuso quotidianamente dalle 15.45 alle 16.30 su onde medie 1368 Khz. In studio assieme all'autore, Biancastella Zanini, curatrice e conduttrice del programma.

Appuntamento martedì con i fatti di cronaca politica e sociale di Slovenia, Croazia e dell'area balcanica. Il 28 ottobre 1918, dalle ceneri dell'impero austro-ungarico, nasceva la Cecoslovacchia, unico Paese dell'Europa orientale a salvaguardare il pluripartitismo nel periodo interbellico. Václav Havel, ordinario di sociologia politica all'università di Trieste, nella puntata di mercoledì, analizzerà i rapporti tra democrazia e nazionalismo in tale Paese, riportandoli al contesto europeo di quel periodo.

Giovedì ci sarà lo storico Paolo Malni con una sua ricerca sul campo profughi di Wagna, che dal 1915 al 1918 ospitò i fuggiaschi delle nostre regioni, una vera e propria «città di legno», con scuole, ospedali, chiese, officine. Venerdì la senatrice Vera Squarcialupi, vicepresidente dell'Unione europea occidentale e l'onorevole Giorgio Rossetti, presidente di «Dialoghi europei», parleranno dell'allargamento a Est dell'Ue.

PIRANO L'anno prossimo in Croazia le condizioni di vita peggioreranno. L'Esecutivo statale guidato dal premier Matesa è consapevole che la situazione sta precipitando, che la Croazia è isolata e allora il governo ricorrerà a misure estreme per cercare di salvare la baracca. Secondo Damir Kajin, vicepresidente della Dieta democratica istriana e deputato al Sabor, l'Esecutivo di Zagabria procederà alla svendita dei «gioielli di famiglia», ossia di aziende pubbliche, banche controllate dallo Stato e grandi imprese alberghiere, nella speranza di rimpatriare il budget statale. Rivolgendosi ai giornalisti in un incontro stampa svoltosi a Pisinio, l'esponente regionalista ha rimarcato che il giovane Paese balcanico non può contare sull'aiuto delle istituzioni finanziarie internazionali, per i ben noti errori compiuti dal partito al potere, l'Accadizeta e dunque porrà in vendita a prezzi scontatissimi le imprese che contano per far fronte alla spesa pubblica. Per Kajin simili disegni di legge abbisognano di un'op-

posizione unita ed efficace, che riesca sin d'ora a creare le condizioni adatte a gestire il Paese quando assumerà il potere sbaragliando l'Accadizeta di Tudjman.

Sulla grave crisi che sta tormentando la sanità si è invece espresso un altro deputato parlamentare della Dieta, Dino Debeljuh. «Il nocciolo del problema - ha detto - è rappresentato dai tre miliardi di kune (circa 800 miliardi di lire) di debiti che stanno attanagliando il settore. La Dieta si batte e si batterà affinché la sanità venga decentralizzata, affrancata non solo dal pagamento dell'Iva ma anche dei diritti doganali per farmaci e attrezzature acquistate all'estero».

Sempre nel corso della conferenza stampa è stato reso noto che dal primo novembre ogni deputato dietino destinerà 3 mila kune (800 mila lire) del proprio stipendio parlamentare al Fondo Lepej (per la donna che ha svelato i conti valutari della consorte del capo dello Stato), al programma «Con lo sport contro la droga» e al partito.

# super cinema italia

Continua la magnifica raccolta  
di 10 videocassette  
che potrete acquistare  
ogni mercoledì con

## IL PICCOLO

a sole L. 7.000 + 1.500 il giornale

Da non perdere!!

mercoledì 4 novembre  
**Senso**  
di Luchino Visconti





In Friuli-Venezia Giulia diminuisce il numero degli occupati, ma anche quello di chi cerca un posto

## Cresce l'esercito dei pensionati

In due anni oltre diecimila persone hanno smesso di lavorare

Dall'assessorato regionale del commercio

### Agli albergatori di montagna quattro miliardi di contributi attraverso i fondi del Congafi

UDINE Il Consorzio garanzia fidi del settore commercio della provincia di Udine erogherà, a partire dalla metà del prossimo mese di novembre, quattro miliardi di lire per consolidare l'esposizione a breve degli albergatori delle zone montane. Lo ha reso noto lo stesso Congafi precisando che il finanziamento è stato concesso dall'assessorato regionale al commercio. «Il provvedimento - è detto in una nota - sarà gestito tramite una convenzione con la Federazione delle banche di credito cooperativo e permetterà il consolidamento della situazione espositiva a un tasso particolarmente conveniente, fra il 3,5 e il 4 per cento». Il presidente del Congafi udinese, Gianni Da Pozzo, ha ricordato che «il finanziamento rientra nelle azioni previste dalla legge regionale sullo sviluppo della montagna».

Intanto il progetto di formazione per pellegrini e turisti che giungeranno in Friuli-Venezia Giulia in occasione del prossimo Giubileo è stato esaminato in un incontro tra il presidente degli albergatori dell'Ascom della Provincia di Udine, Bruno Della Maria, e i dirigenti della società d'informatica Insiel. In particolare - ha reso noto Della Maria - sono state esaminate le possibilità di realizzare un sistema di «teleprenotazioni» e quelle di istituire oltre 70 punti informativi distribuiti in tutta sul territorio regionale, denominati «totem». Albergatori Ascom udinesi e Insiel, infine, hanno concordato sulla opportunità di preparare «pacchetti» per i turisti nei quali il servizio di ospitalità rappresenti una delle componenti più importanti del soggiorno, integrato con offerte di escursioni e itinerari, anche culturali e gastronomici, relativi a tutto il territorio regionale.

TRIESTE Nell'arco di due anni, secondo gli ultimi dati resi noti dall'Istituto nazionale di statistica, gli appartenenti alle forze di lavoro nel Friuli-Venezia Giulia sono diminuiti di 16 mila unità, vale a dire del 3,2 per cento; mentre il numero delle persone appartenenti alla cosiddetta «popolazione non attiva» è aumentato di 10 mila unità: persone in età non lavorativa, in prevalenza anziani ex-lavoratori, che - anche senza il ricorso al sistema, recentemente suggerito da Gianni Agnelli, di licenziare gli anziani per fare spazio ai giovani e consentire alle aziende di assumerli - sono andati a ingrossare ulteriormente la già numerosa schiera dei pensionati.

Per quanto concerne in particolare le forze di lavoro, nel corso dei ventiquattro mesi considerati gli occupati hanno subito un calo di 10 mila unità - pari al 2,2 per cento - essendo scesi da 464 mila a 454 mila. Tale flessione ha interessato essenzialmente le «altre attività» (commercio, servizi, ecc.) nel complesso delle quali gli occupati sono scesi da 282 mila a 275 mila (pari a 7 mila unità in meno); mentre flessioni intorno alle 2 mila unità si sono verificate tanto nel settore delle costruzioni (nel quale gli occupati sono pas-

sati da 33 mila a 31 mila) quanto nel comparto agricolo (da 21 mila a 19 mila). Invariato, sulle 218 mila unità, è rimasto invece il livello dell'occupazione nel settore dell'industria in senso stretto. Contemporaneamente al calo dell'occupazione, nel periodo considerato sono diminuite anche le «persone in cerca di occupazione» (disoccupati e in cerca di prima occupazione) che, da 36 mi-

Persone in cerca di occupazione nelle regioni italiane	
REGIONI	Persone in cerca di occupazione per 100 forze di lavoro
CALABRIA	25,0
CAMPANIA	24,9
SICILIA	24,8
SARDEGNA	21,8
PUGLIA	20,4
MOLISE	17,2
BASILICATA	17,0
MEDIA NAZIONALE	12,2
LAZIO	12,0
LIGURIA	10,9
ABRUZZO	10,1
TOSCANA	8,9
PIEMONTE	8,1
UMBRIA	7,8
MARCHE	6,7
LOMBARDIA	6,1
EMILIA-ROMAGNA	6,1
FRIULI-V.G.	6,0
VALLE D'AOSTA	5,7
VENETO	5,7
TRENTINO A.A.	3,4

la, sono scese a 29 mila, con una flessione di 7 mila unità, vale a dire del 19,4 per cento; per cui la loro incidenza è scesa dal 7,2 al 6,0 per cento (media pari a circa la metà di quella nazionale) delle forze di lavoro residenti nella regione.

In particolare, gli uomini in cerca di occupazione sono scesi da 12 mila a 9 mila (con un calo di 3 mila unità, pari al 25 per cento), mentre le donne sono passate da 24 mila a 20 mila, con una diminuzione di 4 mila unità, cioè del 16,7 per cento.

Ciononostante, la componente femminile continua a costituire oltre i due terzi - precisamente il 69 per cento - delle forze di lavoro non occupate nella nostra regione.

In seguito a codeste diminuzioni, il Friuli-Venezia Giulia è sceso al terzo ultimo posto della graduatoria decrescente delle venti regioni italiane basata sul rapporto «forze di lavoro» - «persone in cerca di occupazione».

Come evidenzia la tabella, infatti, i tassi di «non occupazione» inferiori si registrano soltanto - con il 5,7 per cento - nel Veneto e nella Valle d'Aosta e, con il 3,4 per cento, nel Trentino-Alto Adige; mentre i tassi più elevati si riscontrano in Calabria, nella Campania, in Sicilia, Sardegna, Puglia.

Giovanni Palladini

Rivendicata a livello regionale maggior indipendenza da Roma

## Il movimento dell'Ulivo chiede più autonomia

### Decreto nazionale Zone montane: la Lega Nord lancia l'allarme sulle agevolazioni

TRIESTE Una mozione sulla delimitazione delle zone svantaggiate e montane è stata depositata dai consiglieri regionali della Lega Nord Matteo Bortuzzo e Claudio Violino. La bozza preparata dal ministero delle politiche agricole sulla riforma delle agevolazioni previdenziali nel settore agricolo e la nuova perimetrazione delle zone svantaggiate e montane, a parere dei consiglieri del Carroccio penalizza pesantemente le province con territori montani e, in generale, tutte le zone pedemontane del Nord Italia, compreso quindi il Friuli-Venezia Giulia.

La normativa di attuazione del decreto, infatti, smantellando le delimitazioni oggi esistenti, provocherebbe la cancellazione delle agevolazioni nazionali e comunitarie, con le immaginabili conseguenze negative nelle regioni del nord e andrebbe in controtendenza rispetto alla politica agricola dell'Ue, che considera rurale oltre l'80 per cento della superficie comunitaria e tende a promuovere lo sviluppo attraverso adeguate proposte di interventi strutturali.

La mozione di Bortuzzo e Violino intende impegnare la giunta ad attivarsi sulla specifica questione presso i ministeri competenti; ad adottare idonee iniziative affinché vengano tutelati i redditi delle zone pedemontane del Friuli-Venezia Giulia; a chiedere al governo di rivedere i parametri di riclassificazione delle zone svantaggiate, affinché siano mantenute le agevolazioni contributive per le aree della regione realmente svantaggiate.

UDINE Dopo lo scossone subito a livello nazionale con la fine del Governo Prodi e la parziale archiviazione dell'esperienza dell'Ulivo, il Movimento prodiano del Friuli-Venezia Giulia ha deciso di continuare le proprie battaglie, rivendicando la propria autonomia dalle direttive nazionali e aprendo in questo modo la strada a disegni politici «più adeguati alla realtà del territorio». Lo ha annunciato il portavoce regionale del Movimento, Fausto Minisini durante un'assemblea provinciale, dopo averlo fatto nei giorni scorsi a Roma durante una riunione nazionale, ribadendo, fra l'altro, il proprio totale dissenso riguardo alla decisione del Ppi regionale di presentare alle imminenti elezioni comunali di Udine una lista con Forza Italia.

«Ogni regione ha le sue specificità - ha spiegato Minisini - e non sempre le direttive nazionali si adattano alla realtà locale. In Friuli-Venezia Giulia, ad esempio, ci sono possibilità di dialogo con la Lega Nord e con altre realtà autonomistiche che sarebbe un peccato trascurare, e che potrebbero rientrare in un progetto politico autonomo che vorremmo cominciare a costruire come Movimento per l'Ulivo».

Questo però non significa - ha precisato il portavoce - che il Movimento per l'Ulivo del Friuli-Venezia Giulia non condivida più gli obiettivi comuni, quali il sostegno del bipolarismo e del sistema elettorale maggioritario. Per questo - ha aggiunto - sosterrà il refe-

rendum Segni-Di Pietro e, a livello regionale, la proposta di legge d'iniziativa popolare lanciata dai Ds per una modifica, in quel senso, dello Statuto Regionale».

Durante l'assemblea, è stato approvato un documento che prevede la creazione di un'organizzazione regionale del movimento, oggi articolato solo su base provinciale. Ne faranno parte il portavoce e i quattro coordinatori provinciali. Le varie cariche saranno sdoppiate, come disposto a livello nazionale, dove si pensava però ad un coordinatore organizzativo che affiancasse quello politico. In Friuli-Venezia Giulia non saranno fatte distinzioni tra i due aspetti e la metà dei coordinatori - è stato garantito - saranno donne.

Nel dibattito politico è stata enfatizzata la maggiore autonomia che il Movimento per l'Ulivo intende affermare anche rispetto all'omonima coalizione, a tutti i livelli, dal governo alla Regione, ai Comuni, agli enti. «Quello che è appena nato è stato detto a proposito del governo D'Alema - non è il governo per cui avevamo lavorato. Prodi aveva un mandato esplicito, che D'Alema non ha». Il Movimento non vuole quindi «andare in pensione», e intende vigilare sulla coalizione senza dare nulla per scontato. Per Minisini, infine, la Regione «non può permettersi altri cinque anni di instabilità», mentre a Udine gli aderenti saranno invitati a votare «secondo coscienza». A Trieste è stato, infine, istituito un «osservatorio» sulle nomine negli enti.



Contestata la rottura del centrosinistra per le elezioni di Udine. Larghe aperture invece nei confronti della Lega

Ribadita a Torino la necessità di portare da quattro a cinque anni le amministrazioni - Del Frè coordinatore delle Anci regionali

## Dall'assemblea dei sindaci un sì al «mandato lungo»

UDINE Una ventina di sindaci della nostra regione hanno preso all'assemblea nazionale dell'Associazione dei Comuni al Lingotto di Torino.

Dalla delegazione dell'Anci del Friuli-Venezia Giulia, guidata dal presidente Del Frè facevano parte: il vicepresidente Alzetta e i componenti del direttivo: Valenti (Gorizia), Antonelli (Terzo d'Aquileia), Cortolozzi (Treppo Carnico), D'Andrea (Rigolato), Osso (Palmanova), Napoli (Precenico), il segretario Zanottigh e i primi cittadi-

ni di Aquileia, Tomat, Fiumicello, Olivo, Roveredo in piano, Del Piero, Medi Cislun, Farra, Fabbro, Casarsa, Colussi e Trivignano, Martines.

Particolarmente apprezzata la relazione del presidente nazionale Enzo Bianco, soprattutto per i riferimenti all'attenzione dell'Anci per i piccoli Comuni (maggioranza a livello nazionale) e per aver ribadito la contrarietà dell'Associazione alle fusioni coattive, mentre è vista con favore una politica che incentivi le convenzioni dei servizi per

dare risposte positive al diritto dei cittadini di avere servizi efficienti.

Altro tema centrale nella relazione del presidente Bianco e particolarmente condiviso da molti amministratori locali del Fvg è stato il prolungamento del mandato dei sindaci da quattro a cinque anni e con la conseguente richiesta rinnovata al governo, da poco insediatosi di rinviare le elezioni amministrative dal 1999 al 2000 per dare priorità all'attuazione delle riforme che riguardano le istituzioni locali.

Il presidente Del Frè, intervenendo al consiglio nazionale che ha preceduto l'assemblea ha posto con forza la necessità che l'accordo siglato tra Anci e conferenza delle Regioni, per favorire il trasferimento di compiti e funzioni ai Comuni, per costruire un vero federalismo basato sul principio della sussidiarietà si concretizzi in un preciso impegno di tutte le amministrazioni regionali e ha chiesto al presidente Bianco di pretendere la loro coerenza. Il presidente dell'Anci nazionale si è qui impegnato di

promuovere entro breve un incontro tra i presidenti delle Anci regionali, i presidenti delle giunte regionali per stabilire tempi e metodi di queste dichiarate volontà.

La proposta accolta positivamente e rilanciata nel corso dell'assemblea dello stesso Bianco, ha trovato anche il pieno sostegno del folto pubblico di circa 1600 amministratori.

Nel corso del coordinamento delle Anci regionali il presidente Del Frè è stato quindi nominato coordinatore delle Anci regionali.

Il presidente della Federazione sci ufficializza il suo impegno per la candidatura olimpica

## La Fisi appoggia «Senza Confini»

Valentino: «Aiuteremo Tarvisio e Torino, ma Sion è fortissima»

### Raccolta dei funghi In Consiglio pronte nuove regole

TRIESTE L'istituzione di un permesso regionale per la raccolta di funghi, che prenderebbe il posto dell'attuale sistema di regolamentazione è stata proposta dai consiglieri regionali del Cpr Isidoro Gottardo e Roberto Molinaro, che hanno presentato una proposta di legge di modifica dell'attuale normativa regionale. I raccoglitori di funghi in regione - hanno osservato i due consiglieri - sono in continuo aumento e la legge vigente è ormai anacronistica, specialmente alla luce della successiva legge nazionale. Per questo motivo, dopo un confronto con varie associazioni micologiche ed esperti di settore, Gottardo e Molinaro hanno ravvisato la necessità di rendere più compatibile la raccolta, sempre più massiccia, con una conoscenza, almeno nelle linee generali, del delicato equilibrio dell'ecosistema, e di rendere più accessibile e meno frammentato il rilascio delle autorizzazioni, che ora varia da località a località.

MODENA «Il pieno impegno tecnico da parte della Fisi» alla candidatura olimpica Senza Confini 2006 tra Friuli-Venezia Giulia, Carinzia e Slovenia è stato confermato a Modena, nel corso della conferenza stampa di presentazione della stagione agonistica '98/99 (tenutasi a «Skipass», salone del turismo della neve), dal presidente della Federazione italiana sport invernali Carlo Valentino.

Valentino ha ricordato che la candidatura delle tre regioni è stata presentata dall'Austria ma con la convinta adesione del Coni «e noi, come Fisi - ha detto - abbiamo messo a disposizione i nostri tecnici». «In piena serenità - ha aggiunto il presidente Valentino - siamo ancora pronti ad aiutare entrambe le candidature» (Tarvisio e Torino), sottolineando comunque come la concorrenza della svizzera Sion «è indubbiamente fortissima», tecnicamente e politicamente. Un giudizio di apprezzamento a Senza Confini

2006 è giunto anche da Gustavo Thoeni. Un commento più «politico» sulla candidatura delle tre regioni è poi giunto da Francesco Moser, attuale assessore al turismo della provincia di Trento e da ieri presidente del comitato organizzatore dei mondiali di sci nordico di Fiemme 2003. «Sulla carta è una bella iniziativa, soprattutto se vista in un'ottica europea. Ha una forte carica ideale - ha aggiunto Moser - ed in questo momento rappresenterebbe in termini operativi l'avvio della costruzione di una nuova Europa».

Si diffonde, dunque la conoscenza e l'interesse per Senza Confini 2006, ma nel frattempo è alle porte la stagione invernale '98/99 e tutta la montagna sciistica del Friuli-Venezia Giulia è ormai pronta ad accogliere il turismo della neve. Tra le novità, proprio a Tarvisio è stato completamente automatizzato l'intero impianto per la neve programmata con oltre 50 cannoni.

Il Senato dovrebbe approvare in tempi rapidi il testo anche sul friulano

## Lingue minori, tutela in arrivo

UDINE Il Senato dovrebbe approvare in tempi rapidi il disegno di legge di tutela e di valorizzazione delle lingue minori, tra cui quella friulana, già approvato il 16 giugno scorso dalla Camera. Lo afferma in una nota l'ex parlamentare Arnaldo Baracetti dei Democratici di sinistra, al quale, in un incontro al quale ha partecipato anche il deputato dei Ds Antonio Di Bi-

sceglie, il presidente della Commissione Affari Costituzionali del Senato, Massimo Villone, ha confermato, a Roma, che la Commissione «comincerà già la prossima settimana l'esame del disegno di legge di tutela», che passerà poi al Senato per l'approvazione definitiva.

Villone - ha riferito ancora Arnaldo Baracetti - ha anche detto di ritenere che

questa volta il Senato, «diversamente da quanto avvenuto alcuni anni fa, approverà definitivamente la legge attesa da tutte le undici minoranze linguistiche presenti sul territorio nazionale e ciò - a giudizio del Presidente della Commissione - per una precisa volontà politica dell'attuale maggioranza parlamentare e del Governo D'Alema».

## IPPODROMO DI MONTEBELLO

MARTEDÌ 3 NOVEMBRE  
Inizio ore 14.30

## CORSA TRIS NAZIONALE



1. TAMARA SEM	G. Granzotto	2080	10. TOLOMEIO RIP	G. Regge	2100
2. TURBINE MAX	O. Broggin	2080	11. TOPP D'ORIO	S. Paladini	2100
3. SIMPLICIA	P. Borin	2080	12. TROTTO	M. Buratti	2100
4. TETONA	Rob. Mele	2080	13. RONALD BS	L. Cecchi	2100
5. SWAN DU KRAS	N. Steffè	2080	14. SPRINTCANAL	S. Manzato	2100
6. SANTOMAS LEM	D. D'Angelo	2080	15. PERSIANO GILM	D. Edera	2100
7. TRY TO GO	G. Odorici	2080	16. TULIPANO PL	F. Fumagalli	2100
8. SLEM DEL NORD	M. De Luca	2080	17. VENICE BEACH	G. Scala	2120
9. RINA DI SGREI	L. Pegoraro	2100	18. COLTS GAIT PUP	M. Lettieri	2120

TRIESTE, Piazzale De Gasperi 4 (Zona Fiera) - Tel. 040/393176 - Fax 040/391172





OGGI	
Il Sole:	solare 6.46
	tratta alle 16.51
La Luna:	si alle 16.15
	calle 4.03
45. a settimana, 307 giorni trascorsi, rimangono 59.	

## IL SANTO

Comm. defunti

## IL PROVERBIO

Pur avendo sposato la scienza l'uomo non sa niente.

## INQUINAMENTO

mg/mc di ossido di carbonio (soglia massima 10 mg/mc)

Piazza Libertà	mg/mc 2,85
Via Battisti	mg/mc 7,58
Piazza V. Veneto	mg/mc 3,45
Piazza Vico	mg/mc 5,26
Piazza Goldoni	mg/mc 6,90
Via Carpineto	mg/mc 1,40

## TEMPO

Temperatura:	11,6 minima
	18,2 massima
Umidità:	44 per cento
Pressione:	1014,8 staz.
Cielo:	sereno
Vento:	7,2 km/h da N-O
Mare:	17,6 gradi

## MAREE

Alta:	ore 7.25	+51 cm
	ore 19.51	+32 cm
Bassa:	ore 1.00	-38 cm
	ore 13.52	-44 cm
DOMANI		
Alta:	ore 7.56	+56 cm
Bassa:	ore 1.38	-40 cm



**AUTO**  
CAMPOMARZIO

TRIESTE • Via Campo Marzio 18  
☎ 040/3181111

# TRIESTE

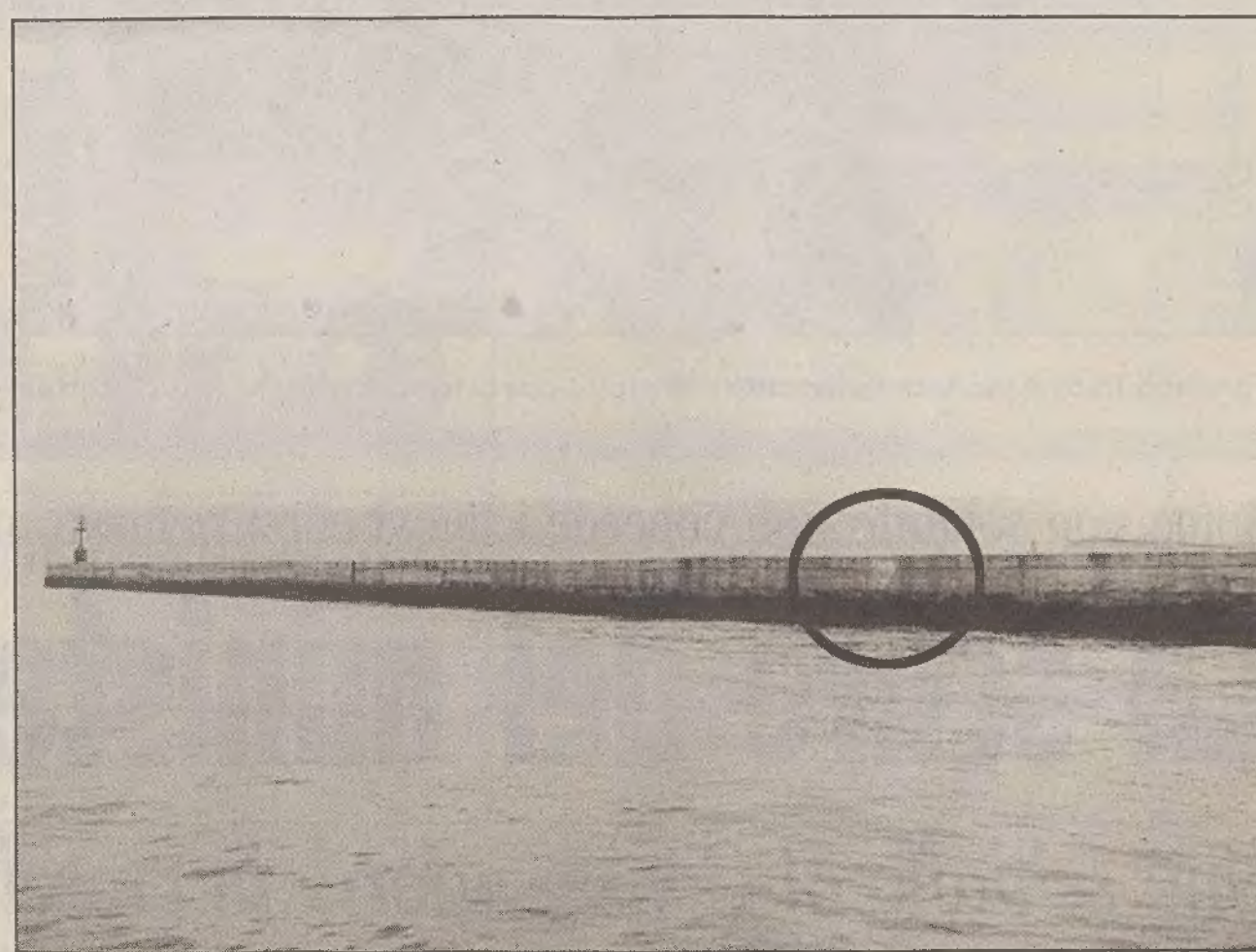
Cronaca della città

**AUTO**  
CAMPOMARZIO

CONCESSIONARIA FIAT



A sinistra la rotta errata che ha provocato la tragedia: il motoscafo ha centrato in pieno la diga di mezzo. A destra il segno lasciato dalla prua nel calcestruzzo: un cuore di due metri e mezzo di diametro e di alcuni centimetri di profondità. Sotto il «Kimba 2» ancorato in Sacchetta dopo l'incidente. Il motoscafo poteva sviluppare 1260 cavalli e raggiungere una velocità di 55 nodi, quasi cento chilometri orari. «Uno scafo - come recita la pubblicità del costruttore - per sfrenate corse sul mare».



La dinamica ricorda più urtincidente automobilistico che una disgrazia del mare: la velocità era ben minore di quanto ipotizzato, altrimenti il bolide sarebbe esploso

## Il motoscafo ha centrato la diga frontalmente

La seconda vittima è Claudio Bartoli, 43 anni, anche lui abitante alla periferia di Monfalcone

La prua ha lasciato nel calcestruzzo un segno perfettamente simmetrico: sono state dette due inchieste. La velocità non avrebbe dovuto superare i 5 nodi

Ha colpito nel mezzo la seconda delle tre dighe che proteggono il Porto Nuovo e la baia di Muggia. Il «Kimba 2», il motoscafo monfalconese di quasi 13 metri di lunghezza e con più di mille cavalli di potenza, si è infranto con la prua contro il cemento dell'enorme costruzione. Perpendicolarmente, non di striscio, tanto che la prua ha lasciato nel calcestruzzo un segno perfettamente simmetrico. Un cuore di due metri e mezzo di diametro e di alcuni centimetri di profondità.

Sono questi i due primi dati certi dell'inchiesta che dovrà far chiarezza sull'incidente e sulla morte di Diego Braico e Claudio Bartoli, i due passeggeri del Baja 420 schiantatosi sabato poco dopo le 17 al rientro dall'Istria. Braico e Bartoli erano sotto coperta e la violenza dell'impatto li ha uccisi sul colpo. Il primo quasi decapitato da una lamiera, il secondo con devastanti lesioni interne. Come si trattasse di un incidente automobilistico e non di una disgrazia del mare.

Sergio De Marchi e Fabio Vlassich, gli altri due monfalconesi di mezza età che

sedevano in coperta, uno al posto di guida, l'altro a quello di navigatore, sono sempre ricoverati all'ospedale Maggiore. Il primo è in pericolo di vita, il proprietario del motoscafo sta invece leggermente meglio.

In terzo dato che viene dato per certo è che il «Baja 420 Es» al momento dell'impatto non procedeva a 55 nodi come ipotizzato in un primo momento, bensì a una

velocità di gran lunga minore. «Tra i 25 e i 30 nodi» dice il comandante Arnaldo Bevacqua, oggi titolare di una società di servizi portuali, per anni ufficiale a bordo di petroliere. «Se il motoscafo avesse proceduto a 55 nodi, i danni a prua sarebbero maggiori e più profondi. A quella velocità lo scafo sarebbe affondato, invece non si è rotto nemmeno un obolo».

Identica ricostruzione viene dal capitano Gianni Cossì, già ufficiale della Marina militare imbarcato su motosiluranti. Ieri ha esaminato la prua del «Kimba 2» e è uscito in mare per vedere il «cuore» stampato nel cemento della diga. «Se procedeva a 50 nodi lo scafo si sarebbe

impennato e rovesciato. I morti sarebbero quattro e non due e il motoscafo sarebbe finito in fondo al mare. Oppure avrebbe preso fuoco per saltare in aria poco dopo. La benzina non perdona e a bordo i serbatoi probabilmente erano mezzi vuoti, visto che il motoscafo avrebbe dovuto essere tirato a terra per i lavori invernali».

Sull'incidente due sono le inchieste. Una del sostituto procuratore Laura Barresi, l'altra della Capitaneria di Porto. E' evidente che i dati raccolti della Polmar, dai medici legale Fulvio Costan-

re al minimo al velocità nei pressi delle opere portuali, «non superando comunque i 5 nodi».

Fabio Vlassich, il proprietario dell'unità, possiede la patente nautica da una ventina d'anni ed è un esperto del nostro golfo. Possibile che l'altra sera non si sia accorto che il «Kimba 2» si trovava su una rotta sbagliata che portava, prima sulle dighe, e poi alla banchina del Molo carboni? Sullo spoiler del motoscafo si nota l'antenna del Gps, un sistema satellitare di ausilio alla navigazione. Le sagome delle



tinides, dalla perizia tecnica che saranno affidate oggi, si integreranno a vicenda. Sta di fatto che una precisa Ordinanza della Capitaneria, la numero 7 del 4 marzo 1995, impone a tutti i natanti da diporto di ridur-

la velocità a 5 nodi nelle dighe e del porto companiono sullo schermo. Perché non sono state viste? Perché la velocità del «Kimba 2» era altissima anche se la visibilità era ridotta al lumicino? Claudio Ernè

Il proprietario del mezzo, Fabio Vlassich, era l'unico a bordo ad avere la patente nautica: è un esperto del golfo

## Non si sa ancora chi fosse al posto di comando

«Se ci si avvicina a Trieste dalla costa istriana e si hanno dubbi sulla rotta, bisogna puntare sul faro della Vittoria. Specie di notte. I raggi della sua lampada portano a terra i naviganti». Lo spiegano gli istruttori agli allievi del corso per conseguire la patente nautica. Perché il «Kimba 2» seguiva invece quell'altra

tente, o il suo amico Sergio Demarchi? Verrà effettuata anche una prova alcolimetrica. Un'analisi di routine quando un incidente provoca dei morti.

Tre le componenti della tragedia di sabato: la scarsa visibilità, la velocità eccessiva, la rotta sbagliata. Secondo gli esperti la navigazione notturna è una sorta di «arte». Gli strumenti elettronici aiutano chi sta al timone, ma senza questa predisposizione si corrono inutili rischi. Se i quattro amici fossero stati bordo di una barca a vela oggi si potrebbe scrivere tutt'al più di qualche danno alla prua. Un'ammaccatura. Invece la velocità è stata determinante. Il Baja 420 Es, costruito sul lago Maggiore su progetto americano, è spinto da tre motori Magnum Mercruiser da 420 cavalli ciascuno. In totale 1260 cavalli, due Ferrari da Gran premio. Supera i 55 nodi, quasi 100 chilometri all'ora. Lo scafo realizzato in Kevlar e KynTex è lungo 12 metri e 80, largo 2,80. «Uno scafo», come scrive la pubblicità del costruttore, «per sfrenate corse sull'acqua».

Come dicevamo ieri è stata identificata la seconda

vittima. Si chiama Claudio Bartoli ed era un rappresentante di commercio come Fabio Vlassich e Sergio De Marchi, i due feriti. Quarantatré anni, sposato, senza figli, Bartoli abitava in via Crociera, alla periferia di Monfalcone; era mandataro di un'azienda alimentare e da qualche tempo pare avesse iniziato a

sportivi. Suo padre Vittorio era stato anche presidente della «Romana calcio», società nella quale anche Diego da giovanissimo aveva svolto attività agonistica.

Fabio Vlassich, il proprietario del Kimba 2, e Sergio De Marchi sono amici dall'infanzia, dai tempi della scuola elementare.

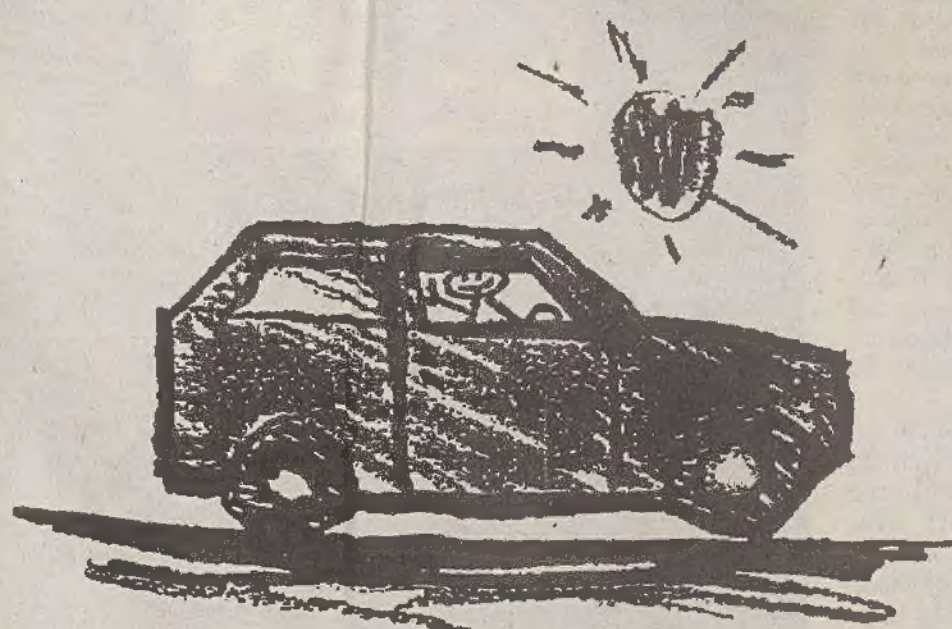
«Vlassich è uno esperto, possiede la patente nautica da una ventina d'anni e guida motoscafi potenti da lungo tempo; insomma, sa come bisogna tenerli a bada - dicono alla «Nautech» il circolo alle spalle del Lisert dove il «Kimba 2» era ormeggiato - ed è impensabile che non si sia accorto della diga, anche perché conosce tutto il golfo come le sue tasche».

Ieri anche a Trieste lo sconcerto per la tragedia è stato grande. Decine di appassionati del mare, anche mamme e bambini, hanno raggiunto lo scafo del «Kimba 2» ormeggiato in Sacchetta alla stazione nautica che ospita la Guardia di Finanza e la Capitaneria. Hanno guardato il «moncherino» della prua, hanno scosso il capo. Uno scafo da diporto, una gita di fine stagione finita in tragedia.

**Grande sconcerto anche a Trieste: decine di appassionati sono andati a vedere il «Kimba 2» ormeggiato in Sacchetta**

collaborare con lo stesso Vlassich nella rappresentanza di materiali per l'idraulica.

Il lavoro comune li ha fatti conoscere e diventare amici. Ieri la gente a Monfalcone era sinceramente sconcertata e addolorata per la sciagura: pieni di voglia di vivere, disponibili, generosi, tanto Diego Braico quanto Claudio Bartoli. Braico, l'unico dei quattro ad avere figli (due maschi, uno di 8 e l'altro di 12 anni), era noto anche tra gli



**PANDA**  
**SI NASCE.**

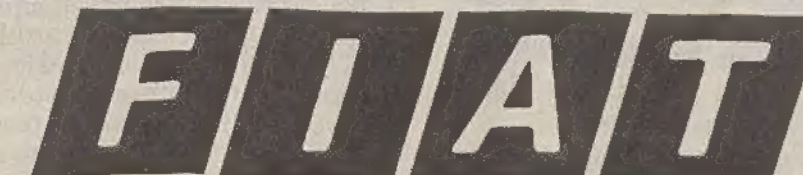
O si diventa  
**con 9.950.000 lire.\***

PANDA. SE NON CI FOSSE BISOGNEREBBE INVENTARLA.



**LUCIO LI**

concessionaria



TRIESTE - VIA FLAVIA 104 - TEL. 040/383050 - ROTONDA DEL BOSCHETTO 3/1 - TEL. 040/350268

**FORMULA**

Lire **78709** al mese\*\*

1. \*Prezzo chiavi in mano versione Young esclusa A.P.I.E.T.  
2. \*\*Esempio su Fiat Panda Young prezzo chiavi in mano L. 9.950.000 (esclusa A.P.I.E.T.). Versamento iniziale L. 4.477.000, 23 versamenti mensili da L. 78.709, versamento finale L. 4.975.500. TAN 12,50% - TAEG 16,41%. Spese gestione pratica più bolli L. 250.000. Salvo approvazione SAVIA.



Una scintilla provocata dall'accensione della luce e una piccola costruzione in via Racheli è stata rasa al suolo

# Esplode la bombola: grave un uomo

E' ricoverato a Cattinara con devastanti ustioni sul 50 per cento del corpo



Il prefabbricato di via Racheli distrutto dall'esplosione di ieri pomeriggio. (Foto Lasorte)

La valvola della bombola del gas aperta poi il click dell'interruttore della luce. L'esplosione e l'incendio ieri pomeriggio in via Racheli. Un anziano si trova ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Cattinara. Si chiama Albino Zonta, 78 anni. E' rimasto ustionato sul cinquanta per cento della superficie corporea. Alcuni vigili del fuoco assieme a due carabinieri di Muggia lo hanno estratto dalle macerie di un prefabbricato adiacente alla sua casa che era completamente crollato per il botto. Poi un'ambulanza del 118 lo ha trasportato a Cattinara.

E' stato accolto in prognosi riservata nel reparto di rianimazione. «E' un uomo forte, speriamo che riesca a farcela», ha detto ieri sera Michela Furlan, la vicina di casa che ha dato l'allarme consentendo l'intervento rapido dei soccorsi.

Della piccola costruzione in legno e mattoni con una veranda dove Zonta aveva ricavato una cucina non è rimasto che un cumulo di macerie. Nell'esplosione è stato divelto il tetto e tre delle quattro pareti sono state abbattute.

«Ho sentito un boato e sono subito uscita di casa -

racconta Michela Furlan che abita al numero 10, a pochi metri in linea d'aria dal luogo dell'esplosione. Poi ho sentito dei lamenti. Ho capito che sotto quelle macerie c'era qualcuno che stava chiedendo aiuto. Ho telefonato subito al 118 e quindi ai carabinieri. Nel frattempo i miei famigliari sono accorsi in direzione della costruzione esplosa. Dopo pochi minuti sono arrivati i vigili del fuoco e i carabinieri e Albino Zonta è stato estratto e trasportato all'ospedale.

La valvola della bombola del gas lasciata inavvertitamente aperta: al mo-



mento è quita l'ipotesi ritenuta più probabile. Anche se carabinieri e vigili del fuoco non escludono che la fuoriuscita di gas dalla bombola possa esse-

c.b.

Roma non soltanto non concede i nuovi corsi richiesti, ma taglia drasticamente quelli esistenti

## La scure del ministero sul Tartini

Uno schiaffo al Conservatorio in crescita, anche «internazionale»

### Seicento allievi (73 in più del '97) con forte incremento di stranieri

Seicento allievi, 73 in più in più rispetto all'anno scorso. Un incremento di stranieri del 12%. La richiesta di tre nuovi corsi: didattica della musica, jazz e musica vocale da camera. Un ruolo sempre più preciso come polo di insegnamento musicale «transfrontaliero», in grado di attrarre studenti da Slovenia, Croazia e Austria. E ancora: una ristrutturazione da poco ultimata e, in prospettiva, una nuova sala concerti, aperta anche al pubblico, secondo il progetto varato dalla Provincia.

Tutte le chance di sviluppo del «Tartini» non sono bastate a sottrarlo alle maglie degli annunciati tagli ministeriali sul personale che, se davvero si realizzassero, potrebbero interrompere un percorso di crescita ripreso di recente e con ampie prospettive. Il direttore, Massimo Parovel, chiede alle istituzioni della città di far fronte comune. «Il sindaco, i presidenti della Provincia e della Regione, e i parlamentari - sottolinea - già nei mesi scorsi hanno supportato l'ipotesi dei nuovi corsi. Ora chiedo loro di continuare a darci questo appoggio».

Il senatore dell'Ulvio,

Fulvio Camerini, ha già messo in agenda questo problema per la settimana romana che sta per aprirsi. «Assicuro il mio massimo impegno - dice - e spero di avere al mio fianco tutte le rappresentanze della città, così come quelle sindacali. A luglio, quando il direttore Parovel mi parlò delle nuove cattedre da attivare, al ministero promissero considerazione per il ruolo di Trieste. Poi, purtroppo, la richiesta di cattedre è aumentata in tutta Italia di circa 200 unità e non è stato possibile attivare un meccanismo di vasi comunicanti, aprendo corsi a Trieste a fronte di tagli in conservatori in cui il numero degli allievi è in calo. Nei prossimi giorni cercherò di parlare di nuovo col ministro Berlinguer e di fargli capire il danno che una riduzione del Tartini rappresenterebbe per la cultura e per la città».

ar. bor.

Il Conservatorio cresce, ma il ministero taglia lo stesso. Non concede nuovi corsi e assottiglia drasticamente quelli esistenti. Per contenere i costi, infatti, l'ispettorato per l'istruzione artistica ha disposto una contrazione del 2% del personale che era in forze al 31 dicembre '97, chiudendo qualcosa come 107 cattedre su tutto il territorio nazionale. Questo significa, almeno sulla carta, che non solo il Tartini non verrà potenziato, ma che «spariranno» anche alcune classi, funzionanti nello scorso anno accademico e in quelli ancora

e drammatica, viola, teoria e solfeggio, lingua italiana per stranieri e collaborazione pianistica, con l'incredibile conseguenza di dover respingere domande di iscrizione di allievi accolte, a suo tempo, sulla base delle classi autorizzate in passato dall'ispettorato. Quest'ultima, è un'ipotesi che il direttore del Tartini, Massimo Parovel, non vuole nemmeno prendere in considerazione. Rifiutare allievi, in un momento di così sensibile crescita del Conservatorio, e soprattutto in vista di un suo ruolo sempre più «internazionale»

ne comune tra i confederati) e proprio oggi la patata bollente approderà sul tavolo del ministro Luigi Berlinguer, grazie a un colloquio richiesto dal segretario generale dello Snals, Nino Gallotta. L'8 novembre, invece, i direttori dei conservatori italiani si sono autoconvocati a Milano per studiare una strategia comune.

«Le premesse non sono buone - dice Parovel - ho parlato con altri colleghi e tutti sono ugualmente preoccupati. Nel nostro caso, poi, i tagli del ministero sono stati operati senza tener conto né dell'aumento delle iscrizioni né delle esigenze e delle peculiarità del nostro territorio. Le conseguenze, in alcuni casi, sono assurde. Faccio un esempio: noi abbiamo materie complementari obbligatorie di quartetto e letteratura poetica e drammatica, che non raggiungono il numero di allievi previsto per una cattedra intera. Il ministro ha disposto l'apertura di una classe di quartetto e il taglio di quella di letteratura poetica, nonostante anche questa materia sia oggetto di un esame obbligatorio. E gli allievi che cosa dovrebbero fare? Studiare per conto loro? E' insostenibile».

Il ministero ha reso note le sue decisioni solo nei giorni scorsi, quando le



Contro i tagli previsti dal ministero della Pubblica Istruzione, il direttore del Tartini, Parovel, non demorde e mercoledì prossimo, data di avvio delle lezioni nell'istituto, intende attivare tutti i corsi regolarmente funzionanti nello scorso anno accademico.

iscrizioni erano ormai state da tempo accettate. In più, ironia della sorte, per un errore «informatico», sono stati sospesi i trasferimenti degli insegnanti, con il rischio che taluni di essi debbano rimanere sulle spalle delle famiglie e in un istituto in sviluppo. Se vogliamo davvero che la scuola anziana come un'azienda, allora, a fronte di un aumento di richieste, ci deve essere un aumento di personale.

Il direttore non ritiene neppure che sia detta l'ultima parola per i tre nuovi corsi richiesti dal Tartini. «Chissà, ci potrebbe essere una disposizione particolare del ministro, in considerazione dell'utenza e della posizione geografica. Io non dispero...».

Ugualmente accalorato Giuseppe Ughi, segretario provinciale dello Snals. «Il ministro Berlinguer è molto sensibile a queste istanze. Qui il discorso non è più politico, si parla di servizi e di prospettive. Nell'ultimo periodo il Conservatorio ha riacquisito prestigio e dignità, basti pensare che ha fatto 44 saggi. E poi come ci giustificiamo con gli allievi stranieri? Diciamo che le loro classi sono state tagliate? Vorrebbe proprio dire che il Conservatorio non conta nulla... Capisco - conclude - che il ministero voglia tagliare i rami secchi, ma non può farlo certo in modo indiscriminato. Le sacche di improduttività sono altrove».

Arianna Boria

Questa mattina, sul colle di San Giusto, cerimonia per i Caduti alla presenza delle autorità

## Giornata nel ricordo dei defunti

Domani festa del patrono: rievocazioni storiche e concerto

Proseguono riti e celebrazioni delle lunghe «giornate del ricordo». Questa mattina, sul colle di San Giusto, con inizio alle 9.45, l'amministrazione comunale parteciperà alla cerimonia in onore dei Caduti, che vedrà la presenza delle massime autorità civili e militari e delle associazioni combattentistiche e d'arma. Alle 10, in Cattedrale, sarà celebrata la messa in suffragio dei Caduti, cui presenzieranno le autorità e una rappresentanza delle Forze armate.

Domani, festa del patrono San Giusto, alle 9.30, in piazza Unità, si terrà l'alzabandiera solenne con gli onori di un plotone di bersaglieri. Alle 10, in Cattedrale, solenne pontificale in onore del patrono, con il gonfalone della città. Alle 16.30, alla Stazione Marittima, verrà commemorato lo sbarco dei bersaglieri, sempre alla presenza delle autorità cittadine. Seguirà un breve concerto della fanfara della brigata Ariete. Le

cerimonie si concluderanno alle 17 con l'ammainabandiera in piazza dell'Unità. Alle 19, nella sala del consiglio comunale, avrà luogo la rievocazione dell'ottantesimo anniversario di Trieste italiana, alla presenza del sindaco Illy e delle autorità cittadine. Oratore d'eccezione sarà l'ambasciatore Sergio Romano, che parlerà su «Trieste italiana ed europea, nell'80. anniversario della fine della Prima guerra mondiale». Alla cerimonia prenderanno parte le associazioni combattentistiche e d'arma.

Alle 20.30, alla sala Trippovich, si terrà, come da tradizione, il «Concerto di San Giusto», eseguito dalla civica orchestra di fiati Giuseppe Verdi e offerto alla cittadinanza per festeggiare il patrono (ingresso con invito da ritirare all'Ufficio relazioni con il pubblico di piazza Unità 4/e).

Sempre nella giornata di domani sarà consentita l'apertura facoltativa dei negozi.

### Ottant'anni dalla vittoria: si apre una sala in ricordo degli irredenti

Prosegue il calendario delle manifestazioni che la Federazione grigiorverde, cui fanno capo una trentina di associazioni combattentistiche e d'arma, ha predisposto in occasione dell'80. anniversario della vittoria del 4 novembre 1918. Dopo le conferenze storiche svolte nei giorni scorsi nell'aula magna del Dante da Antonio Sema e da Arduino Agnelli, il programma prevede l'inaugurazione della sala volontari giuliani, fiumani e dalmati, al quinto piano della Casa del Combattente, in piazza Oberdan. Il nastro sarà tagliato alle 10 di mercoledì 4 novembre da Maria Luisa Slataper, figlia della medaglia d'oro Guido e sorella di Giuliano. La sala ricorda con particolare risalto gli irredenti, tra cui le 12 medaglie d'oro Brunner, Corsi, Filzi, Pizzarello, Polonio, Rismondo, Sauro, Slataper, Carlo e Gianni Stuparich, Venezian e Xydias. I grandi scudi di araldici di Trieste, Gorizia, Fiume, Istria e Dalmazia sulla parete ricordano le loro terre d'origine.

Il giorno 6, alle 11, nei saloni del Circolo ufficiali, verrà presentata la mostra filatelica sulla «Storia postale della Prima guerra mondiale, gli alleati in Italia, gli italiani all'estero, gli italiani e gli alleati in Macedonia». Nell'occasione verrà anche riproposta una raccolta di «buste viaggiatore» con annullamenti ostali di Trieste dal 1752 al 1900 di raro valore storico e collezionistico. Conclusione delle manifestazioni il 7 novembre, alle 11, al Circolo ufficiali, con la premiazione degli elaborati scritti dagli studenti delle terze medie che hanno partecipato al certamen storico-culturale.

g.i.

## Dopo gli scontri parlano i poliziotti padovani

### La Celere: «I manifestanti ci hanno attaccato a sorpresa e hanno ferito una collega»

Hanno rotto il silenzio i poliziotti della Celere di Padova, coinvolti negli incidenti accaduti una settimana fa all'esterno del Porto vecchio. I poliziotti del Secondo reparto mobile hanno messo nero su bianco il loro punto di vista. Dal momento che non possono parlare in prima persona perché il regolamento di disciplina lo vieta, hanno affidato la loro «verità» all'Osservatorio triveneto del Siap, il Sindacato italiano appartenenti polizia di cui è portavoce e segretario regionale l'ispettore Bruno Zoppa. Ecco in dettaglio la ricostruzione dei fatti come visti dalla forza dell'ordine.

«Una delegazione ben nutrita, aveva ottenuto l'autorizzazione a entrare nel Centro di accoglienza per extracomunitari del Porto vecchio per verificare le condizioni igienico-sanitarie dei cittadini in attesa di allontanamento. Giunsa in prossimità dell'ingresso del porto, quando il motivo della manifestazione era venuto meno e tutto sembrava andare per il meglio, ecco il colpo di scena: un amante del megafono, un giovane autonomo, iniziava a sollevare gli animi dei

700-800 manifestanti con frasi come questa: «Non c'è nessuna legge che ci impedisce di superare quel muro». Naturalmente complice la curiosità, l'invito veniva subito accolto, provocando un movimento repentino e massiccio di persone verso l'ingresso, presidiato, in quel punto da un sottile cordone di forze dell'ordine. Solo il tempestivo intervento delle forze di polizia attestate più favorevolmente e in particolare il contingente del Secondo reparto mobile di Padova, riusciva prontamente ad arginare un gioco irresponsabile che avrebbe potuto finire in tragedia».

Nel documento il Siap sostiene che contro i poliziotti sono stati lanciati bulloni. «E' stata anche colpita una collega che cercava di invitare i più vicini manifestanti alla moderazione. Senza tanti complimenti le hanno strappato il casco, l'hanno picchiata e presa a calci quando era finita a terra. Se i colleghi non fossero intervenuti trascinandola lontano, l'episodio sarebbe potuto finire diversamente». Questa la versione del Siap.

c.e.

CAMERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA ARTIGIANATO  
E AGRICOLTURA - TRIESTE

PROMOTRIESTE

## Trieste

### XVI Mostra Mercato dell'Antiquariato

Centro Congressi Stazione Marittima	30 ottobre 3 novembre 1998
Presenti antiquari di	Date e orari di apertura
Trieste	2 novembre 10.00-13.00 15.30-20.30
Nord e Centro Italia	3 novembre 10.00-13.00 15.30-20.30
Austria	
Francia	
Inghilterra	

Nell'ambito della Mostra altre interessanti esposizioni

L'A.I.R.C. (Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro - Comitato F.V.G.) presenta:

**Investire «il Borsa» tra lo chic e lo shock**

I civici Musei di Storia ed Arte in collaborazione con il Comune di Trieste Assessorato alla Cultura presentano una selezione di oggetti del Civico Museo di Guerra per la Pace «Diego de Henriquez» avente per tema:

**Un salotto per la Guerra**

In mostra l'abito più prestigioso del mondo del valore di oltre 2 miliardi e mezzo di lire:

**Il kimono in platino**

L'Associazione Antiquari della Stiria presenta:

**Il fascino del mare**

Vedute marine e litografie del secolo scorso

Informazioni: tel. 040/304888 - 040/303111 fax 040/310856

Durante la mostra: tel. 040/304988

**ULTIMI DUE GIORNI**



## AVVISI ECONOMICI

### MINIMO 12 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETÀ PUBBLICITARIA EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE: sportello via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630. GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354. MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828. PORDENONE: piazzetta Ottoboni 4, tel. 0431/27100, fax 0434/209008. MILANO: Direzione: viale Milanofiori, strada 3/a, Palazzo B/10, 20090 Assago, tel. 02/57577.1; sportello via Crocefisso 5, tel. 02/86450714; BERGAMO: via G. D'Alzano 4/f, tel. 035/222100; BOLOGNA: sportello via Gramsci 7, tel. 051/253267; BOLZANO: via Dante 5, tel. 0471/978478; BRESCIA: via S. Martino della Battaglia 2, tel./fax 030/42353; FIRENZE: sportello viale Giovine Italia 17 (angolo via Paolieri), tel. 055/2346043; Lodi: via Marsala 55, tel. 0374/427220; MONZA: corso Vittorio Emanuele 1, tel. 039/2301008; PADOVA: via Marsilio da Padova 22, tel. 049/8754583; ROMA: via Barberini 68, tel. 06/42105311; TORINO: corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6688555; TRENTO: via delle Missioni Africane 17, tel. 0461/886257.

La SOCIETÀ PUBBLICITARIA EDITORIALE non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiatura; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

### Impiego e lavoro offerte

**A.A.A. SELEZIONIAMO** part-time 1.500.000 mensili 2.500.000 tempo pieno. Telefonare lunedì 18-19 0481/808698. (B00)

**ADDETTE** alle agenzie di viaggio agenzia selezione e prepara diplomate età 18-24 anni per operatore turistico, agenzia viaggi, assistenza aeroportuale. Corso pratico. Presentarsi: mercoledì 4 dalle 14.30 alle 19, ufficio Omnia Res via Cumano 2, Trieste. (Gud)

**AZIENDA** metalmeccanica in Mariano del Friuli cerca manutentore elettromeccanico esperto. Retribuzione adeguata alle capacità. Inviare curriculum a Publied cassetta n. 18/H 34100 Trieste. (B00)

**AZIENDA** presente mercato editoriale cerca apprendista militescente, patente B, max 23 anni, diplomato telefonare 0348/2236253. (B00)

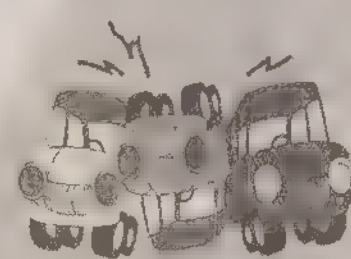
**CERCASI** internista per buffet bella presenza signora o signorina. Telefonare dalle 8 alle 12 da lunedì a venerdì allo 040/370330. (A11595)

**MULTINAZIONALE** leader settore purificazione ambientale seleziona per province Trieste Gorizia un consulente con esperienza di vendita, offresi marchio in esclusiva, appuntamenti prefissati dall'azienda, stage formativo di quattro settimane, primo contratto trimestrale L. 7.500.000. Si richiede capacità organizzativa, motivazione, auto propria. Spedire curriculum vitae al fax 0421/244179. (GUD)

# TRIESTE TI REGALA IL LUNEDÌ



comune di trieste  
in collaborazione  
con le associazioni  
di categoria



**3500 LIRE DI PARCHEGGIO GRATUITO\***  
**AGLI ACQUIRENTI DEL LUNEDÌ**

I biglietti potranno essere utilizzati durante la settimana del lunedì in cui è stato fatto l'acquisto: farà fede il timbro del negozio e la data d'acquisto indicata sul biglietto.

\* Fino ad esaurimento buoni

## NEGOZI APERTI IL LUNEDÌ POMERIGGIO

### L'ABBIGLIAMENTO, LE BORSE

Barbarossa  
By America  
Camiceria Scheri  
Christine  
Corner  
Cotton Bels  
Dimensione sport  
Drioli  
Fantasia  
Fantasia  
Fertaglia  
Folies Bergeres  
Foot Locker  
Godina  
Guess  
Grey and Blue  
Guina  
Habibi Store  
Intimania  
Jean Marie  
La Fragola  
L'Emporio Di Werk  
Manifatture Nino  
Marella  
Marina Vlach  
Max & Co.  
Max Mara  
Mizzan Graziella  
Modasport Snc  
Mode Bruna  
Mode Carmen  
Nara Camicie  
Ostuni Surf  
Pappagallo  
Pelletterie Tusset  
Ricky di G. Rovatti  
Rigutti Abbigliamento Uomo  
Speranza  
Top Sail Store Srl

### LE SCARPE

Bata  
Bata  
Calzature Battisti  
Calzaturificio Donda  
Castiglioni  
Guina Le Scarpe  
Italo Mariani  
La Nouvelle  
Pascolini Calzature  
Rosini

### FOTOGRAFIA E OTTICA

Attualfoto  
Giacomo Avanzo  
Optissimo  
Optica Memmi  
Optica Giomalfoto  
Radio Chino  
Salmoiraghi Viganò

### I GIOCATTOLE

Città del sole/Lupus in fabula  
Giokit  
Oltre La Luna  
Pagani

### LE CARTOLERIE, LE LIBRERIE, I DISCHI E I VIDEO

Bomboniere Jolly  
Brain Music Snc  
Discoteca 33  
I clips  
La Bancarella  
Libreria Demetra  
Libreria Einaudi

v. S. Caterina 8/c  
v. Dante 10  
v. Crispi 2  
p.zza Borsa 15  
v. Mazzini 28  
c.so Italia 2  
v. Milano 21  
v. XXX Ottobre 1  
c.so Saba 16  
v. Carducci 14  
v. Carducci 46  
v. Carducci 17  
c. Italia 7/A  
v. Carducci 10  
c.so Italia 31  
v. Milano 22  
v. Genova 12  
v. XXX Ottobre 5  
v. Imbriani ang. Mazzini  
v. Imbriani 5  
v. Imbriani 6  
c.p.o. S. Giacomo 6  
p.zza Sansovino 8  
v. Dante 3/a  
v. S. Caterina 7  
p.zza della Borsa 8  
v. Carducci 23  
p.zza Puecher 4  
v. Roma 23  
v. Scomparini 33  
v. Costalunga 24  
v. S. Lazzaro 13  
via Machiavelli 28/c  
v. Oriani 7  
c.so Italia 1  
v. Battisti 2  
v. Mazzini ang. Imbriani  
v. Filzi 2  
v.le Miramare 17

p.zza Borsa 1  
v. Cellini 2  
v. Battisti 23  
l.go Barriera 5/6  
c.so Saba 2  
v. Genova 21  
p.te della Fabra ang. v. Carducci  
p.zza Borsa 6  
corso Saba 29  
c.so Italia 4

v. dell'Istria 8  
p.zza Cavana 7  
c.so Italia 31  
c.so Italia 17  
p.zza Borsa 3  
l.go Santorio 5  
v. Chiozza 1

v. Timeus 4  
v. S. Nicolò 21  
v. S. Maurizio 4/b  
l.go Barriera 12

v. Parni 2  
v. Giulia 64/C  
v. Milano 27/A  
v. Raffaello Sanzio 34  
v. dell'Istria 14  
v. Imbriani 7  
v. Coroneo 1

Libreria Internaz. Borsatti  
Libreria Italo Svevo  
Libreria La Fenice  
Martino Kramer Snc  
Ricordi  
Top Video Music  
Via col video  
Videolandgames  
Video Time

### L'ORO, GLI OROLOGI, I GIOIELLI

Re Mida

### GLI ANIMALI E IL LORO CIBO

Il Bestiario  
Tropical 2000

### GLI ELETTRODOMESTICI, LA TELEFONIA E GLI ARTICOLI TECNICI

I.C.A.T. Commerciale srl

Luce 2000

Maizen

SEM Società edile Muesan

Singer Italia SpA

Trieste Car Audio

### GLI ALIMENTARI

Il Discount

In's Mercato S.p.A.

In's Mercato S.p.A. (con parcheggio)

In's Mercato S.p.A.

L'alimentazione

Salumeria Sartori

Sanificio con rivendita di S. Canciani

Eurospar

Ulcigrai Franca

### I GRANDI MAGAZZINI E I CENTRI COMMERCIALI

Brico Center Bosco

Coin

Standa

Upim

Upim

### ERBORISTERIE

Il Girasole

### I PROFUMI

Cosulich Club

Cosulich Profumerie

Cosulich Profumerie

Cosulich Profumerie

Cosulich Profumerie

Cosulich Profumerie

Cosulich Profumerie

Cosulich Profumerie

Cosulich Profumerie

Cosulich Profumerie

Cosulich Profumerie

Cosulich Profumerie

Cosulich Profumerie

Cosulich Profumerie

Cosulich Profumerie

Cosulich Profumerie

Cosulich Profumerie

Cosulich Profumerie

Cosulich Profumerie

Cosulich Profumerie

Cosulich Profumerie

Cosulich Profumerie

Cosulich Profumerie

Cosulich Profumerie

Cosulich Profumerie

Cosulich Profumerie

Cosulich Profumerie

Cosulich Profumerie

Cosulich Profumerie

Cosulich Profumerie

Cosulich Profumerie

Cosulich Profumerie

Cosulich Profumerie

Cosulich Profumerie

Cosulich Profumerie

Cosulich Profumerie

v. Ponchielli 3  
c.so Italia 9  
v. Battisti 6  
l.go Santorio 2  
v. S. Lazzaro 12  
v. S. Foscato 32  
v. Milano 15  
via Rismondo 4  
p.zza C. Alberto 1

### L'ORO, GLI OROLOGI, I GIOIELLI

Re Mida

### GLI ANIMALI E IL LORO CIBO

Il Bestiario

Tropical 2000

### GLI ELETTRODOMESTICI, LA TELEFONIA E GLI ARTICOLI TECNICI

I.C.A.T. Commerciale srl

Luce 2000

Maizen

SEM Società edile Muesan

Singer Italia SpA

Trieste Car Audio

### GLI ALIMENTARI

Il Discount

In's Mercato S.p.A.

In's Mercato S.p.A. (con parcheggio)

In's Mercato S.p.A.

L'alimentazione

Salumeria Sartori

Sanificio con rivendita di S. Canciani

Eurospar

Ulcigrai Franca

### I GRANDI MAGAZZINI E I CENTRI COMMERCIALI

Brico Center Bosco

Coin

Standa

Upim

Upim

### ERBORISTERIE

Il Girasole

### I PROFUMI

Cosulich Club

Cosulich Profumerie

Cosulich Profumerie

Cosulich Profumerie

Cosulich Profumerie

Cosulich Profumerie

Cosulich Profumerie

Cosulich Profumerie

Cosulich Profumerie

Cosulich Profumerie

Cosulich Profumerie

Cosulich Profumerie

Cosulich Profumerie

Cosulich Profumerie

Cosulich Profumerie

Cosulich Profumerie

Cosulich Profumerie

Cosulich Profumerie

Cosulich Profumerie

Cosulich Profumerie

Cosulich Profumerie

Cosulich Profumerie

Cosulich Profumerie

Cosulich Profumerie

Cosulich Profumerie

Cosulich Profumerie

Cosulich Profumerie

Cosulich Profumerie

Cosulich Profumerie

Cosulich Profumerie

Cosulich Profumerie

Cosulich Profumerie

Cosulich Profumerie

Cosulich Profumerie

Cosulich Profumerie

### AUTO E ACCESSORI

Antonio Grandi Srl

Autoricambi Favento

Autoricambi Favento

Casa della Batteria

Conti & Corsini & Zanoni

L.E.A.

La Flavia autoaccessori

Lucioli

Renault Zagaria

Tri Auto Srl

### MOTOCICLI E ACCESSORI

Moto Shop

Motoshop due

### NEGOZI APERTI IL LUNEDÌ NEL CENTRO COMMERCIALE «IL GIULIA» VIA GIULIA 75/3

Azeta centro ottico

Aactuality Interexport

Arthur & James

Tutto Chicco

Bianchi

Bianchi

Chiosco tabacchi

Buffet Masè

Basic Intim

Brava

Pizza New

Stefanel-Stefanel kid's

Sweet Sweet Way

Andersen fiori

Bijoux

Giulialibri

Gold Gallery

F.lli Piccini

Chic

Sax & Son's

Hervi's Sport

Punto Natura

La Colombiana

C'è Bassetti

Lupus

Lupus in fabula

Oviesse

Nara camicie

Nara maglie

And

L'altra moda

Original Marines

Mc Donald's

Megahertz

Caffè Viennese

Pittarello calzature

Cosulich Club

Photo Star

Rigutti

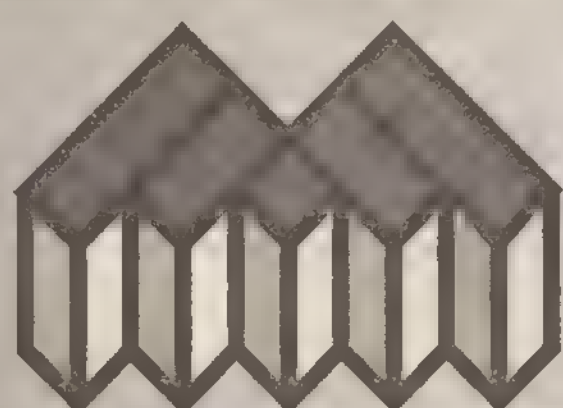
Side



## SE COMPRI

rivolgiti ad una agenzia del C.M.T.

potrai visionare gli immobili di tutte le agenzie collegate, avere le informazioni e fissare gli appuntamenti per le visite direttamente senza ulteriori telefonate e perdite di tempo. Potrai acquistare con fiducia perché per ogni immobile vengono eseguiti tutti i rilievi necessari per garantire un acquisto sereno.



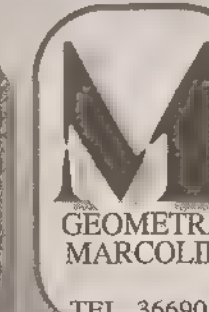
## Consorzio Mediatori Trieste

Il sistema di vendita più avanzato d'Italia

## SE VENDI

affida l'incarico ad una agenzia del C.M.T.

il tuo immobile, con esclusione dei dati riservati, verrà presentato ai potenziali clienti da tutte le agenzie collegate tra loro via computer. Sarà presente su questa pagina, studiata per rendere più facile l'individuazione dell'immobile ricercato, tre volte alla settimana.



## ZONA GIORNO PIU' UNA STANZA

**I INGRESSO** soggiorno con angolo cottura e poggioriposo, bagno, ripostiglio, cantina. CENTROSERVIZI 040/382191.  
**85.000.000** soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, poggioriposo, 2 cantine, piano attico. CENTROSERVIZI 040/382191.  
**RAFFAELLO SANZIO** piano alto, vista mare, soggiorno con terrazzo, matrimoniale, cucina abitabile con poggioriposo, bagno, ripostiglio, cantina, ascensore, perfetto 167.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.  
**STADIO AGAVI** ristrutturato ampio soggiorno camera matrimoniale cucina con balcone bagno ripostiglio cantina 150.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.  
**LARGO PESTALOZZI** zona 50 mq 2 stanze cucina bagno 400.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.  
**CANCELLIERI** zona luminosissima 2 stanze cucina bagno finestre in alluminio 60 mq 70.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.  
**GRETTA** in casetta appartamento nuovo di piccola metratura, stanza soggiorno con angolo cottura bagno ripostiglio e termoaeroneumato. Lire 55.000.000 contanti resto mutuo lire 560.000 mensili. GREBLO 362486.  
**INIZIO V. DEI PORTA** recente in perfette condizioni: tinello-cucina arredato, matrimoniale, bagno completo, poggioriposo, 108.000.000 minimo contanti 18.000.000 rimanenza mutuo 700.000 mensili. PIZZARELLO 040/766676.  
**PADUINA** spazioso perfetto, salone, cucina, matrimoniale spogliatoio, bagno ripostiglio termoaeroneumato. QUADRIFOGLIO 040/630174.  
**VIA SAN CILINO** luminoso ottimo condizioni, palazzo d'epoca ristrutturato, entrata, cucina abitabile, ampio soggiorno matrimoniale bagno, ampio vano soffitta. QUADRIFOGLIO 040/630174.  
**CENTRALISSIMO** monolocale 54 mq circa, ultimo piano molto luminoso 80.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630175.  
**FIERA** adiacenze soggiorno camera cucina bagno 700.000.000; altro 60.000.000. VIP 040/631754.



## ZONA GIORNO PIU' DUE STANZE

**PERIFERICO** ottimo appartamento in bifamiliare salone cucina abitabile due matrimoniali doppi servizi terrazzone giardino posto auto 260.000.000. CASAPROGRAMMA 040-366544.  
**ADIACENZE GIULIA** soleggiatissimo soggiorno cucina abitabile due stanze servizi separati cantina. CASAPROGRAMMA 040-366544.  
**IN COSTRUZIONE** ancora da personalizzare varie metrature rifinitissimi soggiorno 2 stanze cucina abitabile servizi ripostigli terrazzi cantina ascensore posto auto o box. CENTROSERVIZI 040-382191.  
**CENTRALISSIMO** 150 mq in bella casa d'epoca grande salone 2 stanze grandi cucina abitabile bagno grande ripostiglio riscaldamento autonomo piano alto ascensore. CENTROSERVIZI 040-382191.  
**VISTA INCANTEVOLE** appartamento mansardato ottime condizioni salone con caminetto 2 stanze cucina arredata bagno ripostiglio ampia terrazza posto auto in garage. CIVICA ROMANELLI 040-660890.  
**OCASIONE MONTFORT** appartamento recentemente ristrutturato vista libera 100 mq salone camera e cameretta cucina abitabile bagno completo ripostiglio veranda riscaldamento a scendere prezzo interessante. CIVICA ROMANELLI 040-660890.  
**SCOGLIETTO** ampio soggiorno 2 stanze cucina abitabile grande bagno poggioriposo autotomato cantina parcheggio condominio 200.000.000. CIVICA ROMANELLI 040-660890.  
**COLOGNA** recente 3 stanze cucina doppi servizi poggioriposo riscaldamento ascensore 150.000.000; 140.000.000 TESA ottimo appartamento 88 mq soggiorno 2 matrimoniali cucina abitabile bagno balcone soffitta riscaldamento autonomo ottimo prezzo. CIVICA ROMANELLI 040-660890.  
**PAM OTTIMO** vista libera soggiorno con cucinotto matrimoniale ampia cameretta due bagni balcone riscaldamento ascensore 135.000.000. CIVICA ROMANELLI 040-660890.  
**GIARDINO PUBBLICO** zona moderno 85 mq 3 stanze cucina bagno ripostiglio riscaldamento ascensore 125.000.000. CIVICA ROMANELLI 040-660890.  
**LARGO SONNINO** adiacenze moderno 80 mq saloncino camera matrimoniale cameretta cucina bagno risc. autonomo 110.000.000. CIVICA ROMANELLI 040-660890.  
**RAFFINERIA** epoca 85 mq soggiorno 2 ampie stanze cucina abitabile bagno con wc separato ripostiglio 95.000.000. CIVICA ROMANELLI 040-660890.  
**SCORCIO MARE** e vista su città Gatteri zona soggiorno camera camerino bagno cucina abitabile ultimo piano 65.000.000. CIVICA ROMANELLI 040-660890.  
**OTTIMO INVESTIMENTO** vendesi nuda proprietà appartamento zona Rozzolo. Trattative riservate. GEOM. GERZEL 040/310990.  
**PIAZZA DELLA VALLE** in palazzina d'epoca di notevole pregio architettonico appartamento da sistemare soggiorno cucina 2 stanze ripostiglio servizi soffitta. GEOM. GERZEL 040/310990.

**CARINO E COMODO** alloggio con box via Udine. Cucina soggiorno camera cameretta servizi 80 mq incredibilmente tranquilli condominio d'epoca. 145.000.000 box compreso!!! GEOM. MARCOLIN 040-366901.  
**ULTIMO PIANO** S. Giovanni alta. Cucina soggiorno 2 camere bagno 80 mq in ottime condizioni ascensore splendida vista da rilassamento 168.000.000 (possibilità box). GEOM. MARCOLIN 040-366901.  
**SAN MARCO** rarissimo alloggio con rara e incredibilmente ben sfruttata distribuzione interna 70 mq. Cucinino soggiorno matrimoniale 2 camere bagno 105.000.000 ottime condizioni. GEOM. MARCOLIN 040-366901.  
**GIULIA** ex villa padronale di suggestiva e storica bellezza ora minicondominio con 3 alloggi vendiamo 95 mq; cucinina 3 camerini servizi separati + 45 mq soffitta + 16 mq cantina/tavernetta + 45 mq giardino (posto macchina). Da ristrutturare. 145.000.000. GEOM. MARCOLIN 040-366901.  
**VIA MONTFORT** zona Salus in ottimo stabile recente soleggiatissimo ascensore salone matrimoniale stanza singola cucina abitabile bagno grande poggioriposo. GRATTACIELO 040-635583.  
**DUINO LATO MARE** in palazzina signorile appartamento salone cucina 2 stanze bagno ripostiglio cantina terrazzino spazi condominiali e campi da tennis. L. 210.000.000. GREBLO 362486.  
**SCORCOLA** soleggiato appartamento con vista aperta sulla città e scorcio mare 2 stanze stanzino cucina abitabile bagno ripostiglio. L. 96.000.000. GREBLO 362486.  
**MAZZINI** appartamento al 2° piano adatto anche uso ufficio ingresso 2 stanze cucina bagno servizio separato veranda e termoaeroneumato. GREBLO 362486.  
**MANSARDA** panoramica semicentrale 110 mq 3° piano salone di 34 mq con travi a vista cucina abitabile grande matrimoniale cameretta bagno wc autotomato soffitta 148.000.000. PIRAMIDE 040-360224.  
**A UN PREZZO ECCEZIONALE** (2.130.000/mq) proponiamo appartamenti nuovi pronta consegna 115 mq in posizione centralissima esposti sul verde con cucinina saloncino 2 stanze bagno lavanderia terrazza abitabile autotomato 245.000.000 possibilità permuta. PIRAMIDE 040-360224.  
**ZONA FIERA** luminosissimo cucina abitabile salone di 2 stanze camera cameretta bagno ripostiglio balcone soffitta autotomato 148.000.000 possibilità affitto box. PIRAMIDE 040-360224.  
**EREMO PANORAMICISSIMO** recente tranquillo soggiorno 2 stanze cucina bagno poggioriposo ottime condizioni. PIZZARELLO 040-766676.  
**CAMPO S. GIACOMO** di fronte chiesa (lato via Concordia) recente tranquillo esposizione aperta e soleggiata V piano ascensore soggiorno 2 stanze cucina bagno poggioriposo cantina autotomato 85 mq. PIZZARELLO 040-766676.  
**GRETTA VIA CASTELMONTA** panoramici appartamenti primingresso rifinitissimi in nuova trifamiliare composti da salone cucina 2 stanze doppi servizi terrazza ognuno con ampio vano taverna giardino e posti macchina. Senza spese mediazione. QUADRIFOGLIO 040-630174.  
**CENTRALE** palazzo d'epoca totalmente ristrutturato primo ingresso di circa 100 mq cucina soggiorno 2 stanze bagno autotomato 170.000.000. QUADRIFOGLIO 040-630174.  
**PICCARDI** adiacenze occupato a breve termine cucinino tinello due camere bagno ottimo investimento 42.000.000. VIP 040-634112.  
**BRAMANTE** affittato soggiorno cucina camera cameretta bagno wc 62.000.000. VIP 040-631754.  
**GIARDINO PUBBLICO** piano alto cucina soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio poggioriposo ascensore riscaldamento autonomo. 150.000.000. VIP 040-634112.  
**GIULIA** soggiorno cucina camera cameretta servizi separati poggioriposo cantina soffitta autotomato 120.000.000. VIP 040-631754.



## ZONA GIORNO PIU' TRE STANZE

**BARCOLA** splendido attico primingresso su due livelli con 80 mq terrazza vista golfo, posto auto. 580.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.  
**IN COSTRUZIONE** ancora da personalizzare, varie metrature, salone, 3 - 4 stanze, cucina abitabile, servizi, terrazzi, ascensore, riscaldamento autonomo, cantina, posto auto o box. CENTROSERVIZI 040/382191.  
**ZONA VALDIRIVO** per abitazione o ufficio, 180 mq, doppio ingresso, ascensore, riscaldamento autonomo, in ottime condizioni, stabile recente. CENTROSERVIZI 040/382191.  
**PANORAMICO** appartamento di recente costruzione soggiorno zona salotto 4 stanze cucina abitabile terrazza e giardino cantina box doppio posto auto scoperto. CIVICA ROMANELLI 040/660890.  
**VISTA GOLFO STRADA DEL FRIULI** appartamenti in costruzione consegna '99 accuratamente rifiniti composti da salone 3 stanze cucina abitabile doppi servizi ampie terrazze giardini propri riscaldamento autonomo ascensore ampi box, e posti auto. CIVICA ROMANELLI 040/660890.  
**LARGO PIAVE** appartamento prestigioso piano alto 230 mq 6 stanze cucina doppi servizi poggioriposo riscaldamento ascensore. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

**PISONI PIANO ALTO** 130 mq ampio salone 3 stanze cucina abitabile doppi servizi balcone riscaldamento ascensore 250.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.  
**VIA CUNICOLI** 100 mq soggiorno 2 stanze stanzetta cucina bagno ripostiglio 140.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.  
**HERMET** stabile moderno, luminoso ultimo piano, ascensore, riscaldamento centralizzato; atrio, doppio salone, cucina abitabile, 2 stanze, stanzetta, 2 servizi, 2 poggioriposi, ripostiglio, cantina. GEOM. GERZEL 040/310990.  
**PIAZZA GOLDONI** in splendido palazzo d'epoca con ascensore 150 mq adattissimo sia abitazione sia studio. Bel 3° piano. Riscaldamento autonomo. Splendida loggia! GEOM. MARCOLIN 040/366901.  
**SIGNORILE** residenziale a 2 passi dal centro: cucina, salone, 4 camere, 3 bagni, 170 mq + terrazza di 60 mq + box sopralcato. Tutti i comfort. Eccezzionalmente 450.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.  
**MANSARDE CENTRALISSIME** (Posta centrale). Ristrutturazione totale condominio/alloggi. Ascensore. 190 mq mancanti solo delle rifiniture. Altre centrali 120/130 mq splendidi. GEOM. MARCOLIN 040/366901.  
**SCORCOLA BASSA** Bellissimo, d'epoca ristrutturato: cucina, salone, 4 camere, 3 bagni, ripostigli, 200 mq + terrazza 60 mq. Tutto rifinitissimo e prestigioso. Riscaldamento autonomo. Sconto estimatori!! GEOM. MARCOLIN 040/366901.  
**PIAZZA BARBACAN** (arco Riccardo). Bel condominio d'epoca, ascensore, 140 mq con sfarzosi arredi scuri su storia e arte! Parzialmente da riadattare. Interessantissimo! 210.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.  
**V.L.E. XX SETTEMBRE** in buono stabile epoca con ascensore ottimo appartamento soleggiato salone tre stanze cucina abitabile servizi separati autotomato. GRATTACIELO 040/635583.  
**SLOVENIA** a 5 minuti da Muggia, appartamenti panoramici cucina abitabile saloncino 3 stanze doppi servizi ampie terrazze garage doppio grande cantina consegna imminente, ottime rifiniture materiali italiani e tedeschi, possibilità intestazione proprietà, vende. GREBLO 362486.



Le agenzie del CMT sono collegate in rete con i loro computer e possono così offrirti la soluzione più adatta alle tue esigenze.

WWW.SOFTIME.IT/IMMOBILIARE

**GIULIA** adiacenze ampio appartamento immerso nel verde, cucina abitabile soggiorno 3 stanze bagno ampio ripostiglio 2 poggioriposi cantina e giardino condominiale. Lire 67.000.000 contanti resto mutuo lire 880.000 mensili. GREBLO 362486.  
**MUGGIA CENTRO** appartamento perfetto stato con finiture di pregio, atrio, cucina, soggiorno, salone, 3 stanze, doppi servizi, ecc., circa 130 mq, 250.000.000. «Muggia Immobiliare» tel. 040/275118.  
**CENTRALISSIMO** elegante appartamento uso abitazione o ufficio 168 mq ascensore autotomato ottime condizioni cucina 5 stanze bagno wc ripostiglio terrazzo soffitta 295.000.000 PIRAMIDE 040/360224.  
**ATTICO** con ampia terrazza Giulia - Gallilei: salone con caminetto, 3 stanze, cucina, 2 bagni, 2 ripostigli, 2 poggioriposi, 2 ingressi, possibilità di dividere facilmente in 2 appartamenti. PIZZARELLO 040/766676.  
**F. SEVERO - CASTAGNETO** luminoso tranquillo III piano: soggiorno, 2 stanze, stanzetta, cucina abitabile, bagno, cantina, 114 mq, autotomato, spese condominiali minime. 130.000.000. PIZZARELLO 040/766676.  
**BONOMEA - BRUNI** vista completa sul golfo: soggiorno con terrazzo, 3 stanze, cucina, poggioriposo, 2 bagni completi, ripostiglio, 125 mq, riscaldamento autonomo, cantina, box auto. 350.000.000. PIZZARELLO 040/766676.  
**ZONA PICCARDI** da ristrutturare, cucina soggiorno 2 stanze, stanzetta, servizio, cantina, 90.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630175.  
**ZONA OBERDAN** spazioso appartamento da ristrutturare, ampio ingresso, cucina abitabile, saloncino 2 stanze, stanzetta, bagno, 2 poggioriposi, ascensore, riscaldamento autonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174.  
**RIVA GRUMOLA** particolare appartamento 240 mq circa, secondo piano, vista mare, in bel palazzo d'epoca con ascensore autotomato. QUADRIFOGLIO 040/630175.  
**FARNETO** signorile palazzina d'epoca, ampio appartamento composto da ampia cucina, salone di 66 mq 4 stanze matrimoniali, bagni, cantina, terrazza, box. QUADRIFOGLIO 040/630174.  
**TEATRO ROMANO** appartamento spazioso, molto luminoso, ampio ingresso, salone, tre stanze, stanzino, servizi, poggioriposo, ascensore, riscaldamento centralizzato. QUADRIFOGLIO 040/630175.

**SAN MARCO** adiacenze luminosissimo ingresso cucina soggiorno tre camere sala da bagno con servizio secondario 190.000.000; altro composto da ingresso cucina soggiorno camera 110.000.000. Primi ingressi, autotomato, ottime rifiniture. VIP 040/631754.  
**STAZIONE** adiacenze vista aperta stabile signorile salone cucina quattro camere due camerette doppi servizi ottimo come abitazione ufficio 395.000.000. VIP 040/634112.



## VILLE E CASETTE

**MUGGIA** splendide ville primingresso con taverna porticato giardino. 575.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.  
**CANTU'** casa indipendente su due livelli da ristrutturare, cortile accesso auto. Possibilità bifamiliare 385.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.  
**CASSETTA** accostata zona Università Nuova, perfetta, cucina abitabile, 2 stanze, bagno, veranda. L. 98.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.  
**OPICINA SPLENDIDA** villa in complesso residenziale come primo ingresso finiture signorili disposta su 3 livelli composta da salone con caminetto cucina abitabile doppi servizi ampia stanza matrimoniale grande taverna box auto giardino prezzo interessante CIVICA ROMANELLI 040/660890.  
**BELLOSQUARDO** zona appartamento in villa 170 mq salone 3 stanze cucina bagno taverna ampio giardino accesso auto CIVICA ROMANELLI 040/660890.  
**AURISINA VILLA** primo ingresso con interni parzialmente da ultimare composta al piano terra da soggiorno cucina bagno ripostiglio, al 1° piano 2 stanze stanzino bagno; al secondo piano 2 stanze mansardate bagno 600 mq di giardino CIVICA ROMANELLI 040/660890.  
**MONTE D'ORO MUGGIA VILLETTE** recente composta da soggiorno 2 stanze cucina bagno taverna cantina ampio garage riscaldamento 1000 mq di terreno CIVICA ROMANELLI 040/660890.  
**ZONA SISTIANA** villa indipendente 3 livelli, ampio giardino, atrio, salone mq 55 con caminetto, cucina, 5 stanze, mansarda, 3 bagni, terrazzo, box; ottime condizioni. GEOM. GERZEL 040/310990.

**COMMERCIALE VILLETTE** a schiera primo ingresso, 160 mq + tavernetta, box e piccolissimo giardino! GEOM. MARCOLIN 040/366901.  
**VILLETTE CARSCICA** splendido e caratteristico borgo. Non affanciat! Raro giardino 500 mq! Ingresso macchina! 180 mq genuinamente ristrutturati (mancano alcune rifiniture). Belli e saluti!! GEOM. MARCOLIN 040/366901.  
**RUSTICO** di particolarissima bellezza! Accurata ristrutturazione conservativa. Nel cuore di antico borgo carsico. 180 mq abitativi + cortile interno. Residenza estiva! 350.000.000 GEOM. MARCOLIN 040/366901.  
**VILLETTE STRADA DEL FRIULI** rarissimi perché indipendente con 460 mq di giardino (alberi da frutta) e la vista!!! Cucina, saloncino (caminetto e vetrata), 2 camere, bagno, cantina/lisciaia. Splendide condizioni. No accesso auto. 380.000.000 GEOM. MARCOLIN 040/366901.  
**VIA DELLO SCOGGIO IN VILLA BIFAMILIARE ANNI '20** immersa nel verde appartamento indipendente giardino di proprietà 250 mq cucina soggiorno salotto 2 matrimoniali bagno terrazza tavernetta cantina 30 mq autotomato 380.000.000 PIRAMIDE 040/360224.  
**BELLISSIMA VILLETTE** seminuova nel verde zona Aurisina salone cucina 4 stanze 2 bagni grande taverna giardino proprio con accesso auto autotomato 420.000.000 PIRAMIDE 040/360224.  
**DUINO CENTRO STORICO** casetta d'epoca di 80 mq da rimodernare più dipendenza di 50 mq da ristrutturare BELLISSIMO TERRENO di 870 mq 340.000.000. PIRAMIDE 040/360224.  
**VILLA ROSSETTI** adiacenze fiera con giardino e cortile carrabile adatto anche ampio parcheggio auto, salone, 5 stanze, cucina, servizi, inoltre ampi locali adatti deposito o taverna PIZZARELLO 040/766676.  
**MALCHINA** tipici villini carsici primingressi rifinitissimi, 2 livelli abitativi, giardini propri, posto macchina coperto, composti da cucina saloncino con caminetto, 2 matrimoniali con sopralcato, 2 bagni, ripostiglio poggioriposo. QUADRIFOGLIO 040/630175.  
**GRIGNANO** bellissima posizione, recente villa unifamiliare indipendente su 2 livelli con ampio giardino e box, da sistemare. Informazioni riservate. QUADRIFOGLIO 040/630174.



## MAGAZZINI E BOX

**VICINO ALLA CHIESA** di S. Luigi, varie opportunità in acquisto di posti auto e moto, coperti, oltre a 2 posti camper; cancello apertura automatica. GEOM. GERZEL 040/310990.  
**GIULIA** (centro commerciale) box. Adatto piccole macchine o grandi moto 28.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.  
**SEMICENTRALE** (palazzetto sport) 100 mq. Servizio interno. Possibilità sistemazione 4 macchine, 110.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.  
**BERGAMINO** posti macchina in zona recintata. Comodissimi. Da 12/13.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.  
**ROIANO** magazzino 600 mq con uffici. Accessibile camion 150 q.li. Doppio ingresso. GEOM. MARCOLIN 040/366901.



## LOCAZIONI

**MANSARDA** appena ristrutturata con travi a vista, centrale, vuota, 2 stanze, cucina abitabile, bagno, riscaldamento autonomo, 900.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.  
**APPARTAMENTI ARREDATI** anche per studenti, recenti, Fabio Severo, Carlo Alberto, Carpineto, Pindemonte, Campanelle da 700.000 a 1.100.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.  
**UFFICI CENTRALISSIMI** perfetti da 90, 130, 200, 300 mq, ascensore, affittiamo. CENTROSERVIZI 040/382191.  
**CAMPI ELISI** soggiorno matrimoniale angolo cottura bagno riscaldamento ascensore 400.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.  
**SAN VITO** 3 stanze cucina bagno 520.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.  
**FABIO SEVERO** ottime condizioni soggiorno 2 stanze cucina bagno poggioriposo 700.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.  
**ANANIAN** zona soggiorno matrimoniale cucina bagno ripostiglio poggioriposo riscaldamento 700.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.  
**ROSSETTI** ottimo 3 stanze cucina servizi separati poggioriposo 800.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.  
**MANSARDE CENTRALISSIME** primo ingresso tutte abitabili soggiorno più 1 e 2 stanze, cucina, bagno, autotomato, ascensore, da 1.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.  
**OPICINA** patti in deroga appartamento in villa con giardino, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, 1.200.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.  
**PIAZZA TOMMASEO VISTA MARE** splendido signorile patti in deroga salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, autotomato, ascensore. 2.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.  
**VISTA GOLFO** patti in deroga appartamento in villa saloncino, matrimoniale, 3 camerette, cucina, tripli servizi, terrazza, taverna con caminetto, giardino, 2.500.000 compreso spese condominiali. CIVICA ROMANELLI 040/660890.  
**SPLENDIDO RIVE** zona signorile appartamento patti in deroga salone con caminetto, 3 stanze, cucina, guardaroba, bagno, autotomato, affitto interessante. CIVICA ROMANELLI 040/660890.  
**ROIANO** ammobiliato non residenti, 2 stanze, cucina, bagno, 2 poggioriposi, riscaldamento, ascensore, 650.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.  
**REVOLTELLA** moderno ammobiliato soggiorno, 2 stanze, cucinino, bagno, poggioriposo, veranda, riscaldamento, ascensore, 700.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.  
**SAN GIUSTO** arredata non residenti soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio, posto auto, riscaldamento, 750.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.  
**CASSETTA AMMOBILIATA** perfetta, non residenti, soggiorno, 2 stanze, cucina, terrazza, riscaldamento. 1.100.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.  
**STRADA PER LONGERA** appartamento arredato con cura, soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio, poggioriposo, terrazzino e posto auto. Lire 800.000 mensili non residenti. GREBLO 362486.  
**VIALE SANZIO** paraggi appartamento ammobiliato, stanza, soggiorno con cucinino, bagno, ripostiglio e poggioriposo. Lire 600.000 mensili più spese. Per non residenti. GREBLO 362486.  
**OPICINA** al primo piano soleggiato ufficio di 82 mq, ingresso, 4 stanze, servizio, termoaeroneumato e 2 posti macchina affittati. Ottime condizioni generali. Lire 1.300.000 mensili. GREBLO 362486.  
**MUGGIA** stadio, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, poggioriposo, parcheggio, 800.000 mensili. MUGGIA IMMOBILIARE, tel. 040/275118.  
**MUGGIA** adattissimo ufficio, circolo, autoscuola, 140 mq + 70 scoperti, 1.200.000 mensili. MUGGIA IMMOBILIARE, tel. 040/275118.  
**TRIESTE CENTRO** ottimamente arredato, adatto 2 persone, contratto a termine, 700.000. MUGGIA IMMOBILIARE, tel. 040/275118.  
**REVOLTELLA** bassa 60 mq uso garage magazzino laboratorio, 500.000. MUGGIA IMMOBILIARE, tel. 040/275118.

**AFFITTASI** a non residenti appartamento arredato recente ottime condizioni. Ss. Martiri, 500.000. PIRAMIDE, 040/360224.  
**AFFITTASI** a residenti zona Fiera vuota, cucina, 2 stanze, bagno, autotomato, 550.000. PIRAMIDE, 040/360224.  
**VICINANZE UNIVERSITÀ** in bifamiliare affittasi a non residenti o foresteria appartamento indipendente panoramico, arredato, autotomato, cucina, soggiorno, salotto, 2 stanze, bagno, terrazza, 1.200.000. PIRAMIDE, 040/360224.  
**UFFICI** da 80 a 100 mq zona Tribunale da 1.100.000. PIZZARELLO, 040/766676.  
**LOCALE SU STRADA V. GEPPA** attualmente uso magazzino con ufficio e servizio interno, totali 60 mq, affittati 850.000. PIZZARELLO, 040/766676.  
**VIALE** adiacenze luminoso cucina, soggiorno, camera, cameretta, bagno, autotomato, primo ingresso. 750.000 mensili, patti in deroga. VIP, 040/631754.



## AZIENDE

**BARPASTICCERIA** prestigiosa, centrale, vero gioiello! Bar/totocalcio centrale prestigioso, avviatissimo, Bar/gelateria ufficialmente posizionato. Informazioni in ufficio veramente interessanti. GEOM. MARCOLIN 040/366901.  
**BUFFET** ristorante interessante posizione centrale ottimamente avviato vendesi. Ulteriori informazioni previo appuntamento. GREBLO 362486.  
**VIDEOTECA** prestigiosa, in posizione centrale con vendita audiovisivi, vastissima clientela fidelizzata. Trattative riservate solo presso nostri uffici. GREBLO 362486.  
**ATTIVITÀ** artigianale di pulisecce ottimo avviamento quarantennale attrezzatura nuova posizione di passaggio disponibilità iniziale assistenza lavorativa, vendesi causa anzianità a 48.000.000. PIRAMIDE 040/360224.  
**CENTRALISSIMO** profumeria esclusivista marchi prestigiosi prezzo interessante informazioni per appuntamento. VIP 040/634112.  
**CENTRALISSIMO** casa di riposo ottime condizioni dodici posti letto occupati impianti e autorizzazioni a norma prezzo interessantissimo! Informazioni per appuntamento. VIP 040/631754.



## LOCALI

**LOCALE** via Giulia con vetrina, 25 mq, zona di grande passaggio, perfetto, 900.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.  
**LOCALI** varie zone da 90, 100, 180 mq, con servizio, affittiamo. CENTROSERVIZI 040/382191.  
**300 MQ CENTRALISSIMI** tutto vetrine. Via primaria importanza. Vendesi muri. Divisibili. GEOM. MARCOLIN 040/366901.  
**140 MQ CENTRALI** (ospedale). Vendesi. Adattissimo cucina/laboratorio/deposito-ufficio. Carraio. GEOM. MARCOLIN 040/366901.  
**150 MQ SEMICENTRALI** (30 mq vendita + 120 mq magazzino/laboratorio) + posteggio esterno proprietà. GEOM. MARCOLIN 040/366901.  
**VIA PASCOLI** in stabile recente locale ampia metratura fronte strada affittasi come magazzino deposito o usi diversi passo carraio servizi e ufficio. GRATTACIELO 040/635583.  
**CRISPI** adiacenze locale 40 mq in buone condizioni con impianti a norma e 1 foro + sopralcato 25 mq e wc vendesi. GREBLO 362486.  
**PIAZZALE ROSMINI** affittasi locale d'affari di 130 mq con 3 fori e altezza di 4,20 m. Disponibilità immediata. GREBLO 362486.  
**PIAZZA FORAGGI** paraggi vendesi locale d'affari di 75 mq, possibilità passo carrabile. Lire 130.000.000. GREBLO 362486.  
**AFFITTASI LOCALI: STADIO** 25 mq più sopralcato 15 mq, 750.000.000 FOSCOLO magazzino 18 mq con saracinesca 220.000.000. FOSCOLO NEGOZIO 25 mq + sopralcato 480.000. PIRAMIDE 040/360224.  
**LOCALE D'AFFARI** 140 mq v. S. Francesco prossimità Rismondo 200.000.000. PIZZARELLO, 040/766676.  
**LOCALE D'AFFARI** 100 mq via Paduina-Crispi, vendesi 85.000.000. PIZZARELLO, 040/766676.  
**LOCALE** adatto auto officina-garage 300 mq con doppio passo carraio zona Campo Marzio, vendesi. PIZZARELLO, 040/766676.  
**ZONA PERIFERICA** in vendita ufficio ampia metratura anche frazionabili termoaeroneumato, senza problemi di parcheggio; stessa posizione locale d'affari 75 mq con servizio. QUADRIFOGLIO, 040/630174.  
**CENTRALISSIMO** locale piano stradale 54 mq circa, ottime condizioni, cedesi. QUADRIFOGLIO, 040/630175.  
**ZONA SAN GIUSTO** locale d'affari affittato senza londa 10% annuo. VIP, 040/631754.



## TERRENI

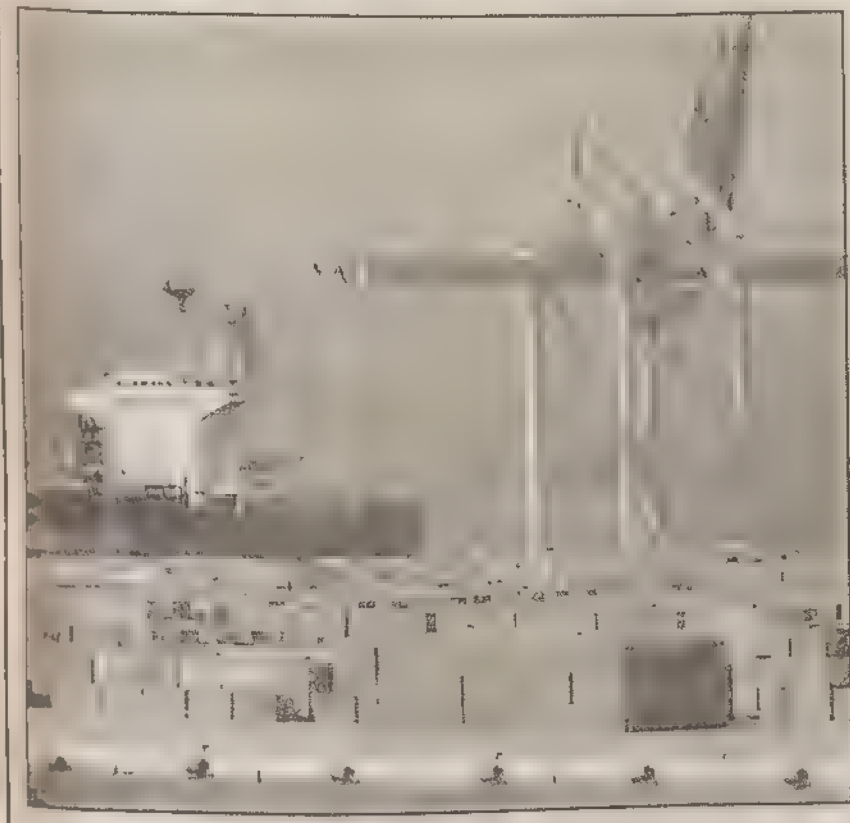
**GRETTA** terreno edificabile mq 420, adatto villino, zona tranquilla nel verde. GEOM. GERZEL 040/310990.



## IL CASO

La parola al primario del Servizio di anatomia patologica dell'ospedale di Monfalcone: «L'effetto-tumore è già stato riscontrato»

## Amianto in Porto, rischio evidente per i lavoratori



Una lettera pubblicata sul Piccolo del 28 ottobre richiama l'attenzione della città sul problema «amianto nel porto».

I fatti sono gravi. Negli anni '60-'70 sono transitati ogni anno attraverso il porto di Trieste quantità di amianto variabili tra 5000 e 18.000 tonnellate. Generalmente il minerale arrivava via mare e doveva essere trasferito dalla stiva della nave ai vagoni ferroviari.

Fino a circa metà degli anni '70 l'amianto era contenuto in contenitori di cartone. Non di rado questi contenitori si rompevano con il conseguente inquinamento dell'ambiente che si può immaginare. Se il contenitore si rompeva durante le operazioni nella stiva o nel vagone, e cioè in ambienti confinati, gli effetti erano naturalmente di gran lunga peggiori.

I lavoratori portuali non erano informati dei rischi che la manipolazione del minerale comportava. Succedeva talora che, dopo la rottura di un contenitore, si riempissero le mani di amianto e giocassero a

palle di neve. Gli effetti di tutto questo si sono già visti. Il mesotelioma della pleura prodotto dall'amianto è un tumore a lunga incubazione.

Dal momento in cui uno comincia a respirare amianto possono passare anche 50-60 anni prima che il tumore si manifesti. Tuttavia, quando l'esposizione è stata molto intensa, allora il tumore si sviluppa prima. È quello che si è constatato proprio nei lavoratori del porto di Trieste. In alcuni casi il mesotelioma è comparso dopo un'incubazione inferiore ai 30 anni. L'esame del tessuto polmonare di questi pazienti ha mostrato grandi quantità di amianto.

Considerato quanto brevemente esposto, sembra veramente assurdo che i lavoratori del porto di Trieste trovino ostacoli e difficoltà a vedersi riconoscere la loro condizione di categoria a rischio.

Claudio Bianchi  
primario del Servizio  
di anatomia Patologica  
Ospedale di Monfalcone



## Soldati dell'esercito austroungarico nel 1917

Giugno del 1917: ecco un gruppo di soldati dell'impero austroungarico ritratti a Radkersburg, in Austria. Il terzo da sinistra nella fila dei commilitoni seduti è Andrea Fabian, nato il 2 novembre del 1898. I suoi figli oggi lo ricordano.

## Al cimitero di Sant'Anna

Il 31 ottobre 1995 nella cappella di via Costalunga del cimitero di S. Anna, si è svolta la funzione religiosa funebre per la dolce compagna della mia vita, deceduta il 24 precedente.

Al termine della cerimonia, senza alcun preavviso, la salma, anziché venir trasportata sull'apposito automezzo, accompagnata al cimitero del campo XXXII, padiglione II, e deposta nel loculo 1066 (proprio sopra quello in cui giace la figlia, a sua disposizione fin dal 22 novembre 1982). Dal catafalco sistemato al centro della cappella veniva letteralmente «calata» nel deposito sottostante dov'è rimasta fino all'8 novembre, data in cui, finalmente, è avvenuta la definitiva sistemazione nel loculo a lei riservato.

Quella complicazione con relativo rinvio del regolare svolgimento della tumulazione della salma era stata determinata da uno sciopero proclamato da non so quale sindacato motivato, legittimamente, dalla pericolosità dei ponteggi mobili su cui erano costretti a operare gli addetti alle sepolture a causa dell'inutilizzazione, ormai da molti anni (non so se per avaria o per mancata manutenzione) dell'elevatore elettrico assegnato a quel padiglione. Per questo motivo l'operazione medesima ha potuto venir portata a termine soltanto dopo che era stato predisposto, in tutta la larghezza del corridoio del padiglione stesso, un ponteggio fisso a due piani con tubi Innocenti impedendo però, in tal modo e per alcuni giorni, il passaggio e arrecando, nel contempo, grande disagio ai visitatori di tutta la serie di loculi ubicati nella zona del ponteggio suddetto.

Da allora sono trascorsi esattamente tre anni e domenica 25 ottobre scorso mi sono recato a rendere omaggio alle salme a me care. Ma non ho potuto neanche avvicinarmi ai loro loculi perché, come allora, la zona era occupata (non so da quando) da un doppio ponteggio Innocenti presumibilmente per deporre una salma nel loculo 982 che risultava aperto.

È fin qua nulla da eccepire: l'operazione doveva essere effettuata garantendo la massima sicurezza al personale addetto. Quello che invece mi ha indotto allo sconcerto è che «quell'elevatore», inservibile nelle sue funzioni ormai da tanti anni, ancor più ruggine di anni prima, utilizzato ormai da parecchio tempo quale ripostiglio di scope, radazze, spazzolini, stracci, pattumiere, bottiglie di plastica da quei civili visitatori che provvedono, almeno nella parte che interessa la sepoltura dei loro cari, alla pulizia del padiglione stesso è ancora là, al termine dei sette gradini nel piccolo atrio d'ingresso adiacente alla nuova costruzione di via Costalunga del succitato padiglione.

A questo punto viene spontaneo chiedersi perché non si è provveduto finora (e questo forse può valere anche per gli altri due elevatori giacenti negli altri padiglioni) alla riparazione

se guasto — o alla rottamazione, così com'è stato fatto per le scale in ferro (magari solo perché mancanti di un perno a una delle quattro ruote) leggere e funzionali. Scale gettate nell'angolo del cimitero verso il piazzale di Valmaura e sostituite con quelle più idonee a un cantiere navale o edile che, pur avendo da svolgere le stesse funzioni, sono maledettamente pesanti e con due ruote sole (il che rende molto difficile il loro spostamento) e hanno i gradini troppo distanziati tra loro tanto da rendere difficoltoso, se non addirittura pericoloso o impossibile, il loro utilizzo alle persone anziane o che abbiano, sia pur minimamente, dei problemi nella deambulazione.

Ma ritornando all'elevatore lo considero un simbolo dell'incultura e del menefreghismo, auspicando non si tratti di qualcosa di peggio. Per quanto riguarda il mantenimento in loco dello stesso in quelle condizioni, io al-

meno lo giudico un monumento cimiteriale alla stupidità di non so quale organo, forse anche del sindacato, sempre pronto ad azioni di protesta in «difesa dei lavoratori» per problemi concernenti la loro sicurezza ma non altrettanto pronto ad analoghe azioni di protesta per addizione alla risoluzione dei problemi stessi.

Concludo con l'auspicio che da parte dell'ufficio responsabile venga provveduto in merito al fine di evitare il ripetersi degli inconvenienti citati e ciò per non rendere ai vivi estremamente difficile la visita ai propri cari nel cimitero in genere e nei colombari in particolare e per un rispetto verso i morti.

Arnaldo Umek

## La città ai tempi dell'impero

Io capisco che alcune lettere del colonnello Vincenzo Cerco abbiano potuto offende-

re il sentimento nazionale di qualcuno, ma nelle risposte del sig. Tomarchio, pur se scritte con molta civiltà ed educazione, non ho potuto fare a meno di notare un metodo caro a certi campioni del revisionismo storico: in esse infatti viene isolato un fatto dal suo contesto generale (per esempio, il tragico sciopero dei fuochisti del Lloyd nel 1902), per poi generalizzare con delle conclusioni a favore della propria tesi.

Nessuno ha mai detto che Trieste ai tempi dell'Austria fosse il Paese del Bengodi; la miseria e la degradazione umana delle classi meno abbienti nel secolo scorso erano però un fatto generalizzato che non riguardava solamente la nostra città, ma il mondo intero, e se ne erano anche accorti parecchi intellettuali progressisti tra cui perfino un certo Carlo Marx.

Oserei pure aggiungere che forse qualche problemuccio da risolvere rimane ancora al giorno d'oggi, ma questo è un discorso che ci porterebbe troppo lontano. Resta il fatto che negli ultimi due secoli di dominazione asburgica, a parte la breve parentesi delle occupazioni napoleoniche, Trieste potè godere di un'invidiabile era di pace e prosperità, la quale portò con sé un'incredibile sviluppo economico ed industriale.

Vediamo invece che cosa ha portato alla nostra città questo meraviglioso ventesimo secolo. Dopo la spaventosa e inutile ecatombe della Prima guerra mondiale, cui seguì la cosiddetta «prima redenzione», Trieste dovette subire, nell'arco di soli 36 anni, dal 1918 al 1954:

1) Dittatura fascista con soppressione delle libertà civili e religiose, nonché persecuzioni etniche e razziali. 2) Seconda guerra mondiale, ancora più spaventosa della prima, e perduta nel peggior modo possibile. 3) Occupazione nazista, con l'istituzione di un vero e proprio campo di sterminio nella Risiera di S. Sabba; e poi, deportazioni, bombardamenti, lutti e rovine. 4) Occupazione jugoslava durissima, con altre deportazioni, persecuzioni e infortuni. 5) Amministrazione anglo-americana vissuta dalla popolazione in maniera isterica, con continui scontri fra opposte fazioni politiche. 6) Arrivo di decine di migliaia di profughi dall'Istria e dalla Dalmazia, e partenza di migliaia di triestini ed istriani per l'Australia e il Sud America.

Non deve meravigliare a questo punto se nel 1954 il rientro a Trieste dell'Italia libera, repubblicana e nata dalla Resistenza Antifascista, fu salutato con gioia dalla stragrande maggioranza della popolazione; con esso si chiudeva infatti uno dei periodi più neri della storia della nostra città. Solo dieci anni dopo però doveva iniziare quello strisciante processo di smantellamento dell'industria e dell'economia triestina che è in corso ancora ai giorni nostri e che fa ridere a crepapelle tutti quelli che si ricordano il tempo in cui Trieste fu definita «la città cara al cuore di tutti gli italiani».

Viste queste premesse, è logico che a Trieste vi sia sempre stato un fortissimo

movimento indipendentista, anche negli anni immediatamente successivi alla cosiddetta «seconda redenzione». Ed è anche comprensibile come per molti concittadini il periodo in cui Trieste ha vissuto sotto l'ala protettrice dell'aquila imperiale austriaca, sia idealizzato in una sorta di «età dell'oro» che in realtà è esistita solo nell'utopia.

Come si vede, sono arrivata, per una via molto diversa, alle stesse conclusioni del sig. Tomarchio, al quale vorrei consigliare caldamente la lettura del libro «Irredentismo adriatico» di Angelo Vivante, un'opera scritta tanti anni fa ma ancora perfettamente attuale e utile per riflettere serenamente sulla controversa storia di questa nostra bellissima e sfortunata città.

Gianni Ursini

## Marciapiedi da sistemare

Dati gli attuali livellamenti dei marciapiedi in zona Foro Ulpiano, per quale motivo non si è provveduto a procedere su quelli prospicienti la scalinata del Tribunale, che presentano notevoli difficoltà di salita discesa per la loro assurda altezza che nel ripristino, a suo tempo, non è stata osservata?

Lasciamo perdere poi il marciapiede lato Tribunale in via Fabio Severo che, da molti anni, in condizioni pietose. Anche se il traffico pedonale è limitato, non è giustificato tale abbandono: si poteva perlomeno usare la solita passatina di asfalto quando nei pressi stava il rullo compressore. Per non parlare di via Fontana, rabberciata alla meglio, e in parte, che presenta buchi da percorso di guerra.

Confido perciò in una adeguata risposta dell'as-

ancora riportato sul frontespizio il nome, cognome e indirizzo. Alla mia richiesta che questi dati venissero messi sul retro del contrassegno (soltanto una proposta) mi è stato risposto dal responsabile dell'ufficio per i disabili del Comune che non era fattibile. Secondo punto: i disabili detentori dello speciale contrassegno per i parcheggi degli invalidi, come me, in base a un decreto del Presidente della Repubblica (il 503 del 24 luglio 1996 art. 11 comma 1, 3 e 4) hanno diritto di circolare e sostare purché non creino «grave» intralcio al traffico nel caso di divieti di carattere permanente o temporaneo oppure quando sia stata vietata o limitata la sosta. (Art. 11 comma 1).

La circolazione e la sosta sono consentite nelle zone a traffico limitato e nelle aree pedonali urbane, qualora è autorizzato l'accesso di una sola categoria di veicoli per lo splesamento di servizi di trasporto di pubblica utilità. (Comma 3). Per i percorsi preferenziali e le corsie preferenziali riservate oltre che ai mezzi di trasporto pubblico collettivo anche ai taxi, la circolazione deve intendersi consentita anche ai veicoli al servizio di persone invalide detentrici dello speciale contrassegno. (Comma 4).

Quando mi capita di passare per le corsie preferenziali o di entrare nelle aree pedonali mi succede spesso che la gente per strada mi dica qualche frase del tipo «ma guarda questo», che gli automobilisti mi lampeggino, che gli autisti degli autobus mi suonino, che gli autisti dei taxi mi guardino in cagnesco e anche che una pattuglia dei carabinieri sia all'oscuro di questo mio diritto. Perché non si può fare — sia agli ingressi delle zone pedonali (vedi Muglia) sia sulla segnaletica verticale che indica le cor-

e si ritorna a prendere la macchina si è passibili di contravvenzione in quanto in quel momento l'evento di diritto non è presente. Cosa bisogna fare in questo caso, andare a riprendersi il disabili per dimostrare di averlo effettivamente accompagnato?

Un'ultima cosa. A Barcola dove hanno fatto le rampe di accesso in acqua per disabili (unica nel suo genere visto che a Trieste e provincia non ci sono neanche piscine accessibili per portatori di handicap) dal costo sicuramente di qualche centinaio di milioni, due parcheggi riservati sono davvero molto pochi e per di più fatti male visto che per scendere dalla macchina dalla parte del marciapiede ci sono le aiuole che lo impediscono.

Renato Coraduzzo

## Ancora sul bilinguismo

Mi sembra che la signora Audoli non abbia voluto cogliere quanto da me scritto nell'articolo apparso il 29 settembre sulle Segnalazioni, ma che anzi sia voluta andare oltre il suo «ben venga il quadrilinguismo» e la mia conseguente lettera, creando con questo suo nuovo scritto una diatriba politica a due, non richiesta, ma che credo possa giovare comunque ad una maggiore informazione sul problema.

Sottolineo di aver espresso la mia ferma posizione contraria a un bilinguismo imposto per legge a noi triestini nonché cittadini italiani, non solo per una pura questione di libertà di scelta, ma per tutto quello che l'imposizione comporterebbe, soprattutto come fattore discriminante per i triestini nel campo del lavoro. Questo esclusivamente perché non esiste una sola prova certa di quanti sloveni vivono sul nostro territorio, e finché non si farà un doveroso censimento per togliere ogni dubbio reterò sulle mie convinzioni personali: cioè che se gli sloveni non superano il 5% non hanno diritto ad un bel niente.

La signora Audoli invece, con la sua lettera datata 13 ottobre e per nulla pertinente al testo del precedente, mi costringe a replicare chiamandomi in causa e a rispondere sinteticamente a una serie di domande, per non monopolizzare questa pagina.

Alla domanda n. 1, se esistevano cioè problemi etnici quando si parlavano tre lingue sotto l'Impero asburgico, rispondo di sì. I dissapori tra tedeschi, cechi, ucraini, ungheresi e slavi meridionali erano storici. Negli atti del Comune di Trieste inoltre, la lingua utilizzata era l'italiano e il tedesco; soltanto dopo il 1900 con il formarsi del movimento nazionalista sloveno vi furono interventi in questa lingua.

Alla domanda n. 2 inerente l'italianizzazione dei cognomi, rispondo che questa non era affatto forzata ma consigliata ai dipendenti pubblici, e non fu per niente generalizzata. Lo dimostra il fatto che alcuni deputati nazionali al Parlamento italiano portavano orgogliosamente il proprio cognome sloveno. Ricordiamo la foto recentemente pubblicata dal Piccolo della squadra di calcio costituita da

## I MAGNIFICI DELL'HOCKEY

## I «veri» sette dell'Edera, campioni d'Italia nel '48



Un chiarimento sportivo s'impone. Su questa pagina, martedì 27 ottobre, è stata pubblicata la fotografia della squadra di hockey a rotelle dell'A.S. Edera di Trieste. È stato un omaggio per quei ragazzi rossoneri di allora, campioni d'Italia del 1948, a cinquant'anni dalla ricorrenza di quella isolata «performance». Sorge il caso di fare le dovute precisazioni, ricorrendo all'archivio privato del sottoscritto.

1) La foto pubblicata ritraeva una delle tante formazioni ederine dell'anno 1947, non certamente del '48, quando c'era il campione d'Italia era l'H. Novara.

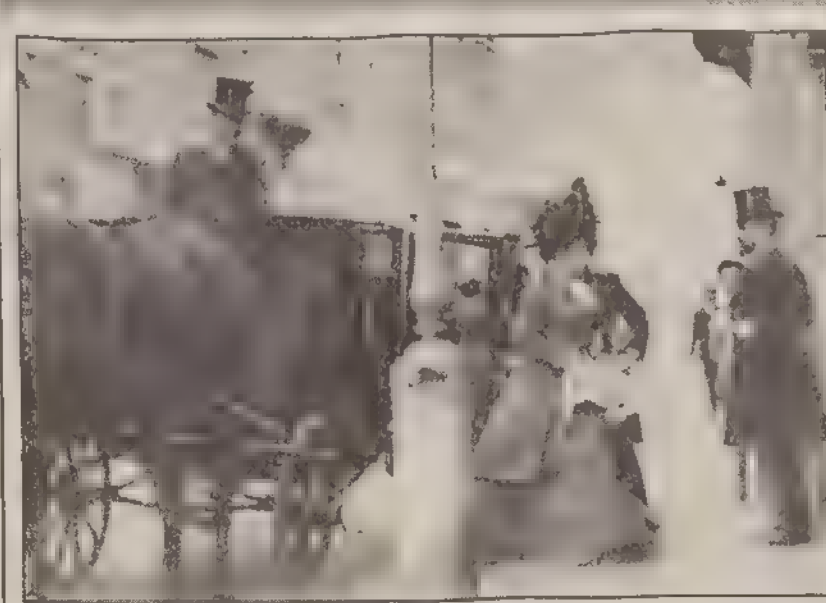
2) Partendo da sinistra della foto (e non da destra, come riportato nella didascalia a commento) il primo giocatore con gli occhiali è Paolo De Veglia e non Cosimi II (c'era anche Cosimi I), non è stato mai impiegato nelle file della formazione, a parte le squadre minime e allievi, che conquistò lo scudetto nel '48. Delle assenze del settebel-

lo scudato di De Veglia e Cosimi ci siamo già occupati nel numero del Piccolo del 26 agosto con la relativa rettifica di quanto pubblicato nella precedente notizia, a pagina 5, del 20 agosto.

E in quella occasione, 26 agosto, si puntualizzò la formazione/schieramento dei rossoneri ederini, protagonisti esclusivi della conquista del titolo '48 a partire «solo dal 21 agosto 1948». Il gruppo dei magnifici e solitari sette comprendeva, lo ripeto per la seconda volta, Tamaro quale portiere, Zennaro, Maritati, Torre, Poser, Gai e Sossi: furono soltanto questi i giocatori titolari.

Ecco qui sopra la riproduzione della foto dei campioni d'Italia dell'Edera, edizione '48 — 25.a edizione del massimo campionato nazionale —, unica riproduzione esistente con le maglie poranti lo scudetto tricolore accanto ai colori rossoneri. Da sinistra: Torre, Maritati, Poser, Sossi, Zennaro, Gai e Tamaro.

Bruno Ivo



## Ai tempi della Belle Époque

Ecco una classica scena di vita quotidiana ai tempi della Belle Époque triestina: una signora, elegantemente abbigliata e con un vistoso cappello, esce dalla carrozza guidata dal cocchiere per entrare in un palazzo.

Pietro Covre

sessore, ringraziando anche a nome di chi transita spesso (non siamo tanto pochi) nei suddetti luoghi.

Gina Krauseneck

## Diritti dei disabili

Ancora una volta siamo costretti a farci sentire per far valere i nostri diritti. «La legge sulla privacy non è uguale per tutti».

Sui contrassegni che vengono rilasciati dal Comune ai disabili per usufruire dei parcheggi riservati viene

sie preferenziali per taxi e autobus (vedi altre città) — l'aggiunta del simbolo giallo con la figura del disabile? Adesso, con l'aumento delle corsie e l'installazione della nuova segnaletica potrebbe essere il momento di fare questa aggiunta. È anche un problema di informazione sicuramente perché, secondo me, pochissimi disabili sono al corrente di questo loro diritto.

Terzo punto: se si parcheggia con regolare contrassegno in un parcheggio per disabili, si accompagna il disabile da qualche parte

**ORVISI**  
via Ponchielli 3  
da 3 generazioni

**SURF**  
VIALE MIRAMARE 31/C  
SKI-CARVING & SNOW  
TEST GRATUITO  
5-6-7-8 dicembre  
VOLK HEAD  
K2 DYNASTAR

**PUNTO A CAPO**  
IL MESE DELLA CALZA  
-40% -20%  
FINO AL 22/11  
VIA COLAUTTI 1 (zona Rosmini)  
Tel. 301805

PER LE VOSTRE CONSEGNE IMMEDIATE  
**ULISSE**  
040 365240  
366741  
V. Tacco 5  
TRIESTE  
**EXPRESS**  
La qualità su 2 ruote  
E-mail: express@interactive.it

**ITALNOVA**  
INVERNO DONNA  
**TAGLIE GRANDI**  
PREZZI PICCOLI  
VISITATECI  
P.zza Ospedale 7

Barometri elettronici  
Sveglie  
radiocontrollate  
**OREGON**  
SCIENTIFIC  
da L. 39.000  
**OROLINEA**  
Viale XX Settembre 16 ☎ 371460

RICAMBI per aspirapolvere  
**FOLLETTO**  
LARET  
VIA GIULIA 84/A  
Orario negozio 9.00-19.00  
TEL. 574382  
(LUNEDÌ CHIUSO)

**SPE**  
Scelta Pubblicata  
Editoriale



## ORE DELLA CITTÀ

## Messa

## a San Giusto

In occasione della commemorazione di tutti i defunti, oggi alle 10, il vescovo Ravnani presiederà la Messa celebrata nella cattedrale di San Giusto con la partecipazione delle Forze Armate. La Cappella Civica eseguirà l'antifona gregoriana della liturgia romana e aquileiese. Alle 20.30 liturgia vegiliare in onore di San Giusto.

## Anziani

## Pro Senectute

Oggi il Club Rovis rimane chiuso per rispettare la ricorrenza della commemorazione dei defunti. Sono aperte le iscrizioni per la Festa delle castagne del 12 novembre. Informazioni e prenotazioni nella sede di via Valdirio 11. Il Centro ritrovo anziani com. te Mario Crepaz di via Mazzini 32 rimane aperto ogni giorno, escluso la domenica, dalle 15.30 alle 18.30.

## ORE SPE

## Da O. Krainer

## Arredamenti

via Flavia 53, tel. 826644, trovate 2000 mq di mobili... dove il salotto la fa da padrone.

## Scuola Shiatsu

## di Trieste

via del Pesce 4. Le iscrizioni al primo anno del corso professionale continuano fino al 6 novembre. Per informazioni tel. 040/3220278.

## XVI Mostra Mercato

## Antiquariato - Trieste

Centro Congressi Stazione Marittima fino al 3 novembre. Orario 10-13 e 15.30-20.30. Ultimi due giorni. Informazioni 040/304988.

## Loretta tantetagle

## Via Cicerone, 10

Nuovo orario: 9-13 / 15-19.30. Lunedì pomeriggio aperto; sabato non stop.

## FARMACIE

## Dal 2 al 7 novembre

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30. Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via dell'Orologio 6 - inizio via Diaz, tel. 300605; via Pasteur 4/1, tel. 911667; viale Mazzini 1 - Mugger, tel. 271124; Prosecco, tel. 225141/225340 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via dell'Orologio 6 - inizio via Diaz; via Pasteur 4/1; viale Venti Settembre 6; viale Mazzini 1 - Mugger; Prosecco - tel. 225141/225340 - (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: viale XX Settembre 6, tel. 371377. Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

## David Byrne

## al Revoltella

Ultime visite guidate alla mostra di David Byrne allestita al museo Revoltella: oggi alle 17.30.

## Pittura

## all'Itis

Oggi alle 15.30, nel laboratorio del centro diurno di via Pascoli 31, si inizierà uno stage di pittura su carta proposto dalla Libera accademia d'Arte di Trieste. Il corso che si protrarrà per due settimane, da lunedì a venerdì dalle 15.30 alle 17.30, sarà tenuto dall'artista francese Valérie Buffetaud e dall'artista fiorentino Normanno Locci. Sono invitati gli ospiti dei centri diurni.

## Unione

## degli istriani

Oggi, nella sala dell'Unione degli istriani in via Pelli 2, alle 16.30 e alle 18, Rino Tagliapietra presenterà un audiovisivo dal titolo «Ricordi della Prima guerra - La conquista del Monte Nero di Caporetto». Ingresso libero.

## Amici

## dei funghi

Il gruppo di Trieste dell'associazione micologica Bresadola, in collaborazione con il Museo civico di storia naturale, informa i soci e simpatizzanti che oggi l'argomento sarà: «Funghi dal vero». L'appuntamento è fissato alle 19 nella sala conferenze del Museo civico di storia naturale in via Ciamician 2.

## Associazione

## Rena Cittavecchia

L'associazione Rena-Cittavecchia invita i propri associati alla consueta festa degli anziani che si terrà domani (San Giusto), alle 11 in sede.

## Uffici

## della Soprintendenza

Domani, festività di San Giusto, patrono della città, l'Ufficio di Palazzo Economico, sede della Soprintendenza di Trieste, resterà chiuso.

## Corso di speleologia

## organizzato dal Club

## alpinistico triestino

Inizierà venerdì il 16. corso di speleologia organizzato dal Gruppo grotte della Scuola di Trieste del Club alpinistico triestino. Il corso, articolato in 15 lezioni tra teoriche e pratiche distribuite in circa un mese, si avvale della consulenza scientifica del Museo civico di storia naturale e si svolge sotto l'egida della Commissione nazionale scuole di speleologia della Società speleologica italiana. Scopo del corso, trasmettere agli allievi un bagaglio di nozioni tecnico-culturali che consenta loro di cominciare a conoscere l'ambiente ipogeo e di superare in sicurezza le difficoltà tecniche imposte dalla moderna progressione in grotte verticali. Per iscriversi al corso si può telefonare alla sede del Club alpinistico triestino (762027) nelle giornate del lunedì, giovedì e venerdì dalle 20.30 alle 22.

## Aeronautica

## militare

L'Associazione Arma aeronautica di Trieste organizza fino a sabato una mostra storica nel 75.º anniversario della costituzione dell'Aeronautica militare italiana, nel palazzo della Regione di via Carducci (ingresso in via Coroneo). Orari di apertura: domani e sabato, dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle 20; feriali dalle 16 alle 20.

## Alcolisti

## anonimi

Gli alcolisti possono essere aiutati a smettere di bere? Se desiderate aiuto, Alcolisti anonimi è a vostra disposizione. Riunioni al viale d'Annunzio 47 (tel. 398700) lunedì, mercoledì e sabato alle 17.30; in via Pendice Scoglietto (tel. 577388) martedì 19.30 e giovedì alle 18; in via Rettori 1 (tel. 632236) lunedì alle 19 e venerdì alle 18.

## Alpina

## delle Giulie

La Corale a voci miste cerca nuovi cantori per repertorio vario. Ci si ritrova per le prove ogni lunedì e giovedì dalle 20.30 alle 22.30 in via Machiavelli 17 (primo piano, suonare Catasto Grotte). Per ulteriori informazioni tel. ogni giorno al 415356.

## Prevenzione

## e lotta alla droga

L'associazione di cittadini e familiari per la prevenzione e la lotta alla tossicodipendenza continua la sua attività. La segreteria è a via Ralli 5 (tel. 55122) e a disposizione il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9.30 alle 11.30.

## Iniziativa

## CamminaTrieste

A partire da giovedì e ogni primo giovedì del mese dalle 17 alle 18 ci si può rivolgere a CamminaTrieste-Copè (piazza della Borsa 7, subteatro) per incidenti, informazioni, assistenza, infortunistica, prevenzione, sicurezza, inquinamento, rumore. Saranno presenti esperti della Ipl, infortunistica, prevenzione, lavoro.

## David Byrne

## alla «Lipanjepuntin»

La Galleria d'arte contemporanea Lipanjepuntin, in via Diaz 4, ospita fino al 13 dicembre una retrospettiva di David Byrne dal titolo «Summa Scientiae Mundi» che ripercorre le tappe centrali della ricerca fotografica di Byrne, a coronamento della mostra allestita al museo Revoltella. Orario di apertura: 11-13 e 16.30-20, lunedì e festivi chiuso.

## Associazione

## BaileCito

L'Associazione sportiva «BaileCito» organizza uno stage di mambo triestino con la collaborazione della maestra Goretta Juri, presidente regionale Anmb, domenica 15 novembre, per principianti e avanzati. Informazioni e prenotazioni tel. 411390 o 0338-8493297. S'iniziano inoltre i corsi di danza sportiva per bambini e balli da sala per adulti tenuti da maestri diplomati Anmb. Informazioni tel. 411390 o 0338/8493297.

## «Tempo

## Futuro»

Proseguono alla Stazione Marittima le mostre del Tyrannosaurus rex e di Homo italicus, che compongono il contenitore di iniziative di divulgazione scientifica «Tempo Futuro». La mostra sul T. rex e su Homo italicus è aperta fino al 15 novembre con orari: feriali 9-13 e 15-20, festivi 9-21.

## Difensore civico

## volontario

Il difensore civico volontario è gratuitamente a disposizione per consulenze e per cercare insieme una soluzione al vostro problema. L'ufficio osserva questi orari: lunedì e mercoledì dalle 16 alle 18.30, martedì e venerdì dalle 10 alle 12. Per appuntamenti tel. 761040.

## Bulli

## e Pupe

Gita di 3 giorni ai famosi mercatini natalizi di Norimberga in Germania, l'11, 12 e 13 dicembre. Informazioni e prenotazioni al n. 231481.

## Progetto

## Amalia

Siente anziani, vivete o vi sentite soli? Conoscete una persona anziana sola che avrebbe bisogno di un punto di appoggio sicuro? Telefonate al numero verde gratuito 167-846079. Vi risponderà un operatore del progetto «Amalia» e insieme potrete studiare una soluzione. 24 ore su 24, tutti i giorni, feste comprese. Il servizio è gratuito.

## Legia per la lotta

## all'Aids

La sede della Lega italiana per la lotta contro l'Aids, in via Fabio Severo 33, è aperta: lunedì, dalle 17 alle 21; mercoledì, dalle 17 alle 19; venerdì dalle 17 alle 19. Tel. 370692, fax: 3724126.

## Assostampa

## Inppi e Casagit

Gli uffici di corrispondenza Inppi e Casagit e quelli dell'Associazione della Stampa del Friuli-Venezia Giulia riprenderanno i consueti orari di apertura a partire da mercoledì. Gli uffici Inppi e Casagit sono aperti al pubblico dal lunedì al mercoledì dalle 9 alle 16, il giovedì e il venerdì dalle 9 alle 15; gli uffici dell'Associazione della Stampa sono aperti dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.30.

## Poetessa

## premiata

La giuria della XVIII edizione del premio nazionale di poesia Puglia Viva (Foggia) ha assegnato il primo premio alla poetessa triestina Franca Olivo Fusco per la poesia in dialetto «I fioi».

## PICCOLO ALBO

Smarrito venerdì scorso zona centrale (via Battisti-via San Francesco) portafogli marro- nati contenenti vari documenti. tel. 0871-577115.

## MOSTRE

## Sala Albo Pretorio

## GABRY BENCI

# 4 NOVEMBRE GIORNATA DELLE FORZE ARMATE VOTA LA VETRINA DELLA TUA CITTÀ

Indica la migliore vetrina e spedisce il coupon a:  
COMANDO MILITARE REGIONALE «FRIULI-VENEZIA GIULIA»  
VIA DELL'UNIVERSITÀ, 2 - 34100 TRIESTE

CITTA  
NEGOZIO  
VIA  
CORPO CHE HA ALLESTITO LA VETRINA (Esercito, Carabinieri, Guardia di Finanza, Marina, Aeronautica)

Ancora il coupon con cui le Forze Armate invitano tutti a indicare la migliore vetrina allestita nella propria città, che premierà il Corpo che l'ha curata. Il 4 novembre nei capoluoghi regionali le vetrine dei negozi saranno infatti a disposizione di Esercito, Arma, Guardia di Finanza, Marina e Aeronautica, che le allestiranno in omaggio alla Bandiera, ai caduti e alla giornata delle Forze Armate.

## Mogli dei medici: i programmi per il nuovo anno sociale

Trattato la prima riunione il tema «Privacy, consenso informato»

Le socie della sezione triestina dell'Amni (Associazione mogli medici italiani) si sono riunite per l'inaugurazione del nuovo anno sociale, alla presenza del presidente dell'Ordine dei medici Giuseppe Ratto. Dopo il benvenuto di rito, la presidente Lorian Tramer ha illustrato il convegno nazionale che si svolgerà nella nostra città il prossimo febbraio (vi parteciperanno il consiglio nazionale e le socie delle ottanta sezioni italiane) e il concomitante incontro interregionale Nord con le sue diassette sezioni.

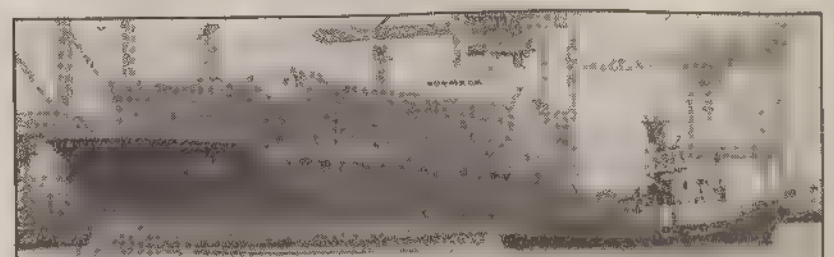
Un evento, ha sottolineato la presidente, di notevole significato per la sezione triestina dell'Amni, i cui quattro lustri di attività, in cui sono stati scanditi da una serie di iniziative benefico-cultu-

rali e dalle mirate a richiamare l'attenzione sulle problematiche che coinvolgono la società, in stretta collaborazione con la classe medica per un'educazione sanitaria e una corretta divulgazione della medicina preventiva: sul piano nazionale si ricorda in particolare l'appoggio all'Opera nazionale assistenza orfani nazionari italiani.

All'intervento della Tramer è seguita la trattazione del tema «Privacy, consenso informato». Dopo una premessa della dottoressa Francesca Stiore - che ne ha commentato i dispositivi di legge - Bruno Altamura, direttore dell'Istituto di medicina legale dell'Ateneo cittadino, ha approfondito l'argomento, complesso e di grande attualità, esaminando nelle sue svariate sfaccettature. Al termine dell'esposizione, un vivace dibattito ha animato la serata.

f. cost.

## MOVIMENTO NAVI



## TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
2/11	6.00	CI FIANDARA	Umag	Italcem
2/11	8.00	IT ESPANDRO VENEZIA	Bari	Italcem
2/11	8.00	TU UND PRENSES	Istanbul	31
2/11	8.00	UE LEONID LUGOVY	Tanrog	33/7
2/11	9.00	GB SOPHIE SCHULTE	Ancona	51/15
2/11	10.00	TU ULUSOY 3	Cesme	31 B
2/11	10.00	AI SEAGULL	Durazzo	rada
2/11	12.00	IT SOCARSEI	Monfalcone	52

## MOVIMENTI

2/11	5.00	SEXTUM	da rada a 497-13
2/11	6.00	ARKADY SVERDLOV	da rada a 35
2/11	8.00	RODOIPI	da rada a 45

## TRIESTE - PARTENZE

2/11	6.00	GR KRITI LAND	ordini	Siot 3
2/11	8.00	IT SOCARINQUE	Monfalcone	52
2/11	13.00	CI FIANDARA	Umag	Italcem
2/11	18.00	GR EL VENIZOS	Hegoumenitsa	29
2/11	18.00	Ma ANTE BANINA	ordini	Siot 2
2/11	18.00	TU ULUSOY 3	Cesme	31 B
2/11	20.00	TU UND PRENSES	Istanbul	31
2/11	21.00	LI ZRINSKI	ordini	Siot 1

## SONO NATO



## È arrivato il piccolo Alex

Ad allattare i suoi genitori e i due fratellini è arrivato il piccolo Alex. Ecco il neonato nelle foto accanto al papà Alessandro Pieri, alla mamma Ingrid Manteria e ai fratellini: Ivana, di due anni, e Dilan, di tre.

## ELARGIZIONI

— In memoria di Giannina e Giuseppe Bidoli e parenti tutti da A. e L. Bidoli 200.000 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).  
— In memoria di Natale e Silvana Cergoli dalla figlia Bianca 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.  
— In memoria di Claudio Gherghich nel XIV anniv. (2/11) dalla moglie Laura, figlia Cinzia, suocera 50.000 pro Centro tumori, 30.000 pro Ist. Burlo Garofolo (bambini leucemici).  
— In memoria di Rosa Gobbo (Ud) e Secondo Franco (Mo) da Ariella Purelli 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.  
— In memoria dei defunti Marzi-Sason (2/11) dalla figlia Mariagrazia 20.000 pro Famca Capodistria (pro tombe Capodistria).  
— In memoria di Spiridione ed Elena Masaraki (2/11) dai

figli 100.000 pro Comunità greco-orientale (assistenza), 100.000 pro Astad.  
— In memoria di Licia Milosa per il compleanno (2/11) dalla mamma 50.000 pro Ass. amici del cuore, 30.000 pro Padri cappuccini di Montuza (pane per i poveri), 30.000 pro Famiglia umaghesa.  
— In memoria del prof. Giovanni Moscarda (2/11) dalla moglie 200.000 pro Ass. de Banfield (sez. Moscarda), 100.000 pro Ass. Amici del cuore.  
— In memoria di Gino Neri (2/11) nel IX anniv. dai familiari 100.000 pro Terapia del dolore Cattinara (Apice).  
— In memoria di don Luigi Parentin dalla famiglia Bertogna 50.000 pro Anmil.  
— In memoria di Amalia Rebulli (2/11) dalla figlia Lucila 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Mauro e Livio Riccio-Bergamas da zia Rita 40.000 pro Com. S. Martino al Campo (don Vatta).  
— In memoria di Stelvio Riccio-Bergamas da Rita 30.000 pro Opera Padre Leopoldo (Padova), 30.000 Opera Padre Pio (S. Giovanni Rotondo).  
— In memoria di Mario e Valeria Saksida (2/11) da Pino, Maria Grazia, Lucia 50.000 pro Sogit.  
— In memoria di Lodovico Strami nel IV anniv. (2/11) dalla moglie, suocera e nipoti Francesca e Stefano 100.000 pro Astad.  
— In memoria di Annamaria Umek (2/11) dalle cugine Silvana e Miranda 30.000 pro Airc.  
— In memoria di Antonietta Umek (2/11) dai nipoti Silvana e Miranda 30.000 pro Ass. Amici del cuore.  
— In memoria di Nives Varet-

ton per il compleanno (2/11) dalla cognata Fiorenza 50.000 pro Lega tumori Mani, 50.000 pro Unione italiana ciechi.  
— In memoria dei propri cari defunti (2/11) da Carlo Mezzeg 100.000 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).  
— In memoria dei propri cari defunti (2/11) da Luciana Rosani 150.000 pro Ass. Amici del cuore, 150.000 pro Frati di Montuza (pane per i poveri), 100.000 pro Centro tumori Lovenati.  
— In memoria dei propri cari defunti (2/11) da Lucilla Rebulli 200.000 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).  
— In memoria dei propri cari defunti (2/11) da Palma Ferhuga 50.000 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).  
— In memoria dei propri cari defunti (2/11) dalle famiglie Ruzic-Petejan 50.000 pro Ist. ciechi Rettejmer, 50.000 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).

— In memoria dei propri defunti (2/11) dalla fam. Cadorni 25.000 pro sottosc. Leonardo Riccioli, 25.000 pro sottosc. Giulio Vidali.  
— In memoria dei miei cari (2/11) da Paola Todero 100.000 pro Lega tumori Mani.  
— In memoria dei propri cari defunti (2/11) da Lucia Bertogna 50.000 pro Ass. nazionale mutilati e invalidi del lavoro (Anmil).  
— In memoria dei propri cari defunti (2/11) da Maria Moscarda 100.000 pro famiglia Rovignese.  
— In memoria di tutti i Martiri morti barbaramente da N.N. 200.000 pro Lega Nazionale.  
— In memoria dei propri cari defunti (2/11) da fam. Mocchi Osana 50.000 pro Ist. Rettejmer.

— In memoria di tutti i propri cari defunti (2/11) da P. Dobrigna e M. Zulian 30.000 pro Ass. amici del cuore.  
— In memoria dei propri cari defunti (2/11) da Sylva 25.000 pro ricreatorio G. Padovan (ex allievi).  
— In memoria di Angelo Arena dagli inquilini di via Pola 2 90.000 pro Centro tumori Lovenati.  
— In memoria di Antonio Biasutti dalla famiglia Matetel 50.000 pro Frati di Montuza.  
— In memoria di Nicola Bonifacio da Maria Carletti 100.000 pro parrocchia S. Vincenzo.  
— In memoria di Clara Bratos ved. Biggio da Elvio e Graziella Biggio 100.000 pro Centro tumori Lovenati.  
— In memoria di Anita Bresan Prodi da Nora Laghi e Berta Biagi 100.000 pro Ass. de Banfield.



# Vieni a riscoprire i negozi di PROGETTO da una nuova prospettiva...

Domani, San Giusto. Se vuoi, una giornata di festa che puoi dedicare allo shopping.

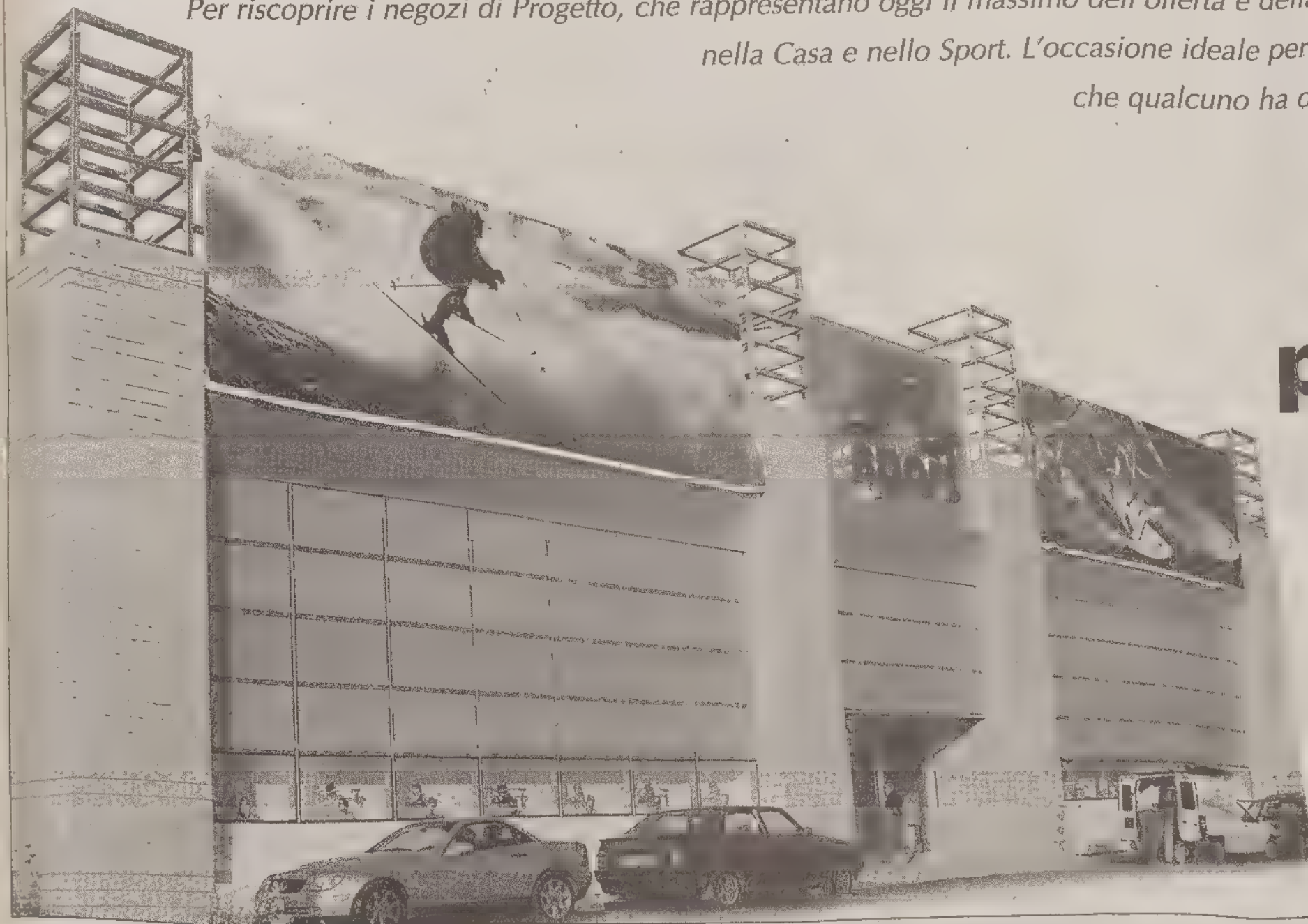
Uno shopping veramente d'eccezione, con il vantaggio del massimo di tranquillità, lontano dall'affollamento dei fine-settimana.

Per riscoprire i negozi di Progetto, che rappresentano oggi il massimo dell'offerta e della specializzazione nella Moda,

nella Casa e nello Sport. L'occasione ideale per rivedere anche Progetto Sport,

che qualcuno ha definito "il negozio dei record".

Ti aspettiamo domani...



**progetto**

**moda  
casa  
sport**

Statale Udine - Tricesimo

Tel. 0432 661288

Internet: <http://www.arteni.com>

**QUERINI**

DAL 1919 ABBIGLIAMENTO UOMO

PROBABILMENTE

IL NEGOZIO DI ABBIGLIAMENTO UOMO

PIÙ ESCLUSIVO DELLA REGIONE



UDINE VIA MERCATOVECCHIO. TEL. 0432 502717

Continuaz. dall'11.a pagina

**A. QUATTROMURA S.** Vito tinello, cucinino, due camere, bagno, poggio, cantina, giardino. 149.000.000. 040/578944. (A11583)

**AGENTE immobiliare** vende Zona Industriale Est edificio due livelli mq 3000 mq 1600 scoperti eventualmente frazionabile. Telefonare 040/573611. (A00)

**ANTONI** perfetto, ultimo piano, nel verde, saloncino, cucina, due camere, bagno nuovo, ripostiglio, poggio, cantina, posti auto 260.000.000. Professionecasa 040/638408. **BAIAMONTI** delizioso luminosissimo piano alto, tinello, cucinino, ampio soggiorno, camera, bagno, poggio, cantina. 135.000.000. GEPPA 040/660050. (A00)

**BARCOLA** privato vende in palazzina signorile appartamento 250 mq vista mare possibilità due appartamenti tel. 0347/4715901. (A00)

**BASSA FRIULANA** 10 km da Grado casa indipendente con giardino, approdo per barca. Agenzia Italia 0431/31882. (A00)

**CAMPO MARZIO** ultimo piano, luminoso, soggiorno, cucina, matrimoniale, singola, bagno, soffitta 190.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00)

**CASSETTA** con ampio terreno località Muggia vista mare 280.000.000. Scheriani Tacardi 040/635170 - 0338/7335613. (A11620)

**CERVIGNANO** casetta indipendente, cucina, soggiorno, camera, servizio, giardino, ideale per due persone Agenzia Italia 0431/31882. (C00)

**COLOGNA** recente, ascensore, soggiorno, cucina, matrimoniale, singola, doppi servizi, ripostiglio, poggio 155.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00)

**COMMERCIALE** ottimo, nel verde, saloncino, cucina, matrimoniale, bagno, ampi poggio, ripostiglio, cantina, garage. 040/638408. (A00)

**CORMONS** ALFA 0481/798807 Zona residenziale: appartamenti nuovi, bistrucamerie, autoriscaldati... 170.000.000. Mutuo concesso. (C00)

**ELEGANTE** appartamento 85 mq piano alto ascensore termoaerone in perfette condizioni privato vende inintermediari tel. 568564. (A11627)

**ASCOLTA...non te ne pentirai**  
00.569.16868  
80 sec di grida erotiche  
00.245.292.590  
Sexy Linea Rapida Dal Vivo  
00.245.292.750  
ALFA Romeo, Ferrari, Lotus, McLaren, Porsche

**FORNACE BRAMANTE** luminoso tranquillo grande cucina soggiorno 2 stanze bagno terrazzino 94 mq 155.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

**GEOM. SBISA** edificio intero Cavaria ricostruzione approvata 210.000.000. Garibaldi di negozio tre fori 95.000.000. 040/366866.

**GEOM. SBISA NUOVA SEDE** via San Zaccaria 4/c: Coroneo ultimo piano ascensore soggiorno, matrimoniale, camerino, cucina, balcone, 152.000.000. 040/366866.

**GIULIA** IMMOBILIARE 040/351450 Ghirlandaio libero recente luminosissimo soggiorno due stanze cucina abitabile bagno ripostiglio terrazzo. 160.000.000. (A00)

**GIULIA** IMMOBILIARE 040/351450 vicolo delle Rose vista mare soggiorno due camere cucina abitabile bagno terrazzo cantina box 230.000.000. (A00)

**GORIZIA centro vendesi o affittasi negozio ampia metratura. Agenzia La Nuova Casa telefono 0481/537585. (C00)**

**GRADISCA** vendesi appartamento da ristrutturare 3 camere, soggiorno, angolo cottura, bagno, ripostiglio, portico e soffitta. Prezzo 105.000.000 mutuo al tasso 5% per l'acquisto e la ristrutturazione. Informazioni: tel. 0481/961022 - 0481/92976. (A11586)

**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003 via Tigor in palazzo d'epoca ottime condizioni interne: salone, due stanze, cucina, due bagni, guardaroba, riscaldamento autonomo. 170.000.000. (A11586)

**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003 adiacenze Piazza Perugia epoca: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio. 105.000.000. (A11586)

**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003 adiacenze San Luigi posizione panoramica in palazzina recente: soggiorno, tre stanze, cucina, doppi servizi, terrazzo, posto auto. 360.000.000. (A11586)

**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003 adiacenze Tribunale unico vano di circa 160 metri quadrati in palazzo recente. 160.000.000. (A11586)

**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003 adiacenze via Colonna recente perfette condizioni: due stanze, cucina, bagno, poggio, moderni comforts 110.000.000. (A11586)

**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003 Cattinara in villa trifamiliare panoramica ultimo piano con mansarda: saloncino, due/tre stanze, cucina, doppi servizi, terrazzi, giardino di proprietà, doppio box auto. 400.000.000. (A11586)

**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003 via Brunelleschi recente posizione tranquilla: saloncino, due stanze, cucina, bagno, poggio, moderni comforts. 145.000.000. (A11586)

**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003 via De Rin in palazzina ultimo piano vista mare/città: salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, terrazzo, ascensore 325.000.000. (A11586)

**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003 via San Francesco in stabile moderno piano alto: salone, matrimoniale, cucina, due bagni, poggio, ascensore. 155.000.000. (A11586)

**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003 via Tigor in palazzo d'epoca ottime condizioni interne: salone, due stanze, cucina, due bagni, guardaroba, riscaldamento autonomo. 170.000.000. (A11586)

**2 Donne Al Telefono**  
00.245.294.556  
Soddisfatti:  
2 Min  
00.245.294.583  
80 Secondi Di Suono Sessuale  
00.569.18357  
ALFA Romeo, Ferrari, Lotus, McLaren, Porsche

**MARKETING** 040/632211 Alfieri ingresso soggiorno cucina matrimoniale camerino bagno 100.000.000. (A00)

**MARKETING** 040/632211 Campi Elisi panoramico saloncino cucina matrimoniale bagno ripostiglio poggio 150.000.000. (A00)

**MARKETING** 040/632211 centrale mansardato ascensore rifinitissimo ingresso soggiorno cucina matrimoniale bagno ripostiglio terrazzo 250.000.000. (A00)

**MARKETING** 040/632211 Commerciale recente soggiorno cucina tre camere bagno ripostiglio poggio box auto 275.000.000. (A00)

**MARKETING** 040/632211 Foscato rinnovato soggiorno cucina matrimoniale servizi separati 105.000.000. (A00)

**MARKETING** 040/632211 Puecher luminosissimo ingresso soggiorno cucina due camere bagno 100.000.000. (A00)

**MARKETING** 040/632211 S. Michele signorile perfetto soggiorno cucina arredata matrimoniale guardaroba bagno due terrazzi cantina 190.000.000. (A00)

**MARKETING** 040/632211 villetta indipendente zona Brigata Casale perfette condizioni 170 mq interni giardino di 250 mq con accesso auto 400.000.000. (A00)

**MONFALCONE** - Turriaco: impresa vende incantevole villetta indipendente in residenza. Unico piano con taverna: portici, travi a vista, infissi in legno, tetto e giardino primo ingresso solo 255.000.000!!! 0481-711229 0335-8351135.

**MONFALCONE** ALFA 0481/798807 costurendo attico, palazzina moderna, trica, mere, cucina, sala, biservizi, ampie terrazze, cantina, garage, giardino condominiale. 136.000.000! (C00)

**MONFALCONE** ALFA 0481/798807 Pieris, nuova palazzina: grazioso appartamento ultimo piano, cantina, garage. 136.000.000! (C00)

**MONFALCONE** ALFA 0481/798807 splendido trica, mere completamente ristrutturato, salone, biservizi, terrazzo, triplo garage. 260.000.000! (C00)

**MONFALCONE** ALFA 0481/798807 Zona Piscina, villeschiera bilivelli, mansarda, portichetto, caminetto, garage, postoauto, giardino. 285.000.000! (C00)

**MONFALCONE FARAGONA** 0481/410230 appartamento triletto, cucina abitabile, soggiorno, bagno, ripostiglio, terrazzo, garage, termoaerone. (C00)

**MONFALCONE FARAGONA** 0481/410230 centralissimo appartamento ultimo piano, triletto, doppi servizi, ampie spaziosità ampio garage 6 piano 175.000.000. Tel. 0335-834849 seg. tel.

**MONFALCONE** via Duca d'Aosta prossimo intervento appartamenti e villette. Per informazioni Studio ambiente 0481/412416. (C00)

**MONFALCONE** via Duca d'Aosta prossimo intervento appartamenti e villette. Per informazioni Studio ambiente 0481/412416. (C00)

**MONFALCONE** via Duca d'Aosta prossimo intervento appartamenti e villette. Per informazioni Studio ambiente 0481/412416. (C00)

**MONFALCONE** via Duca d'Aosta prossimo intervento appartamenti e villette. Per informazioni Studio ambiente 0481/412416. (C00)

**MONFALCONE** via Duca d'Aosta prossimo intervento appartamenti e villette. Per informazioni Studio ambiente 0481/412416. (C00)

**MONFALCONE** via Duca d'Aosta prossimo intervento appartamenti e villette. Per informazioni Studio ambiente 0481/412416. (C00)

**MONFALCONE** via Duca d'Aosta prossimo intervento appartamenti e villette. Per informazioni Studio ambiente 0481/412416. (C00)

**MONFALCONE** via Duca d'Aosta prossimo intervento appartamenti e villette. Per informazioni Studio ambiente 0481/412416. (C00)

**MONFALCONE** via Duca d'Aosta prossimo intervento appartamenti e villette. Per informazioni Studio ambiente 0481/412416. (C00)

**MUGGIA** buffet cede con arredamento, già ben avviato con pasti fissi, pranzo e cena. Impianti a norma B.B. Immobile 040/272192. (D00)

**MUGGIA** centro storico vendesi intero stabile disposto su tre livelli, da ristrutturare B.B. Immobile 040/272192. (D00)

**MUGGIA** località fontanella, splendida villa primingressa, 2 stanze letto, salone, cucina, biservizi taverna, garage 700 mq terreno. B.B. Immobile 040/272192. (D00)

**MUGGIA** via dei Crevatini, vendesi villetta da restaurare, disposta su due livelli con mq 1000 terreno. B.B. Immobile 040/272192. (D00)

**MUGGIA** via dei Crevatini, vendesi villetta da restaurare, disposta su due livelli con mq 1000 terreno. B.B. Immobile 040/272192. (D00)

**MUGGIA** via dei Crevatini, vendesi villetta da restaurare, disposta su due livelli con mq 1000 terreno. B.B. Immobile 040/272192. (D00)

**MUGGIA** via dei Crevatini, vendesi villetta da restaurare, disposta su due livelli con mq 1000 terreno. B.B. Immobile 040/272192. (D00)

**MUGGIA** via dei Crevatini, vendesi villetta da restaurare, disposta su due livelli con mq 1000 terreno. B.B. Immobile 040/272192. (D00)

**MUGGIA** via dei Crevatini, vendesi villetta da restaurare, disposta su due livelli con mq 1000 terreno. B.B. Immobile 040/272192. (D00)

**MUGGIA** via dei Crevatini, vendesi villetta da restaurare, disposta su due livelli con mq 1000 terreno. B.B. Immobile 040/272192. (D00)

**MUGGIA** via dei Crevatini, vendesi villetta da restaurare, disposta su due livelli con mq 1000 terreno. B.B. Immobile 040/272192. (D00)

**MUGGIA** via dei Crevatini, vendesi villetta da restaurare, disposta su due livelli con mq 1000 terreno. B.B. Immobile 040/272192. (D00)

**MUGGIA** via dei Crevatini, vendesi villetta da restaurare, disposta su due livelli con mq 1000 terreno. B.B. Immobile 040/272192. (D00)

**MUGGIA** via dei Crevatini, vendesi villetta da restaurare, disposta su due livelli con mq 1000 terreno. B.B. Immobile 040/272192. (D00)

**MUGGIA** via dei Crevatini, vendesi villetta da restaurare, disposta su due livelli con mq 1000 terreno. B.B. Immobile 040/272192. (D00)

**MUGGIA** via dei Crevatini, vendesi villetta da restaurare, disposta su due livelli con mq 1000 terreno. B.B. Immobile 040/272192. (D00)

**MUGGIA** via dei Crevatini, vendesi villetta da restaurare, disposta su due livelli con mq 1000 terreno. B.B. Immobile 040/272192. (D00)

**MUGGIA** via dei Crevatini, vendesi villetta da restaurare, disposta su due livelli con mq 1000 terreno. B.B. Immobile 040/272192. (D00)

**RABINO** 040/368566 Barriera tinello cucinotto 2 camere bagnò 65.000.000. (A00)

**RABINO** 040/368566 Bartoli soggiorno cucinotto camera cameretta bagno posto macchina 135.000.000. (A00)

**RABINO** 040/368566 Besenghi in villa trifamiliare da riadattare soggiorno cucina 3 camere bagno poggio posti macchina 398.000.000. (A00)

**RABINO** 040/368566 Calcaro perfetto soggiorno cucinotto camera cameretta bagno 170.000.000. (A00)

**RABINO** 040/368566 Capodistria salone cucina camera cameretta bagno poggio posto macchina 206.000.000. (A00)

**RABINO** 040/368566 Crispi soggiorno cucina 2 camere bagno 130.000.000. (A00)

**RABINO** 040/368566 Donadoni soggiorno cucina cameretta bagno poggio 155.000.000. (A00)

**RABINO** 040/368566 Giuliani soggiorno cucinotto 2 camere bagno 110.000.000. (A00)

**RABINO** 040/368566 Greta vista totale tinello cucinotto camera cameretta bagno 176.000.000. (A00)

**RABINO** 040/368566 Guardia soggiorno cucina 2 camere bagno 100.000.000. (A00)

**RABINO** 040/368566 Madonina soggiorno cucina 2 camere bagno 110.000.000. (A00)

**RABINO** 040/368566 Ricci soggiorno cucina camera bagno cantina 70.000.000. (A00)

**RABINO** 040/368566 Rozzol tinello cucinotto 2 camere bagno poggio 119.000.000. (A00)

**RABINO** 040/368566 San Francesco salone cucina 2 camere bagno poggio 200.000.000. (A00)

**RABINO** 040/368566 San Giusto soggiorno cucinotto 2 camere doppi servizi terrazzo 210.000.000. (A00)

**RABINO** 040/368566 Severo soggiorno cucinotto 2 camere bagno poggio 160.000.000. (A00)

**RABINO** 040/368566 Sistiana soggiorno cucina camera cameretta bagno posti macchina 270.000.000. (A00)

**RABINO** 040/368566 Ss. Martiri salone cucina 4 camere bagno 170.000.000. (A00)

**RABINO** 040/368566 Stadio soggiorno cucina camera cameretta bagno poggio posto macchina cantina 190.000.000. (A00)

**RABINO** 040/368566 Tarabochia soggiorno cucina 4 camere bagno 338.000.000. (A00)

**RABINO** 040/368566 Toti soggiorno cucina camera bagno riscaldamento 100.000.000. (A00)

**RABINO** 040/368566 Toti soggiorno cucina camera bagno riscaldamento 100.000.000. (A00)

**RABINO** 040/368566 Toti soggiorno cucina camera bagno riscaldamento 100.000.000. (A00)

**RABINO** 040/368566 Toti soggiorno cucina camera bagno riscaldamento 100.000.000. (A00)

**RABINO** 040/368566 Toti soggiorno cucina camera bagno riscaldamento 100.000.000. (A00)

**RABINO** 040/368566 Toti soggiorno cucina camera bagno riscaldamento 100.000.000. (A00)

**RABINO** 040/368566 Toti soggiorno cucina camera bagno riscaldamento 100.000.000. (A00)

**RABINO** 040/368566 Toti soggiorno cucina camera bagno riscaldamento 100.000.000. (A00)

**RABINO** 040/368566 Toti soggiorno cucina camera bagno riscaldamento 100.000.000. (A00)

**RABINO** 040/368566 Toti soggiorno cucina camera bagno riscaldamento 100.000.000. (A00)

**RABINO** 040/368566 Toti soggiorno cucina camera bagno riscaldamento 100.000.000. (A00)

**RABINO** 040/368566 Toti soggiorno cucina camera bagno riscaldamento 100.000.000. (A00)

**RABINO** 040/368566 Toti soggiorno cucina camera bagno riscaldamento 100.000.000. (A00)

**RABINO** 040/368566 Toti soggiorno cucina camera bagno riscaldamento 100.000.000. (A00)

**RABINO** 040/368566 Toti soggiorno cucina camera bagno riscaldamento 100.000.000. (A00)

**RABINO** 040/368566 Toti soggiorno cucina camera bagno riscaldamento 100.000.000. (A00)

## S.p.A. AUTOVIE VENETE

34123 Trieste - Via V. Locchi n. 19

### BANDO DI GARA PER ESTRATTO

L'intestata Società rende noto che sarà esperita, con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della Legge n. 109/94, primo comma, come sostituito e integ. lo dall'art. 7 del D.L. 101/95 convertito in Legge 2 giugno 1995 n. 216, una licitazione privata per l'affidamento dei seguenti lavori:

● Lavori di adeguamento a norma delle barriere di sicurezza autostradali nella tratta A4 tra le progr. km 54+400 alla progr. km 67+100.

Importo a base d'appalto: Lire 7.491.473.120

Non sono ammesse offerte in aumento.

Al sensi del Decreto ministeriale del L.P. del 18.12.1997 la Società procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dallo scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Il bando di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta della Repubblica Italiana n. 250 del giorno 26.10.1998. Da esso le imprese interessate potranno prendere conoscenza di quanto necessario per partecipare alla prequalifica.

Le relative domande di partecipazione, nelle forme e con i documenti indicati nel bando dovranno pervenire alla S.p.A. Autovie Venete, via V. Locchi n. 19 - 34123 Trieste, entro le ore 16 del giorno 2.12.1998.

IL DIRETTORE GENERALE (dott. Ing. Maurizio Castagna)

## S.p.A. AUTOVIE VENETE

34123 Trieste - Via Locchi n. 19

### BANDO DI GARA PER ESTRATTO

L'intestata Società rende noto che verrà esperita, con il metodo di cui all'art. 21, primo comma, della Legge 109/94 e successive modificazioni e integrazioni, e con il sistema indicato all'art. 1, lettera



CITTÀ DI TRIESTE Le partitissime

# I portuali scaricano il Cascella

## Meditrans e S. Davide Coffee Shop scelgono il divertimento

**Imp. Elettrici Cascella 1**  
**Coop. Servizi Portuali 4**

CASCCELLA: Valle, Manna, P. Dagnello, Cascella, Tegacci, Triscari, T. Dagnello, Dosa, Mazzaroli, Ierman. PORTUALI: Ienco, Terrani, Tremul, Perok, Figoli, Viti, Reganzin, De Martin, Ballarin.

Incontro spezzettato dai molti falli e contesa nervosa. Il 4-1 finale è un risultato forse bugiardo nelle proporzioni, a metà ripresa infatti il Cascella ha sui piedi la palla del pareggio ma un grande intervento del portiere avversario salva il risultato e poco dopo i portuali chiudono il match con uno strano e curioso gol, un'innocua punizione di Perok crossata verso il centro rimbalza a terra all'altezza del dischetto e piano piano, senza che nessuno tocchi la sfera, il pallone stesso s'infila alla destra del tentennante Valle. Ma andiamo con ordine: al 6' su un centro basso dalla destra di Viti, De Martin e Tegacci s'avventano sul pallone, l'uno per segnare e l'altro per rinviare ma Tegacci mette involontariamente nella propria porta, 0-1. Al 9' l'occasione del raddoppio è per Perok che da buona posizione mette fuori di un metro. Al 14' però lo stesso giocatore non sbaglia la mira sfruttando a dovere un out lungo di Figoli segnando con un morbido piatto destro. Passano tre minuti e il Cascella accorcia le distanze

con Dosa che subisce un fallo appena dentro l'area di rigore. L'arbitro decreta il penalty e Triscari trasforma: 1-2. Ultima azione importante della prima frazione un palo di Figoli dai dieci metri. Nel primo quarto d'ora del secondo tempo grande noia, non succede praticamente nulla. Poi d'improvviso la già descritta possibilità del pareggio per il Cascella con un tiro di Tegacci da pochi passi con pregevole risposta di Ienco. Al 19' l'1-3 di Perok e poi nel finale ancora Portuali in avanti per arrotondare il risultato, ottimi gli interventi di Valle prima su una mezza rovesciata di Perok e poi su un diagonale di De Martin. Al 31' l'ultima segnatura in contropiede, Perok fa tripletta e tutti a casa.

**Meditrans 1**  
**S. Davide/Coffee Shop 2**

MEDITRANS: Barichievich, Vaccaro, Lavino, Gigliello, Penco, Moratto, Simonetti, Oldani, Zorzut, Nuzzi, Savarin. SALONE DAVIDE: Trulio, Carnelos, Rupini, Prezzi, Campoliva, Semiz, Gee, Dell'Osso, Sain, Centazzo.

Di livello non eccelso le due squadre sembrano giocare più per divertirsi. Gioca di più la palla il Salone Davide, il Meditrans per contro si affida soprattutto ad azioni improvvise. Al 2' Dell'Osso dalla distanza cerca l'angolino, Barichievich si distende e sal-

va. Dalle prime battute l'incontro sembra riservare grandi emozioni, e invece fino al 17' i portieri non sono mai impegnati. Ancora Barichievich protagonista sul risveglio dei parrucchieri, il tiro è di Carnelos, la deviazione sulla traiettoria di Lavino e il numero uno con un invidiabile scatto di reni salva ancora. Nulla però può un minuto dopo quando Dell'Osso, dopo un'azione personale sulla trequarti, con un preciso tiro mette il pallone alla destra dello stesso Barichievich. Al 25' Oldani su punizione, fuori d'un soffio; sessanta secondi più tardi e Rupini da vicino a colpo sicuro, strepitoso risposta di Barichievich. Il pareggio al 28' con Savarin che ruba palla in area e d'esterno destro azzecca il corridoio giusto. Nel secondo tempo subito Campoliva protagonista per due volte, dapprima sfiora l'incrocio e poi costringe l'estremo difensore avversario a una difficile parata. Al 9' Semiz da vicino, debole. Al 12' botta ravvicinata di Dell'Osso, ancora grande Barichievich. Al 18' Dell'Osso si procura un rigore (forse solo l'arbitro ha visto il fallo) che lui stesso trasforma. Nel finale il Meditrans cerca il 2-2 ma non riesce a rendersi mai pericoloso ad eccezione di una conclusione di Moratto sulla quale Trulio non si fa sorprendere. Una vittoria comunque meritata per il Davide anche se ottenuta su un episodio dubbio, il Meditrans può recriminare solo per questo.

Massimo Umek

### RISULTATI E CLASSIFICHE

#### SERIE A

**Risultati:** Parr. Miramare/S. Rubinetterie-Acli San Luigi 1-6; Bar Martini-Dif/Pizz. Mediterranea 2-3; Serbia Sport/Bar Garibaldi-Sal. Sfreddo 5-6; Pizz. Golosone/Oref. Borsatti-Telebit 5-4; Shell/Idee Progetti-Old London Pub 2-4; Tea Room-Atrio Monfalcone 2-12; Beat Wear-Abb. S. Sebastiano 3-8.

**Classifica:** Acli, Atrio, punti 10; Dif 9; S. Sebastiano 8; Miramare 6; Telebit, London 5; Sfreddo 4; Beat 3; Martini, Golosone, Serbia, Tea 2; Shell 0.

#### SERIE B

**Risultati:** Pizz. Glou Glou-Coop Primavera 6-2; Emp. El. Cascella-Coop. SErv. Portuali 1-4; Buffet Ai Due Moreri-Pizz. Corallo 2-4; Carr. Servolo-Pacorini 4-4; Al Canal-Pens. Brioni 4-3; Shell Dario-Fiamma 3-3; Imp. Edile Visintin-Pizz. La Napa 3-3.

**Classifica:** Glou Glou, Due Moreri 8; Servola 7; Visintin, Primavera 6; Fiamma, Shell, Corallo 5; La Napa, Brioni 4; Cascella 3; Al Canal, Portuali 2; Pacorini 1.

#### SERIE C

**Risultati:** Tratt. Radio-Compagnia delle Indie 0-3; Ajser/L. Carso-Sportin Trieste 3-7; Terminal Ferneti-Caffè Viennese 3-5; Endas/Centralgrafica-Und Ro.Ro. 2-5; Buffet Toni-Pierremme Impianti 0-6; Tratt. Dino-Subaru 6-5.

**Classifica:** Viennese 10; Radio, Sporting, Pierremme 6; Und Ro.Ro., Dino 5; Subaru, Ferneti, Indie, Endas 4; Ajser, Buffet Toni 2.

#### SERIE D

**Risultati:** Bar Verdi-Pan. Franza 5-3; Bar Mascagni-Pul. Adriana 0-2; Locanda Trieste Pofidi-Gmc 2000 Term. 5-2; Carr. Augusto-Pizz. Rosa Rossa 2-3; Black Out-Carr. Gustin 2-7; Meditrans-Sal Davide/Coffee Shop 1-2.

**Classifica:** Locanda 9; Pul. Adriana 8; Black Out 7; Bar Verdi, Augusto 6; Gustin, Gmc 5; Rosa Rossa 3; Franza, Davide, Bar Mascagni 2; Meditrans 1.

#### QUALIFICAZIONE

**Risultati:** Asso di Quadri/Cornici-Pan. Il Miraggio 1-6; New Team-S.C.T./Aut. Bizjak 4-1; Pole Position P.Ottica L.C. 4-3; Via Giulia-Bi.Pa. Team 3-8; Bar Pizz. Cristall-Aut. Personal Sprint 1-3; Ost. Marino-Il Frutteto 6-2.

**Classifica:** Bi.Pa., Marino 10; New Team 7; Miraggio 6; Frutteto, Pole Position 5; Personal 3; S.C.T., L.C., Via Giulia, Asso di Quadri 2; Cristall 0.

COPPA VENEZIA GIULIA Le partitissime

# Jocker non la fa... Franco Real e Bowling concreti

**Real 5**  
**Bowling 5**

**REAL:** Esposito, Pradel, Vallepulcini, Massimo Teia, LaMacchia, Gaspardis, Oleni, Mauro Teia. **BOWLING:** Campanile, Pegani, Vecchiet, Russignan, Steffe, Colussi, Beno, Capellotti, Semazin.

Sfida di bassa classifica tra due squadre che lottano per salvarsi, alla fine un giusto pareggio al termine di una bella ed equilibrata partita. Nei primi minuti c'è una leggera superiorità del Real ma è il Bowling a passare in vantaggio, su calcio dalla bandierina è forte e precisa la conclusione al volo di Colussi che s'infila sotto la traversa.

Un minuto più tardi è lo stesso Colussi che può raddoppiare ma Esposito in uscita salva abilmente. Al 7' il Real pareggia con un diagonale di Oleni che entra in porta alla destra di Campanile. Ancora due giri di lancette e l'occasione buona è sui piedi di Capellotti ma la sfera termina fuori di pochissimo. Al 12' da uno svarione difensivo del Real giunge il vantaggio del Bowling con Steffe che non sbaglia da pochi passi.

Il 3-1 poco più tardi con un pallonetto di testa di Capellotti. Nel finale di tempo un gol per parte, al 20' l'incoronata vincente è di Gaspardis, al 23' il secco destro vincente è di Semazin, 2-4. Nella ripresa poche le emozioni da segnalare, tra il 3' e l'8' due volte a bersaglio il Real, dapprima con un tiro dalla distanza di Vallepulcini deviato da Massimo Teia, e poi ancora con Massimo Teia da poco dentro l'area. Al 17' ancora Bowling in vantaggio con Colussi, al 21' il 5-5 è firmato dal solito Teia.

**Jocker '98 3**  
**Franco 3**

**JOCKER:** Benegiano, Zaccagna, Pecar, Lacalamita, Miraglia, Zappi, Cutini, Ciuch, Bisacchi.

**FRANCO:** G. Allisi, Colonnati, Cerovac, Vidali, Ambrosino, P. Allisi, D'Amore, Robich, Troian, Goljasek, Benvenù.

### RISULTATI E CLASSIFICHE

#### ECCELLENZA

**Risultati:** Birr. Notorius-Acl. Spritz 8-5; Mirabel-Sal. Valentina & Boris 8-2; Pizz. Giarzole-Corona Club 2-3; Sider Trieste-Buffet Vittorio 2-5; Tergeste-Pizz. Manuel 3-1. **Classifica:** Vittorio, Corona 16; Notorius 13; Mirabel 12; Tergeste 10; Spritz 9; Sider, Giarzole 7; Manuel 6; Sal. Valentina & Boris 0.

#### SERIE A

**Risultati:** Ost. Bella Trieste-Amb. d'Abruzzo/Adiraflor 3-1; Plaza del Toro-Ajser L. Carso/Finzi carta 5-3; Pan. Al Feudo-Radio Amica 6-2; Tratt. Moro-Hos. Tre Magnoni/Birr. Riccione 3-1; Real Malvasia-Tratt. Baldon 2-2. **Classifica:** Feudo 12; Bella Trieste, Real 10; Radio 9; Baldon 7; Moro 6; Ambasciata, Ajser 5; Tra Magnoni 4; Plaza 1.

#### SERIE B

**Risultati:** Bar Milan-Sal. Davide 2-5; Tratt. Mario Cattinara/Off. Zuppin-Bowlin Duino B 2-3; Host. Tre Magnoni-Al Tiramola/Bar Clio 1-7; Progresso Imm.-New Team 2-5; Acc. Dorian-Bar Europa/Ost. Claudio 5-2; Al Tiramola-Progresso 2-0; Bowling-Tre Magnoni 2-4. **Classifica:** Tiramola 13; Bowling 10; Tre Magnoni 8; New Team, Mario, Davide 7; Bar Milan, Dorian 6; Bar Europa 5; Progresso 1.

#### SERIE C1

**Risultati:** Ulisse Express-Despar Paolo 2-2; Pizz. Delfino-Alexander pub 6-2; Superjez-Bier Strasse/Mea Culpa 2-4; F.U.S.-Atl. Barriera 7-1; Esso Voller-Bar Flavia 8-2.

**Classifica:** Ulisse 13; Delfino, Strasse 11; Esso 9; Fus 8; Barriera 6; Paolo 5; Jez 2; Alexander, Flavia 1.

#### SERIE C2

**Risultati:** The Hop Store Pub-Club Altura 2-5; Hellas C. Elisi-Birr. Ok Corral 4-4; Real-Bowling Duino C2 5-5; Caffè Bar Green-Ip Depiera 2-2; Imp. Nicosia-Admira Colonovez 8; Bar Green 7; Hellas, Ok Corral, Real 6; Ip 4; Bowling 1.

#### SERIE D

**Risultati:** Jocker '98-Trasp. Franco 3-3; Ormeggiatori Ts-Gredil Imp. Edile 0-3; Cral Sasa-Cart. Nico 1-6; Amici di Servola-Gretta 6-4; Nosepol Team-Caffè Tergeste 4-8. **Classifica:** Nico 11; Cral 10; Jocker, Tergeste 9; Gretha 8; Servola, Franco 6; Gredil 4; Ormeggiatori 3; Nosepol 2.

#### QUALIFICAZIONE

**Risultati:** Punto Video Franz-Spal Trieste 5-3; S.K.J. Team-La Grapperia 1-0; Athletic Bulb-Birr. Tormento 4-3; Love Cars-C.A.P.T. 5-2; Tratt. Ex Moro/F.T.M.-Buffet Le Pance 3-1. **Classifica:** Love Cars 13; Le Pance 12; Bulb, C.A.P.T., Franz 9; Ex Moro 6; Tormento 5; Spal 3; S.K.J. 3; La Grapperia 1.

La divisione della posta lascia l'amaro in bocca al Jocker '98 che a metà della ripresa ha avuto sui piedi per due volte la possibilità di chiudere il match e come spesso succede alla fine è stato punito dal gol del pareggio. Dopo sessanta secondi di gioco i trasportatori sono già in vantaggio con un diagonale rasoterra di Colonnati.

Al 12' le due già citate possibilità per Ciuch, dapprima centra il palo e poi si fa respingere un tiro ravvicinato da G. Allisi. Al quarto d'ora il definitivo pareggio con una conclusione dalla distanza di D'Amore. Negli ultimi minuti il Jocker tenta di ritornare in vantaggio ma G. Allisi fa sempre buona guardia.

con Lacalamita che riceve palla fuori area e con una gran girata mette il pallone laddove G. Allisi non può proprio arrivarci. Nel finale di tempo, dopo un paio di occasioni per il Franco, ecco il 2-2 con un contropiede di Lacalamita. Al 4' della ripresa la terza rete di Lacalamita con un forte destro dai quindici metri.

Al 12' le due già citate possibilità per Ciuch, dapprima centra il palo e poi si fa respingere un tiro ravvicinato da G. Allisi. Al quarto d'ora il definitivo pareggio con una conclusione dalla distanza di D'Amore. Negli ultimi minuti il Jocker tenta di ritornare in vantaggio ma G. Allisi fa sempre buona guardia.

### C'ERA UNA VOLTA

A San Sergio lo sport ha un nome preciso: bar Mario  
 Quante avventure (e vittorie) con il presidente Persico



Il presidente del Bar Mario  
 Borgo San Sergio: Persico.

Al lunedì mattina, negli ambienti sportivi di Borgo San Sergio, l'argomento principale è la partita del Bar Mario in Coppa Trieste. La squadra è infatti sempre seguita da numerosi fan che apprezzano e condividono le idee calcistiche di mister Campion: meglio cioè avere un gruppo di amici e divertirsi senza cercare le «stelle». Nata col nome di Vis nel 1968, fondatare Vittorio Matuchina, divenuta Buffet Dory nel 1981, e infine nel 1985 Bar Mario Borgo San Sergio con la pre-



sidenza del simpatico e sportivo Mario Persico (foto a sinistra). Campioni di Coppa Trieste nel 1986 (foto a destra) sotto la grinta-

sa guida di mister Dusan, questa società ha fatto della vigoria atletica di qualcuno, mescolata alla classe di qualcun altro l'arma in più

in certi periodi della sua storia. La foto in questione riguarda proprio i protagonisti di quel memorabile scudetto.

## su 4 ruote

<b>FORD MONDEO</b> <p>Ford Mondeo 2.0 16v 5 porte aziendale febbraio '98 4 airbag clima autom. Abs Tot, L. 34.400.000.</p> <p>LA CONCESSIONARIA          Concessionaria FORD          Trieste - Via Caboto 24 - Tel. 040.389111</p>	<b>BMW 318 IS</b> <p>Bmw 318 la coupé '95 nero full optional km 40.000 - Bmw 318 la coupé '94 bordeaux metall.</p> <p>BIEMME AUTOEST          Concessionaria BMW          Trieste - Via Flavia km 7,2 - Tel. 040.827032</p>	<b>TOYOTA CELICA</b> <p>Toyota Celica 1.6 ST '93 abs servosterzo bianco, L. 16.500.000.</p> <p>FUTURAUTO          Concessionaria TOYOTA          Trieste - Via Muggia 6 - Tel. 040.383933</p>	<b>NUOVE SUZUKI VITARA</b> <p>Nuove Suzuki Vitara 1.9 TD De Luxe 5 porte full optional. Listino 42.000.000. Prezzo speciale L. 33.000.000.</p> <p>AUTOLINE TRIESTE          Concessionaria SUZUKI          Muggia - Z. I. Noghiera - Tel. 040.232371</p>	<b>NUOVO CENTRO USATI</b> <p>Nuovo Centro Usati - Love Cars. Vetture tutte marcate con garanzia e possibilità di finanziamenti particolari.</p> <p>CENTRO USATI LOVE CARS          Concessionaria VOLVO          Trieste - Via Morpurgo 2 - Tel. 040.380353          Lunedì 2 novembre chiuso</p>	<b>ROVER TOURER</b> <p>Rover Tourer 1.6 sw km 0 doppio airbag servosterzo a.c. ta. nero metallizzato, L. 27.000.000.</p> <p>AUTOSANDRA          Concessionaria DAHATSU          Trieste - Via Flavia 17 - Tel. 040.829777</p>	<b>LANCIA Y</b> <p>Lancia Y 1.2 '96 fucina metallizzata, L. 13.800.000. Garanzia Stars 12 mesi.</p> <p>CONCESSIONARIA L. DAGRI          Concessionaria RENAULT          Trieste - Via Flavia 118 - Tel. 040.281212</p>	<b>SAAB 900 CABRIO</b> <p>Saab 900 SE turbo cabrio doppio airbag clima autom. Audiosystem interni in pelle sedili elettrici colore argento capote blu anno '96.</p> <p>AUTOSALONE GIROMETTA          Trieste - Via Flavia 1322 - Tel. 040.384001</p>
<b>FIAT CINQUECENTO</b> <p>Fiat Cinquecento Sporting anno '95, L. 11.800.000.</p> <p>LA CONCESSIONARIA          Concessionaria FORD          Trieste - Via Caboto 24 - Tel. 040.389111</p>	<b>ALFA ROMEO DUETTO</b> <p>Alfa Romeo Duetto perfetto '92 catalizzatore km 60.000.</p> <p>BIEMME AUTOEST          Concessionaria BMW          Trieste - Via Flavia km 7,2 - Tel. 040.827032</p>	<b>VOLVO 460</b> <p>Volvo 460 SE 1.7 '92 cat. un'proprietario, L. 9.900.000.</p> <p>FUTURAUTO          Concessionaria TOYOTA          Trieste - Via Muggia 6 - Tel. 040.383933</p>	<b>TOYOTA CARINA</b> <p>Toyota Carina 2.0 16v '95 canna di fuoco full optional. Garanzia 12 mesi.</p> <p>AUTOLINE TRIESTE          Concessionaria SEAT          Muggia - Z. I. Noghiera - Tel. 040.232371</p>	<b>VOLVO 850</b> <p>Volvo 850 GLE '96 abs airbag climatizzatore. Garanzia Volvo 12 mesi.</p> <p>CENTRO USATI LOVE CARS          Concessionaria VOLVO          Trieste - Via Morpurgo 2 - Tel. 040.380353          Lunedì 2 novembre chiuso</p>	<b>ROVER 200</b> <p>Rover 200i aziendale '97 blu full optional, L. 27.000.000. Rover 214 Si bianco 12/96 accessonato, L. 19.000.000.</p> <p>AUTOSANDRA          Concessionaria DAHATSU          Trieste - Via Flavia 17 - Tel. 040.829777</p>	<b>FIAT PUNTO</b> <p>Fiat Punto 90 ELX 5p '95 grigio scuro abs clima, L. 12.800.000. Garanzia Stars 12 mesi.</p> <p>CONCESSIONARIA L. DAGRI          Concessionaria RENAULT          Trieste - Via Flavia 118 - Tel. 040.281212</p>	<b>JEEP CHEROKEE</b> <p>Jeep Cherokee 2.5 TD Limited airbag clima interni in pelle sedili elettrici abs anno '96.</p> <p>AUTOSALONE GIROMETTA          Trieste - Via Flavia 1322 - Tel. 040.384001</p>
<b>OPEL OMEGA</b> <p>Opel Omega 2.0 16v station wagon '95 full optional, L. 29.000.000.</p> <p>LA CONCESSIONARIA          Concessionaria FORD          Trieste - Via Caboto 24 - Tel. 040.389111</p>	<b>RENAULT MEGANE</b> <p>Renault Megane Coach '96 blu metallizzato clima radio km 56.000.</p> <p>BIEMME AUTOEST          Concessionaria BMW          Trieste - Via Flavia km 7,2 - Tel. 040.827032</p>	<b>SUZUKI VITARA</b> <p>Suzuki Vitara 1.6 J1K Pack '90 bianco, L. 14.500.000.</p> <p>FUTURAUTO          Concessionaria TOYOTA          Trieste - Via Muggia 6 - Tel. 040.383933</p>	<b>FIAT BARCHETTA</b> <p>Fiat Barchetta nov. '96 giallo full optional. Garanzia 12 mesi.</p> <p>AUTOLINE TRIESTE          Concessionaria SEAT          Muggia - Z. I. Noghiera - Tel. 040.232371</p>	<b>FIAT COUPÉ</b> <p>Fiat Coupé 2.0 Turbo 20v '97 abs climatizzatore doppi airbag. Garanzia Volvo 12 mesi.</p> <p>CENTRO USATI LOVE CARS          Concessionaria VOLVO          Trieste - Via Morpurgo 2 - Tel. 040.380353          Lunedì 2 novembre chiuso</p>	<b>OPEL TIGRA</b> <p>Opel Tigra 1.4 '96 airbag servosterzo a.c. km 34.000, L. 19.000.000.</p> <p>AUTOSANDRA          Concessionaria DAHATSU          Trieste - Via Flavia 17 - Tel. 040.829777</p>	<b>RENAULT CLIO</b> <p>Renault Clio 16v '91 bianco, L. 11.600.000. Garanzia Stars 3 mesi.</p> <p>CONCESSIONARIA L. DAGRI          Concessionaria RENAULT          Trieste - Via Flavia 118 - Tel. 040.281212</p>	<b>PORSCHE CARRERA</b> <p>Porsche Carrera 2 3600 catalitica clima aut. abs s.s. colore nero interni velluto pelle anno fine '89.</p> <p>AUTOSALONE GIROMETTA          Trieste - Via Flavia 1322 - Tel. 040.384001</p>



## MATURITÀ TECNICA PER DIRIGENTE DI COMUNITÀ

### ULTIMI GIORNI PER L'ISCRIZIONE

COOPERATIVA SOCIALE RADAR - TRIESTE  
Via Donata 2, tel. 040/364434 - fax 040/364041  
ORARIO: 8.30-12.30 15-19

Rivolta agli operatori dell'ambito sociale e sanitario e a tutti coloro che desiderano conseguire il titolo di scuola media superiore, è un'iniziativa che ha come obiettivo la preparazione al nuovo esame di maturità attraverso 260 ore di formazione, ridotte a 150 per chi è già in possesso dell'idoneità al quarto anno di scuola superiore.

Organizzato dalla Cooperativa Sociale Radar, realtà ONLUS per D.L. 460/97 che si occupa di formazione dal 1986, attiva nell'assistenza domiciliare ad anziani e disabili nonché in altri servizi socio-sanitari ed educativi.

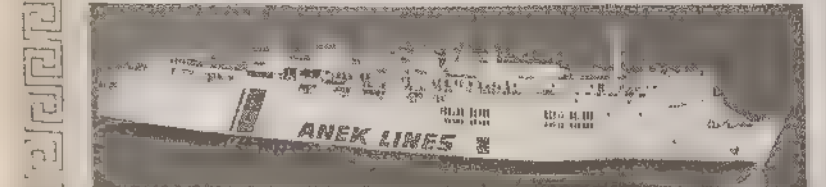
**AUTOFFICINA**  
Autorizzata **Renzo**

Servizi in garanzia Lancia  
Revisioni  
Tagliandi  
Diagnosi computerizzata  
Bollino Blu

in Via Matteotti 23 a TRIESTE Tel 040-632.644

## MINICROCIERA DI CAPODANNO "FLAMENCO"

dal 30 dicembre 1998 al 2 gennaio 1999  
con le stupende ballerine del film "IL CICLONE"



partenza da ANCONA con PULLMAN da TRIESTE (UD / GO)  
navigazione con la m/n KRITI della ANEK LINES

**L. 660.000 + T.I.**  
pensione completa • cenone incluso  
animazione a bordo

### DESTINAZIONE: GRECIA

Informazioni e prenotazioni:  
SESTANTE CIT • ANEK VIAGGI - via S.  
Nicolò 1 - TRIESTE - 040/360333  
TERGESTI VIAGGI • viale Miramare 205  
(Barcola) - TRIESTE - 040/420545

**ANEK LINES**  
VELOCI E SICURE

**Savio**  
caldaie murali

**Centro Gas**

via del Lavatoio (piazza Oberdan) Trieste

Riscaldamento - Climatizzazione

## COPPA TRIESTE Le partitissime

# Il Trifoglio mette radici in vetta

Continua a sorprendere la neopromossa di Persi - In C Simonetto tennistica

**Il Trifoglio** 4  
**My Bar Mau Mau Café** 7

**IL TRIFOGLIO:** Castellano, Ramani, Morassut (31 Maracich), Bertoli, Sossi, Sedmak, Persi (59' Cattonaro).  
**MY BAR:** Alessio, Kelemenic (40' Rossetti), Cannavò (40' Carone), Viezzoli, D'Agnoletto (40' Persic), Zagaria, Toffoli.  
**ARBITRO:** Fabbri.

Il Trifoglio continua a sorprendere e a scalare la classifica della serie A.

La neopromossa compagine guidata in campo dall'ottimo Persi ha vinto con merito la sfida contro un My Bar capace di mettersi in evidenza con il solo Zagaria.

Più squadra il Trifoglio che, in virtù della miglior disposizione in campo, ha finito per meritare i tre punti.

Vantaggio immediato del Trifoglio che al 3', con Persi, sorprende Alessio.

Non si fa attendere la reazione del My Bar che nel giro di sei minuti, con Zagaria, prima pareggia e quindi si porta sul 2-1.

Al 12' nuovo pareggio grazie a un delizioso pallonetto firmato da Ramani.

Ultima fiammata del Mau Mau Café (3-2 punizione di Zagaria) quindi monologo del Trifoglio che nel giro di cinque minuti va a segno tre volte chiudendo la prima frazione sul 5-3 a suo favore.

Nella ripresa, al 5', Persi con una gran girata dalla distanza sigla il 6-3. Tre minuti più tardi ancora Trifoglio con Bertoli che supera il portiere avversario firmando il 7-3.

Prova a reagire il My Bar che avanza il raggio della sua azione ma non riesce a impensierire una difesa avversaria ottimamente disposta in campo.

Così, solamente al 53', Zagaria trova lo spazio per superare Castellano e firmare il definitivo finale.

Lorenzo Gatto

## LA NOTA

### L'arbitro ammonisce, l'avversario assolve

Undicesimo minuto della gara tra Trifoglio e My Bar: Zagaria crossa per Toffoli che, superato dal pallone, d'istinto lo colpisce con una mano scaraventandolo in rete. L'arbitro sanziona il fallo e si appresta ad ammonire l'attaccante. Interviene però Sossi, diretto marcatore di Toffoli, che prende le sue difese e convince l'arbitro a non ammonirlo. Complimenti a Sossi: per una volta il buon senso ha preso il sopravvento.

## RISULTATI E CLASSIFICHE

### SERIE A

Autovie Venete-Elettrolight 1-1  
Coop. Arianna-Abb. S. Sebastiano 1-7  
Coop. La Fenice-Goretti Gomme 2-6  
Edoardo Mobili-Acli S. Luigi 4-7  
Gel. Miramare/Bar Sportivo-Coop. Gamma 6-4  
Moto Shop-Montuza 1-2  
My Bar/Maumau Café-Il Trifoglio 4-7  
Pittarello Il Giulia-Laurent Rebula 1-6  
Taverna Babà-Goodyear/Gomme Marcello 6-2

### CLASSIFICA

Gel. Miramare/Bar Sportivo punti 21; Goretti Gomme 19; Il Trifoglio 17; Goodyear/Gomme Marcello 16; Coop. Gamma, Elettrolight 15; Acli San Luigi 14; Taverna Babà 13; Laurent Rebula 12; Abb. S. Sebastiano 11; Montuza 10; Moto Shop, My Bar/Maumau café 7; Spa Autovie Venete 6; Coop. Arianna 5; Edoardo Mobili, Pittarello Il Giulia 4; Coop. La Fenice 3.

### SERIE B

Abb. Nistri-bar «G» Acli Colonia 6-3  
Aci 116/Carr. Rio-Coop. Alfa 3-7  
Buffet 2 Moreri-Delta Distribuzione 4-4  
Progettocasa-Bar Mario Bss 3-2  
Oktoberfest-F.lli Schiavone 3-3  
Sarc-Birreria Joyce 2-2  
Shell Bar Diego-XX Secolo 3-3  
Spaghetti House-Pizz. Ferriera 1-1  
Super Jez-Pizz. Andy e Alice 3-2

### CLASSIFICA

Birreria Joyce, Buffet 2 Moreri punti 17; Pizz. Andy e Alice, Delta Distribuzione, Supermercato Jez 16; Coop. Alfa 14; Fratelli Schiavone 13; Acli 116/Carr. Rio, Sarc, Progettocasa 11; Bar «G»/Acli Colonia 10; Bar Mario Bss, Shell/Bar Diego, XX Secolo, Abb. Nistri 8; Oktoberfest, Spaghetti House 4; Pizz. Ferriera 2.

### SERIE C

Bar Stadio-Discount Eurospin 5-3  
Buffet Rulico-L'Alveare/Il Feudo 4-1  
Capitolino-Trieste Serramenti 2-5  
Fincantieri/Riccar-Tratt. Loriani 2-2  
Gm Sport-Stigliani 4-4  
Holiday/Leg. Tassini-Carr. Simonetto 1-6  
Pizzeria Perugini-Metti Sport 2-2  
Rapid Gsa-Q8 Sistiana 7-2

### CLASSIFICA

Fincantieri Rico Car punti 19; Metti Sport 18; Stigliani, Bar Stadio 15; L'Alveare/Il Feudo, Trieste Serramenti, 14; Discount Eurospin, Carrozzeria Simonetto, Pizz. Perugini 13; Rapid, Buffet Rulico 10; Tratt. Loriani 8; Capitolino 7; Gm Sport 5; Q8 Sistiana 4; Holiday/Leg. Tassini 1.

## ALABARDA

Nella Prima divisione non muta il vertice - In Seconda l'Hellas passa a Monfalcone

# Bar Diego, beata solitudine

Dopo il quarto turno nella Prima divisione viaggia ancora solitario in testa alla classifica il Bar Diego Term. Paniziuti dopo aver espugnato il terreno della Gymnicus Gorizia per 2-1 (doppietta di Gustin per i vincitori, singolo di un'autorete per gli sconfitti). Un punto in meno, ma entrambe con una partita in meno, il Germadate e l'Imbe Prosecco. I primi si sono sbarazzati (5-0) del Barbarians (doppietta di Barichio e reti di Pertan, Giuffrè e Offizia), i secondi invece dello Sphera Computers (nel 4-1 a referto Princival, Mosetti, Candotti e un'autorete, per gli avversari il solo Al. Senica).

Scendendo la classifica stesso risultato 4-1 per la Barcaccia, a farne le spese il Club Anthares (doppietta del solito L. Braida più i centri di M. Volo e di rossetti per i teatrali, a segno Bianco per l'Anthares). Un gradino più sotto la coppia Rangers Monfalcone (Bacer Delicatessen e Audax. I monfalconesi dividono la posta con il Tecnoklima (1-1), l'Audax fa lo stesso contro il

Decorando (4-4). Da registrare nel Rangers ancora un gol del bomber Vescovi che tocca così quota 9 nella classifica dei marcatori (secondo è L. Braida con 6 e terzi Barichio e Pertan con 5). In coda alla graduatoria, dopo il Tecnoklima e il Decorando, ben quattro formazioni ancora a quota zero, Gymnicus, Anthares, Barbarians e Sphera. La squadra più prolifica è finora il Germadate con 21 reti all'attivo davanti ai Rangers 18. Il Germadate è anche l'unico team a non avere ancora subito il gol.

In Seconda divisione era in programma il big match fra le due capolavori, l'ha spuntata l'Hellas Trieste in casa del Celtic Monfalcone per 2-1, vince anche il Tecnoklima sulla Lokomotiv Ronchi (4-2) e infine pareggio fra Anolf e Edil '90 (2-2).

**Classifica Prima divisione:** Bar Diego 10; Germadate, Imbe 9; Barcaccia 8; Rangers, Audax 7; Tecnoklima 5; Decorando 1; Gymnicus, Anthares, Barbarians, Sphera 0. **Seconda divisione:** Hellas 9; Cletic 6; Tecnoklima, Bavaria 3; Edil '90, Anolf 1; Lokomotiv Ronchi 0.

## GOLOSONE-BORSATTI

**Green Bay Café** 5  
**Aut./Trifoglio** 1

**GREEN BAY:** Fator, Colombar, Strukely, Dopuggi, Rainis, Fazio, Craglietto, Gruden, Schiavone, Zeugna. **AUTOTECNICA/TRIFOGLIO:** Castellano, Del Piero, Chivella, Carli, Ferrante, Suerzi, Sardiello, Callin, Rubich, Caniglia, Zaccardelli.

Con un avvio di ripresa travolgente il Green Bay Café

## Alla distanza di Bay Café si fa ancora più...Green

mette al tappeto il Trifoglio/Autotecnica sfruttando un calo fisico degli avversari. Nel primo tempo il Trifoglio dà la sensazione di essere in giornata favorevole. Allo scadere il vantaggio del Trifoglio con Carli che serve in profondità Caniglia il quale con un tocco ravvicinato supera il numero uno avversario.

Nella ripresa qualche

cambiamento tattico nel Green Bay con l'avanzamento di Colombar, la mossa si rivela azzeccata e in pochi minuti realizza la doppietta che ribalta il risultato. Al 21' giunge il terzo centro per i baristi con Zeugna che pesca libero Fazio il quale con un piatto destro non sbaglia la mira. Lo stesso Fazio si ripete due minuti dopo riprendendo

una corta respinta del portiere. Cerca di reagire il Trifoglio, al 28' Carli ci prova dalla distanza, Fator devia in angolo. A tempo scaduto il definitivo 5-1 con cross di Fazio per Zeugna, pregevole controllo e tocco morbido in rete.

**Serie A:** Buffet Rulico-Pm Ascensori/Alta Trade 2-12; Nuova Idroterm-Coop. La Fenice 0-5; Delta Di-

stribuzione-Acli Colonia 3-1; Bar Zaula-Key 3 Viaggi 6-6; Bar Rio-Ferramenta Frausin 4-5; Bar A'Vous/Ediltecnica-Bar Elena 8-1. **Classifica:** Bar Zaula, Pm Ascensori 7; La Fenice, Bar A'Vous, Delta 6; Key Viaggi 4; Bar Rio, Frausin, Bar Elena 3; Acli, Idroterm, Rulico 1. **Marcatori:** Wolf (Bar Zaula), Fantina (Pm) 8.

**Serie B:** Trifoglio-Green Bay Café 1-5; Victoria Pub Scodovacca-Cori/Orat. Smm 3-2; Veterani San Luigi-Regina Pacis 6-5; Real Ursino/Onyx Line-Bar Mauri/Edilnova 1-2; Camelot/Irish Pub-Pulisecco Due Stelle 2-6; Crut-Cral Act 2-7. **Classifica:** Cral, Bar Mauri, Green Bay, Victoria 9; Veterani 6; Due Stelle 4; Trifoglio 3; Cori 1; Regina, Crut, Ursino, Camelot 0. **Marcatori:** Opatti (Cral) 5, Caniglia, De Giosa, Fazio, Kiswarday, Leonardi 4.



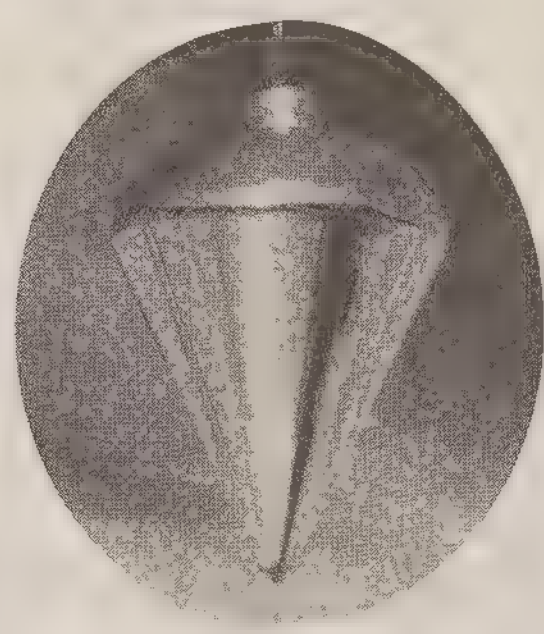
TORTELLINI  
CAPPELLETTI  
AGNOLOTTI  
PANZEROTTI  
RAVIOLI

LASAGNE  
TAGLIATELLE  
SPAGHETTI  
TAGLIOLINI  
PAPPARDELLE

..SAPORI CHE FANNO FESTA!

Sono prodotte e confezionate in Via Timavo, 74 - 34074 MONFALCONE (GO) Italy - Tel. e fax: 0481-44655





NUOVO motore 1.8 16v.  
aumentate la vostra potenza  
(senza RICORRERE al tantra).

Renault Laguna  
1.8 16v 120 CV.  
Di serie: ABS,  
climatizzatore,  
a i r b a g  
conducente,  
passaggero  
e laterali.

**L. 36.700.000\***  
(versione 1.8 RTE Berlina  
e Station Wagon).

Con **Soluzione  
Renault** L. 258.500  
al mese comprensivo di  
Formula Platinum  
fino a 40.000 Km.\*\*

L'equilibrio risiede nel saper armonizzare energie opposte. Così come lo yin si unisce allo yang, in Laguna i nuovi propulsori 16 v (1.6, 1.8, 2.0), 3.0 V6 24v benzina e 1.9 DTI e 2.2 DTI turbodiesel si uniscono alle ricche dotazioni di serie - dal climatizzatore all'antiavviamento - per comporre una filosofia automobilistica unica. In più, equipaggiamenti di sicurezza come ABS, airbag frontali e laterali sono di serie su ogni versione, integrati ad una tenuta di strada ai vertici della categoria. E se il vostro karma è indeciso su che strada prendere, il Carminat (il sistema di navigazione satellitare di serie sulla versione iniziale) saprà indicargliela a dovere. Rilassatevi, quindi a bordo di Laguna ogni spostamento si trasformerà in un'esperienza rigenerante.

**RENAULT LAGUNA. ENERGIA INTERIORE.**

\*PREZZO CHIAVI IN MANO 9.916.000, esclusa. \*\*SOLUZIONE RENAULT: esempio di acquisto Laguna 1.8 16v rte. anticipo L. 17.250.000 - 36 rate mensili da L. 258.500 (I.a N. 8,9% - I.a e.g. 9,61%) - rata finale o valore garantito dopo 3 anni L.16.148.000 (con veicolo in normali condizioni d'uso e percorrenza totale non superiore a 90.000 km) - spese doc. ex. L. 350.000, imposta di bollo L. 20.000 - salvo approvazione finRenault - offerta valida fino al 31/11/1998 - soluzione Renault comprende anche formula platinum che prevede l'estensione della garanzia e la manutenzione fino a 3 anni o 40.000 km

**100**  
Renault.  
Da cent'anni  
motore d'idee



**RENAULT**  
LE AUTO DA VIVERE



## CULTURA &amp; SPETTACOLI

LETTERATURA Ristampata da Baldini &amp; Castoldi, dopo la prima edizione del '62, l'opera «La coda di paglia»

## Piovene, romanziere della memoria

Uno scrittore di idee fortemente interessato all'uomo, alla dialettica fra bene e male

La critica letteraria è spesso fatta di riletture oltre che di letture; e specialmente quando il testo preso in considerazione giova a far comprendere meglio l'autore e il nesso che viene a istituirsi tra la sua biografia (autobiografia), diretta o indiretta, e le sue diverse opere. È il caso, per esempio, di «La coda di paglia» di Guido Piovene, ristampato (Baldini & Castoldi, pagg. 588, lire 34 mila) dopo la prima edizione del 1962.

In esso la consueta disposizione saggistica-moralistica si unisce a un'originale vena narrativa; e l'acuto osservatore del proprio tempo e dei suoi molteplici, contraddittori aspetti e problemi (politici, sociali, di costume, ecc.) si abbatte al romanziere. Un romanziere fortemente interessato all'uomo e al suo comportamento, spesso sulla scia della memoria; alla dialettica del bene e del male; e assertore di una religiosità «cristiana», non «clericale», che può essere un lontano retaggio degli studi giovanili all'Università Cattolica di Milano.

Inoltre Piovene oscilla tra l'impegno e il disimpegno, quali si sono manifestati nel secondo dopoguerra; e il principio dello scrittore «impegnato» è stato teorizzato, tra gli altri, da Sartre e da Vittorini (e, prima, da Gramsci).

Conviene aggiungere che Piovene è essenzialmente uno scrittore di idee; e che la sua attività narrativa è costantemente sorretta da una solida impalcatura ideologica, la quale ha la medesima funzione ordinatrice e disciplinatrice che per altri autori può avere la «poetica».

«La coda di paglia» ha una duplice finalità. Da un lato, infatti, il volume intende essere una giustificazione o, alme-



Due immagini di Guido Piovene a Trieste: a sinistra durante la premiazione dell'VIII Festival del film di fantascienza. (Foto Omnia) Sopra, con il sindaco Marcello Spaccini. (Giornalfoto)

colloca lo scrittore vicentino nella migliore letteratura «viaggiatoria», per dirla con il Baretti, del nostro tempo.

Nella «Coda», l'autore, dopo la polemica e autoapologetica «Prefazione», ha raccolto una serie di scritti composti nel periodo 1958-1962, in cui sono trattati i problemi del nostro paese e quelli relativi alla situazione internazionale di allora.

Per quanto concerne il nostro paese, Piovene si sofferma sui problemi dei «giovani», della scuola e della cultura; del teatro e del cinema; delle arti figurative e delle numerose mostre; della psicanalisi; della censura, ecc. Egli sottolinea inoltre la funzione negativa della «cultura del benessere»; e condanna, da scrittore saldamente legato alla tradizione, ogni forma di sperimentalismo letterario. In una sfera propriamente politica Piovene non nasconde la sua preferenza per il centro-sinistra, che allora cominciava ad affermarsi; mentre si mostra nettamente ostile alla destra atardata e reazionaria, coerentemente

al suo «liberalismo» o, come dice egli stesso, al suo «neo-illuminismo».

L'atteggiamento di Piovene «uomo libero» è anche caratterizzato dall'avversione a quel «fanatismo», che è «un opportunismo buio e impazzito»; e a quel fascismo che è «la risultante di tutti i vizi della storia italiana» e una manifestazione di «anticultura».

Mentre la Resistenza è vista positivamente e ritenuta «soprattutto... un momento di decisione estrema nella rottura col passato», un passo avanti, fecondamente progressivo, nella vita e nella storia della nazione.

Lo sguardo di Piovene si rivolge pure all'estero e alle due superpotenze in conflitto «freddo» tra loro. Egli è lontano sia da ogni viscerale, preconcetto anticomunismo, sia da qualsiasi antiamericanismo. Il suo scopo fondamentale è sempre quello di «rappresentare e comprendere»; e appunto perché giudica negativamente De Gaulle, il gollismo e l'inutile, crudele guerra d'Algeria; e ritiene che le due Germanie deb-

bano continuare e rimanere divise; una asserzione che i successivi avvenimenti europei hanno clamorosamente smentito, ma che allora poteva essere per più ragioni accettabile.

«La coda di paglia» si configura, nel suo complesso, come un protratto esame di coscienza, che può giovare, oltre all'autore, ai lettori. Piovene, infatti, pensa che la letteratura possa e debba «trasformare il mondo»; perciò essa «serve» e può salvare «la lucidità, che richiede coraggio». Anzi, «le idee vengono dal coraggio: poco coraggio, poche idee». Anche Moravia aveva detto qualcosa di simile, e cioè che il realismo è soprattutto «coraggio».

Piovene sembra condividere questa equazione, pur se il suo «ideale ultimo, il punto d'arrivo è sempre la persona, l'intelligenza lucida». Lo scrittore, secondo lui, deve essere anche un «critico», capace di interpretare e di valutare la realtà in cui vive e in cui è naturalmente inserito. E di raffigurare questa realtà con uno stile agile, sciolto, conversatorio, «giornalistico» nel senso più alto e nobile della parola.

«La coda di paglia» unisce pertanto lo scrittore, il critico, il giornalista e il moralista; e proprio perciò, e per l'intento di trasformare il mondo o, almeno, di offrire il suo contributo a una siffatta trasformazione, è un libro che va letto e meditato. Un libro che giova a chiarire e a risolvere molte questioni e che, nonostante certe affermazioni smentite dai fatti, è sorprendentemente attuale: un libro che riesce ancora a illuminare le coscienze e che, per ripetere un titolo di Saba, può continuare a «fare del bene».

Bruno Maier

## IN LIBRERIA

## I PIÙ VENDUTI

## NARRATIVA ITALIANA

- 1) Jovanotti «Il grande bohi» (Feltrinelli)
- 2) Manfredo «Alexandros - il figlio del sogno» (Mondadori)
- 3) Camilleri «Un mese con Montalbano» (Mondadori)

## NARRATIVA STRANIERA

- 1) Evans «Insieme con i lupi» (Rizzoli)
- 2) Sepúlveda «Storia di una gabbianella...» (Salani)
- 3) Morgan «Il cielo, la terra e quel che sta in mezzo» (Sonzogno)

## SAGGISTICA

- 1) Citati «L'armonia del mondo» (Rizzoli)
- 2) Montalcini «L'asso nella manica a brandelli» (Baldini & Castoldi)
- 3) Alberoni «Abbiere coraggio» (Mondadori)

## «Il detenuto»

di Nerino Rossi (pagg. 185 - lire 25000 - Marsilio)  
Il primo romanzo su Tangentopoli: una storia dei nostri giorni raccontata con coraggio e commozione. Dopo aver dato più volte voce alla ribellione dei deboli, Nerino Rossi presena in questo libro la ribellione di un potente, il rifiuto di scendere a patti con chi diffida di lui, con tutta la rabbia e l'incredulità di fronte a chi vuol fargli ammettere la sua colpevolezza. Affrontando incertezze e presunzioni sul presente, l'autore indaga un segno del nostro tempo, denuncia i rischi di una giustizia elevata a contropotere e offre uno spunto di riflessione, un invito a chiederci se il passato sia davvero tutto da condannare.

## «L'autrice dell'Odissea»

di Samuel Butler (pagg. 261 - lire 38 mila - Edizioni dell'Alfano)  
Un saggio che si legge come un romanzo: così Andrea Camilleri ha definito «L'autrice dell'Odissea» di Samuel Butler, (1835-1902), scrittore inglese, famoso per le sue traduzioni dei poemi omerici, che amò l'Italia e in particolare la Sicilia. Secondo Butler, l'Iliade e l'Odissea sono di autori diversi. Non solo, ma mentre l'Iliade, tutta sferragliante d'armi e di battaglie, fu scritta da un uomo chiamato Omero, l'Odissea sarebbe stata scritta da una donna. Giovane e bella, in qualche modo autoritrattata nel personaggio di Nausicaa. Greca, certamente; ma greca di Sicilia. Di Trapani, precisamente.

## «La tentazione della prosa»

di Vittorio Sereni (pagg. 511 - lire 48 mila - Mondadori)  
«La tentazione della prosa» è il titolo apocrifo del volume, curato da Giulia Raboni (con una bibliografia di Barbara Colli), che raccoglie le prose, edite e inedite (da «Gli immediati dintorni» a «La traversata di Milano»), di Vittorio Sereni (1913-1983), poeta, traduttore e dirigente editoriale, che un anno prima di morire scriveva: «La tentazione della prosa è relativamente recente in me. Tentazione o scappatoia?», evidenziando appunto uno dei temi centrali, o forse il tema necessario per la comprensione della sua opera. Il libro si avvale di un'introduzione di Giovanni Raboni.

## «L'Italia e la nuova frontiera. Stati Uniti e Centro-sinistra. 1958-1965»

di Umberto Gentiloni Silveri (pagg. 343 - lire 45 mila - Il Mulino)  
In questi tempi di «riscoperta» del centro-sinistra in Italia è bene ripensare alla sua prima esperienza. Ne parla Umberto Gentiloni Silveri in un libro che andava di moda prima che la nascita della fotografia rivoluzionasse la moda del souvenir. Anche a Roma Scarabello esprime il suo talento di decoratore, entrando nella cerchia degli artisti che lavoravano con i Torlonia, facoltosi esponenti dell'aristocrazia romana. Oltre ad alcune decorazioni a palazzo Torlonia, Scarabello firmò scenografie per il teatro Apollo, di cui era proprietario Alessandro Torlonia, e per il teatro Valle. Dopo un breve ritorno a Trieste, Scarabello decise, nel 1851, di accettare l'incarico di direttore della scenografia del teatro imperiale di Rio de Janeiro e partì per il Brasile. Ma un mese dopo l'arrivo, nella primavera del 1852, si ammalò di febbre gialla e morì.

## «Un'attrice e il suo tempo»

a cura di Sandra Morganti (pagg. 184 - lire 28 mila - Sellerio)  
Voltaire la chiamava «figlia dell'amore» e certo Adriana Le Couvreur fu, oltre che la più grande attrice francese del '700, anche una donna di estrema sensibilità. Questo libricino, curato da Sandra Morganti, ne scopre i lati più personali e svela, sotto il fascino dell'attrice famosa, una donna fragile e vulnerabile negli affetti. Scritte fra il 1720 e il 1730, le sue lettere rivelano una dolce malinconia, frutto di quella natura riflessiva che le suggeriva sempre di mettere al primo posto fra i sentimenti non l'amore, bensì l'amicizia. Tanto da smentire la romanzesca ipotesi sulla sua morte improvvisa, causata da una... rivalità in amore.

## MOSTRE Cartellonismo d'epoca a Milano

## Sogni di segni al muro È pubblicità d'autore



MILANO Cento manifesti e locandine d'epoca per percorrere, dalla fine dell'Ottocento agli anni Quaranta del nostro secolo, non solo l'evoluzione grafica del design pubblicitario delle terre giulie, ma anche l'attività economica dell'Alto Adriatico. E' questo il senso «Sogni di segni al muro», una retrospettiva del cartellonismo giuliano d'epoca che l'Istituto regionale per la Cultura istriana di Trieste sta proponendo in questi giorni al pubblico di Milano, nello splendido complesso della Società Umanitaria, nel cuore della città meneghina.

Compagnie di navigazione, assicurazioni, attività industriali (dai cementi ai conservifici, passando per le fondamentali distillerie, soprattutto di area dalata), commerci e turismo, pubblicizzati attraverso le firme di formidabili protagonisti dell'immagine locale: Orell, Timmel, Cambon, Claris, Quaiatti, Valenti, Giuseppe e Polione Signon, insieme agli internazionali Dudovich e Metlicovitz, o Plinio Codognato che, pur non essendo giuliano, è presente alla rassegna con un enorme manifesto che propaganda la località turistica di Grado negli anni Venti.

La rassegna, curata e allestita a Milano dal direttore dell'Irci Piero Delbello, con i collaboratori Athos Pericin e Bruno Pompei - che hanno anche curato il ricco catalogo - verrà riproposta dall'Istituto a Muggia, in collaborazione con il Comune dal 13 dicembre '98 al 24 gennaio '99.

Nella foto sotto il titolo, la copertina di un depliant del Lloyd Triestino, firmata da Antonio Quaiatti nel 1928.

## ARTE Il pittore attivo a Trieste e a Roma in una tesi pubblicata dai Civici musei

## Scarabelotto inedito. Da riscoprire

Versatile «artigiano», decorò gli interni di prestigiosi palazzi

Ci si era quasi dimenticati di Lorenzo Scarabelotto, scenografo, pittore e decoratore attivo tra Trieste e Roma nella prima metà dell'Ottocento. Forse perché considerato un «maestro piccolo», come lo chiama Franco Firmiani nel suo «Arte neoclassica a Trieste», Scarabelotto non ha goduto post mortem di molta considerazione da parte della critica, forse per l'assenza di «capolavori». Eppure Scarabelotto rappresenta una versatile e ormai scomparsa figura di artista-artigiano, abile sia nella pittura di cavalletto sia nella decorazione di interni oppure nella realizzazione delle scenografie teatrali. Tutte caratteristiche di cui Scarabelotto fece altrettanto felice del suo arco per ottenere commissioni e contratti: il mercato dell'arte era in quel tempo in forte espansione, risentendo positivamente della spinta della nuova classe borghese.

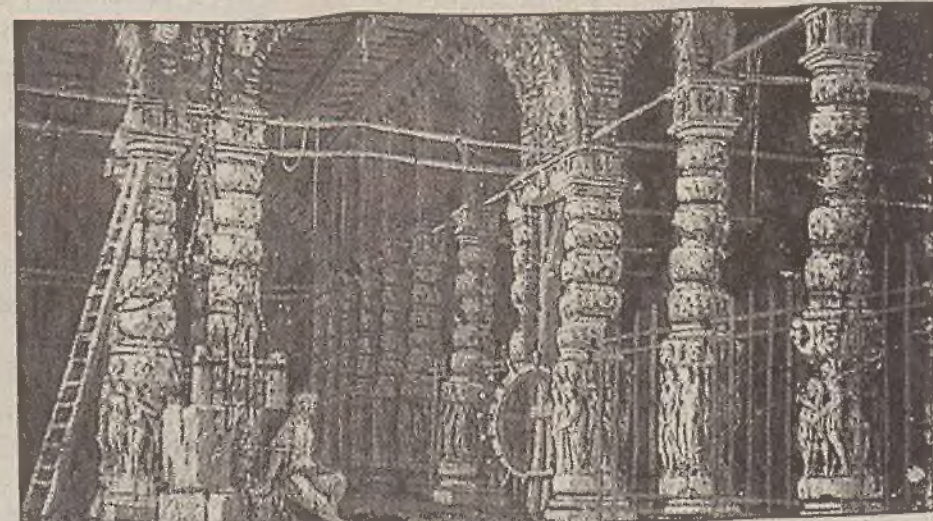
A buon titolo, quindi, Sabina Sorrentino ha deciso di occuparsene, compilando su Scarabelotto la propria tesi di specializzazione in storia dell'arte all'Università di Roma. Un lavoro (ora pubblicato dai Civici musei di storia e arte di Trieste) importante, non solo perché segna, dopo la mostra nel lontano 1950, il ritorno d'interesse della critica verso Scarabelotto, ma anche e soprattutto perché la Sorrentino ha condotto il suo studio su opere per la maggior parte inedite, giungendo ad alcune interessanti conclusioni.

La novità più eclatante, un vero e proprio «scoop», riguarda la rivelazione che la decorazione di casa Vucetich (ormai perduta) è opera di Scarabelotto, che la portò a termine assieme a Giuseppe Gatteri. La Sorrentino, setacciando gli archivi, ha trovato il contratto originale, pubblicato in appendice unitamente a quindici lettere, finora inedite, inviate da Scarabelotto all'amico Giuseppe Gatteri nel corso di diciotto anni, dal 1834 al '52.

Nello studio sono prese in considerazione solo le opere delle raccolte pubbliche. Per la maggior parte i materiali sono di proprietà dei Civici musei di storia e arte, del Museo

Hirschel, in corso Italia, dove Scarabelotto, negli anni 1833-'34, decora il salone centrale al piano nobile e una stanza adiacente con capricci e paesaggi. Purtroppo distruzioni e rifacimenti hanno cancellato molte delle decorazioni che avevano abbellito tante case borghesi nella Trieste della prima metà dell'Ottocento.

Come decoratore, nota la Sorrentino, Scarabelotto fuse le sue diverse esperienze e le giocò con maggior sicurezza quando si cimentò negli inter-



teatrale «Schmidl» (qui sopra «Carcere», tempera su carta) e dell'archivio del Civico museo di storia patria.

Nato nel 1796, probabilmente a Trieste, Scarabelotto fu un artista poliedrico, la cui cultura pittorica risentì di una doppia valenza: debitrice per un verso a Giuseppe Bernardino Bison, segnata dall'influsso della scuola lombardo-veneta dall'altro.

Del suo lavoro di decoratore di interni rimangono a testimonianza le tempere di casa

di arte». Nel 1834 Scarabelotto si trasferì a Roma, da dove mandava vedute e paesaggi che gli erano particolarmente richiesti dai suoi committenti triestini.

Per andare incontro al gusto dell'epoca, che apprezzava il realismo vedutistico, adattò la sua mano a un classicismo romantico. I quadri del periodo romano conservati ai Civici musei mostrano i caratteristici scorci da cartolina che andavano di moda prima che la nascita della fotografia rivoluzionasse la moda del souvenir.

Anche a Roma Scarabelotto esprime il suo talento di decoratore, entrando nella cerchia degli artisti che lavoravano con i Torlonia, facoltosi esponenti dell'aristocrazia romana. Oltre ad alcune decorazioni a palazzo Torlonia, Scarabelotto firmò scenografie per il teatro Apollo, di cui era proprietario Alessandro Torlonia, e per il teatro Valle. Dopo un breve ritorno a Trieste, Scarabello decise, nel 1851, di accettare l'incarico di direttore della scenografia del teatro imperiale di Rio de Janeiro e partì per il Brasile. Ma un mese dopo l'arrivo, nella primavera del 1852, si ammalò di febbre gialla e morì.

Il volume della Sorrentino colma così, con profondità di documentazione e chiarezza di esposizione, un vuoto di attenzione su un artista locale. Esula, invece, dall'impegno dell'autrice l'unico appunto da fare al libro, che non ha purtroppo trovato un adeguato sostegno nella sua resa grafica.

Paolo Marcolin



TEATRO In corso al Politeama Rossetti le prove dello spettacolo che debutterà il 10 dicembre

# Amleto è già in compagnia

Il regista Calenda punta su una «lettura» contemporanea



Kim Rossi Stuart concentratissimo all'incontro con il capolavoro di Shakespeare, che rappresenta un momento fatidico per qualsiasi artista

le prove, che si protrarranno fino alla vigilia della prima, fissata per giovedì 10 dicembre.

A goderne, alcuni studenti del corso universitario di Storia del Teatro, tenuto dalla professoressa Silva Monti, che seguiranno di giorno in giorno l'evoltersi delle prove, e saranno messi a parte della magia e complessa genesi dello spettacolo.

Già chiara la chiave di lettura di Antonio Calenda, che nel pieno rispetto del testo, sottolinerà l'universalità di Amleto, primo eroe moderno. «È un testo di grandi risorse metaforiche - ha detto il regista - che possiamo leggere rivolto al disagio contemporaneo e giovanile, perché Shakespeare ha la limpi-

da percezione che i valori consueti su cui poggiano le certezze del mondo, iniziano a sgretolarsi». E in questa crisi gnoseologica, dove si perde il senso di ogni atto dovuto e omologato (la vendetta) e di molti antichi topoi (la famiglia), Amleto - conscio dell'insensatezza del mondo - inizia un coraggioso percorso di conoscenza individuale...

Secondo Calenda, il legame con l'inquietudine e il nonsenso del '900, è stretto: tanto stretto da «evidenziare» tale premonizione shakespeariana, tramite un'am-

bientazione beckettiana dello spettacolo (studiata con l'aiuto dello scenografo Francesco Calcinai e della costumista Nana Cecchi). Un'idea stimolante che si sta «materializzando» in questi giorni, con l'impegno degli attori (nella foto: Monte-

nero), da Giovanna Di Rausi (Ofelia) ad Alessandro Preziosi (Laerte), da Alvia Reale (Gertrude) ad Andrea Orel (Guilderstern), che condivideranno con Kim Rossi Stuart, concentratissimo, quest'avventura teatrale.

Ilaria Lucari.

## APPUNTAMENTI

### Chiude l'Ottobre organistico Domani trio jazz al Miela

**TRIESTE** Oggi, alle 20.30, nella basilica di San Silvestro, concerto di chiusura dell'Ottobre Organistico '98, con il duo Diego Cal (tromba) e Giuseppe Zudini (organo).

Domani, alle 21, al Teatro Miela, per la rassegna «Jazz Terminal» si terrà il concerto del trio di Gonzalo Rubalcaba.

Da giovedì a domenica al Politeama Rossetti va in scena «Orgia» di Pasolini, regia di Massimo Carrisi, con Laura Marinoni, Stefano Santospago e Cristina Spina.

Domenica 8 novembre, alle 18, per gli «Incontri musicali» alla Casa di cultura di Opicina, si terrà un concerto dell'Ensemble Clavier.

Dal 10 al 15 novembre al Politeama Rossetti va in scena il recital «Un'idea conquistata a fatica», di e con Giorgio Gaber.

**GORIZIA** Venerdì alle 20.30, al Kultur Dom, per la rassegna musicale Across the border, serata dedicata a Lucio Battisti: «Tribute to Battisti - Ci... ritorni in mente», con la partecipazione di Otis Group, Glass of Zurkisch, Juke Box, Mario Grusovin, Lo-

redana.

**UDINE** Da oggi a mercoledì, al Teatro Nuovo, va in scena «La gatta cenerentola», favola in musica di Roberto De Simone. Mercoledì, alle 18, nell'aula magna dell'Erdisu (viale Ungheria), per «Fuori scena» avrà luogo un incontro con i protagonisti della «Gatta cenerentola» introdotto da Mario Brandolin.

Da giovedì a domenica al Teatro Nuovo la Compagnia della Rancia pre-



senta «A chorus Line». **MONFALCONE** Mercoledì alle 20.30, al Teatro Comunale si esibirà il pianista canadese Louis Lortie (nella foto).

**PORDENONE** Venerdì alle 21.30, al Rototom di Zoppola di Pordenone, concerto di Vinicio Capossela (13 novembre Motorhead, 21 novembre Addict, 27 novembre Paul Weller).

Dal 5 al 7 novembre, all'auditorium Concordia, va in scena «La gatta cenerentola», favola in musica di Roberto De Simone.

Sabato prossimo, alle 22, al Velvet di Aviano, serata musicale con Mansun. Il 15 novembre si esibirà Grandaddy.

Kim Rossi Stuart concentratissimo all'incontro con il capolavoro di Shakespeare, che rappresenta un momento fatidico per qualsiasi artista

**TRIESTE** «Il teatro è un sortilegio che diviene poesia, grazie al lavoro di tutti...». Per Antonio Calenda questa non è retorica: lo ha dimostrato, trasformando la prima riunione di compagnia del suo «Amleto», in un'occasione di reciproca conoscenza e di contatto fra gli attori, i dipendenti del Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia, e - tramite i mezzi d'informazione - il pubblico, che è il vero «proprietario» del teatro.

«L'incontro con 'Amleto', un testo-reperto della coscienza occidentale, rappresenta per qualsiasi artista un momento fatidico - ha spiegato Calenda - e per noi è un progetto concepibile, grazie alla maturità dimostrata da questo teatro, all'ottimo livello del cast e alla disponibilità d'un attore giovane e responsabile come Kim Rossi Stuart».

E così lunedì scorso, sul palcoscenico ancora vuoto del Rossetti, la compagnia giovane e numerosa - impreziosita da professionisti di grande esperienza come Gabriele Ferzetti (lo spettro), Gianni Musy (Polonio) e Gianfranco Varetto (il re Claudio) - ha iniziato pubblicamente la delicata fase del-

## PRIME VISIONI

Funziona la versione di Rob Bowman, tratta dalla serie tv, con David Duchovny e Gillian Anderson

### «X-Files» affascina anche al cinema

X-FILES. IL FILM

Regia di Rob Bowman. Interpreti: David Duchovny, Gillian Anderson. Usa 1998.

«L'evento impossibile, quello non previsto dal protocollo» è accaduto, e se l'incipit non ci avvisasse di cosa si tratta, l'inizio di «X-Files, il film» risulterebbe più inquietante, aggiungendo un pizzico di suspense a una trama altrimenti scontata.

Rob Bowman, veterano della serie tv, trasporta al cinema tutti gli ingredienti che ne hanno determinato il successo, aggiungendo quel tocco di spettacolarità e azione consentito dalle di-

verse dimensioni del grande schermo.

«X-Files» magari non piacerà ai cinefili puri, però riesce a suscitare una curiosità che è la fortuna del film come delle serie. Dietro il singolo caso, la sottotraccia è sempre la stessa: una «congiura del silenzio» tesa a coprire le tracce di attività aliene sul pianeta. Questa volta si tratta di un virus su cui si stanno sperimentando in segreto i vaccini. Un episodio di terrorismo e



la deflagrazione di un palazzo a Dallas, il ritrovamento inaspettato di cadaveri, porte-Scully e Mulder sulle tracce del mistero.

«X-Files» funziona e affascina perché è un'alchimia contemporanea di elementi new age, paure di mondi alieni che si traducono in quella sindrome dell'assedio che permea molto cinema americano dagli anni '50 in poi. C'è lo scontro, fondamentale, tra lo scetticismo di Scully e la fede qua-

si irrazionale di Mulder che, però, trova maggior fondatezza proprio nel razionalismo della collega, a cui Mulder, in un momento di tenerezza, confessa di dover molto sul piano personale. In questa confessione c'è la minaccia di un avvicinamento sessuale ancora una volta sapientemente rinviato. Perché i due eroi (nella foto) investono la propria sensibilità e affettività nelle indagini volte a scoprire che ciò che ci circonda è profondamente alieno e per nulla rassicurante. E dopo gli incidenti di Dallas «gli X-Files» sono di nuovo aperti».

Cristina D'Osualdo

MUSICA Conclusa a Cormons la prima edizione della rassegna

### «Jazz & wine» in crescendo con la portoghese Maria Joao

**CORMONS** La rassegna «Jazz & wine», sabato al Comunale di Cormons, non poteva congedarsi con un concerto migliore. La piacevole sorpresa offerta dallo spettacolo della cantante Maria Joao e dal pianista e compositore Mario Laginha (nella foto), accompagnati da Miroslav Tadic alla chitarra e da Marcio Doctor alle percussioni, è stata quella di proporre una musica decisamente originale, schietta e vitale. Ne è scaturito sicuramente uno tra i migliori avvenimenti della stagione musicale in regione.

Maria è una giovane (e barina) portoghese di Lisbona, ma i suoi ascendenti musicali non si rifanno che in parte alla grande tradizione del suo paese, piuttosto propongono una brillante rivisitazione delle melodie brasiliane e africane, anche e soprattutto grazie ai natali della mamma, che viene dal Mozambico.

Per provare a descrivere lo stile di Maria in concerto, e la sua estrosa improvvisazione vocale densa di ri-

ferimenti, si potrebbe azzardare un'iperbole fra Flora Purim e Björk. Il cantato viene accompagnato e arricchito, alla maniera delle «sceneggiature», ma con un'enfasi tutta africana, con dei gesti espressivi del viso e del corpo, con danze propiziatricie estemporanee e con



una simpatia viscerale, che ha completamente conquistato il pubblico presente.

Ma è la preziosità dei temi musicali, composti dal notevole Mario Laginha, una delle principali qualità di questa musica. Il piani-

smo ritmicamente complesso risente della lezione di Corea e Jarrett del periodo californiano, nella rapidità dei mutamenti dinamici e nel trascolorare armonico ora trasparente e luminoso, ora soffuso e notturno, come ad esempio nelle bellissime rivisitazioni di «Asa branca».

Altre canzoni sembrano delle cantilene elaborate da quelle dei bambini portoghesi, brasiliani o del Mozambico, e non a caso gli album di Maria Joao, usciti presso la «Verve», prestigiosa etichetta jazz, si chiamano «Dancas», «Fabula» e questo ultimo «Cor», che sta per coracò, cuore ovviamente.

Insomma Maria Joao (ma anche i precedenti concerti di Aziza Mustafa Zadeh e Nguyen Lê, chiamati a raccolta in questo primo mini festival dal circolo Controtempo) si sono rivelati delle scelte raffinate e convincenti del nuovo e variegato corso della musica internazionale, un ottimo biglietto da visita per gli appuntamenti futuri: da tener d'occhio.

Giorgio Cantoni

Cinema: Roma Al Medfilm '98 vince un film sul genocidio in Bosnia

**ROMA** «Perfect circle», un film di Ademir Kenovic sul genocidio in Bosnia, ha vinto il Medfilm '98, il festival cinematografico dei Paesi del bacino del Mediterraneo, conclusosi sabato a Roma e dedicato quest'anno ai diritti delle donne e dei minori.

Il premio «Espressione artistica» è stato assegnato al film «The washed out» del croato Zrinko Ogresta, mentre il premio della distribuzione è andato a «Rabab» del regista palestinese Rashid Masha-rawi, che racconta la storia di una donna di cultura araba costretta a sposare un uomo che non ama.

Il premio Onu per i diritti della persona è andato a «Miel et cendres» della tunisina Nadia Fares e il premio «Educazione allo sviluppo» all'italiano Paolo Bianchini con «La grande quercia».

Dal 28 novembre al 4 dicembre a Viareggio «Europacinema»: in concorso film europei e in retrospettiva il denaro sul grande schermo

**VIAREGGIO** Una retrospettiva dedicata al denaro e cinema, giornate monografiche e convegni, oltre alla rassegna di film europei che concorrono in tre sezioni. Sarà centrata su questi temi la 15.ma edizione di «Europacinema e tv» in programma a Viareggio (Lucca) dal 28 novembre al 4 dicembre.

La rassegna cinematografica europea, nata da un'idea di Felice Laudadio (nella foto), si svilupperà in tre sezioni competitive: il concorso riservato ai film europei, la retrospettiva tematica «Cinema e Denaro» e il concorso riservato ai cortometraggi di animazione.

Per il concorso riservato ai film europei saranno presentate opere di vari Paesi che verranno giudicate da

una giuria di cineasti continentali per le sezioni migliori film e migliore sceneggiatura.

La retrospettiva tematica vuole, invece, evidenziare l'aspetto delle autonomie delle nazioni nell'unità del continente europeo.

Anche per la sezione «Cinema e Denaro» la giuria sarà composta da cineasti e giornalisti della stampa specializzata nel settore economico.

Ad Europacinema saranno organizzate inoltre giornate dedicate all'arte e a due tra i migliori registi innovativi europei: Lars Von Trier e Vitali Kanevski. Due i convegni: un incontro su «Immagine e parola: da Europacinema al Premio Viareggio-Repaci» e quello su «Chi ha paura di fare cinema per la televisione?».



## TEATRI E CINEMA

### TRIESTE

**TEATRO COMUNALE** «GIUSEPPE VERDI» - Stagione lirica e di balletto 1998/99. Campagna abbonamenti: richieste nuovi abbonamenti fino al 7 novembre. Biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19 (oggi riposo). A Udine presso Acad, via Fae-dis 30, tel. 0432-470918.

**TEATRO COMUNALE** «GIUSEPPE VERDI» - Stagione lirica e di balletto 1998/99. Un'ora con... Marina Fratarcangeli. Lunedì 9 novembre 1998, ore 18, Sala Tripicovich. Biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19 (oggi riposo).

**TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI.** Preveduta per «Orgia» dal 5 all'8 novembre (spettacolo 16 Bianco) e per «Gaber 98/99» dal 10 al 15 novembre (spettacolo 11 Azzurro). Biglietteria del Teatro (8.30-13 e 15.30-19, feriali) e Biglietteria Centrale di Galleria Protti (8.30-12.30 e 15.30-19, feriali). Sottoscrizioni per abbonamenti a turno fisso e a turno libero.

### 1.a VISIONE

**AMBASCIATORI.** 15.45, 18.45, 21.45: «Salvate il soldato Ryan» di Steven Spielberg con Tom Hanks e Matt Damon.

**ARISTON.** Ore 15.30, 18.35, 21.45: «La leggenda del pianista sull'Oceano» di Giuseppe Tornatore, con Tim Roth. Dal libro «Novecento» di Alessandro Baricco il film più impegnativo e grandioso del cinema italiano verso il Duemila, considerato il Titanic made in Italy. N.B.: si raccomanda la puntualità. Intervallo di 5 minuti tra 1.o e 2.o tempo.

**SALA AZZURRA. ANTEPRIMA.** Ore 21: «The opposite of sex - l'esatto contrario del sesso», con Christina Ricci. Ingresso con invito. Domani: «Elizabeth».

**per Mary» con Cameron Diaz.** **MIGNON.** 15.30 e 17: «La spada magica - Alla ricerca di Camelot». Il più bel cartoon di questi ultimi anni.

**MIGNON.** 18.40, 20.25, 22.15: «Delitto perfetto» con Michael Douglas e Gwyneth Paltrow.

**NAZIONALE 1.** 15.30, 17.40, 19.55, 22.15: «X-Files» con David Duchovny e Gillian Anderson.

**NAZIONALE 2.** 15.45, 18.45, 21.45: «L'uomo che sussurrava ai cavalli» di e con Carlo Verdone.

**NAZIONALE 3.** 17, 18.40, 20.30, 22.20: «Gallo cedrone» di e con Carlo Verdone.

**NAZIONALE 4.** 18.50, 20.30, 22.20: «The Truman show» di Peter Weir con Jim Carrey.

**NAZIONALE SMALL SOLDIERS.** Oggi due spettacoli alle 15.15 e 17.

### 2.a VISIONE

**ALCIONE.** 18, 20, 22: «Il signor Quindici» di Francesco Nuti. Con Francesco Nuti e Sabrina Ferilli.

**CAPITOL.** 16.30, 19, 21.40: «Armageddon - Giudizio finale» con Bruce Willis.

**MONFALCONE** **TEATRO COMUNALE.** Stagione concertistica 1998/99. Mercoledì 4 no-

vembre ore 20.30 Louis Lortie. Musiche di Ludwig van Beethoven. Biglietti presso: Cassa del Teatro (ore 17-19), Utat - Trieste, Discotex - Udine.

### GORIZIA

**CORSO.** Sala rossa. 18.30, 21.45: «Salvate il soldato Ryan», un film di Steven Spielberg con Tom Hanks.

**CORSO.** Sala blu. 18, 21.30: «La leggenda del pianista sull'Oceano», un film di Giuseppe Tornatore.

**VITTORIA.** Sala 1. 17.45, 20.10, 22.30: «X-Files. Il film».

**VITTORIA.** Sala 3. 18.30, 21.30: «L'uomo che sussurrava ai cavalli» con Robert Redford.

**MIGNON CINEMA**  
ALLE 15.30 E 17  
La Spada Magica  
MICHAEL DOUGLAS GWYNETH PALTROW  
ALLE 18.40 20.25 22.15

**SCEGLI IL CINEMA**  
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.



## RAI REGIONE

«Undicetrenta» da oggi a venerdì si occuperà della cucina regionale italiana

# Settimana con i gastronomi

Sabato in tv «Sissi, la principessa della diseriezione»

Una volta ce ne vergognavamo o la tenevamo nascosta. Adesso la riscopriamo e gongoliamo quando gli stranieri vengono nel nostro paese alla scoperta di un mangiar bene sano e gustoso. E la cucina regionale italiana è la tema della settimana di Undicetrenta, la trasmissione condotta da Tullio Durigon e Fabio Marzulli, con la collaborazione di Marisandra Calacione e Giancarlo Deganutti. E protagonisti saranno i «gastronomi» e cioè gli argonauti di un tempo che, fatti furb, non cercano più il vello d'oro ma piuttosto una pasta e fagioli o un «frico» confezionati a regola d'arte.

Per quanto riguarda Nord Italia, la striscia quotidiana del pomeriggio condotta da Donatella Floris, si aprirà oggi con un tema di grande attualità: i giovani e l'Europa. Si parlerà di una guida, di recente pubblicata, che illustra i più importanti programmi della Comunità Europea rivolti ai giovani. Nella seconda parte una finestra sull'arte figurativa con l'illu-

strazione della mostra su Giacomo Casanova in corso a Venezia.

Domani nello spazio dedicato al Friuli e dintorni, curato da Tullio Durigon e Giancarlo Deganutti, lo storico Paolo Foramitti ricostruirà alcuni avvenimenti del 1848 in Friuli, a 150 anni dalla prima fiammata risorgimentale. Si parlerà poi del teatro di Cervignano.

Mercoledì con Mario Mi-

rasola e Noemi Calzolari si svilupperanno tematiche inerenti il mondo dei giovani: in particolare le prescrizioni universitarie per i maturandi di quest'anno scolastico. Giovedì con Noemi Calzolari si parlerà di spettacoli teatrali e cinema. Poi musica nello spazio curato da Marisandra Calacione: sarà illustrata la stagione concertistica dell'associazione «Lipizer» di Gorizia, mentre Isabella Gallo par-

rà del concerto di Lieder di Kurt Weill che si terrà a Trieste e a Udine, in occasione della nascita di Bertold Brecht. Venerdì Alpe Adria a cura di Gioia Meloni. Nereo Zeper, invece, si occuperà di linguistica regionale.

Dal lunedì al venerdì, alle 15.50, lettura a puntate di Marisandra Calacione del romanzo «Il gelso dei Fabiani» di Renato Ferraro. Sabato alle 11.30 appendice di Nordest Italia con l'inserito libri, a cura di Lilla Cepak, che proporrà racconti dedicati a Franco Basaglia e il diario di un recluso in manicomio dal 1909 al 1917.

Domenica alle 12 per «I racconti della domenica» andrà in onda il primo di una serie di sette racconti, scritti da Roberto Damiani, dal titolo: «La conversione». Regia di Noemi Calzolari.

Sabato, alle 15.15, sulla Terza Rete andrà in onda il programma di Piero Pieri e Francesca Longo «Sissi, la principessa della diseriezione». Conduce Duilio Giammaria.

## Ritorna «La festa del disco» di Pippo Baudo dal 2 dicembre, per quattro serate, su Canale 5

ROMA Dal 2 dicembre, per quattro serate, torna su Canale 5 «La festa del disco» di Pippo Baudo. Giunta alla seconda edizione, la «Festa» riproporrà in prima serata (un mercoledì e tre domeniche, il 6, 13 e 20 dicembre) la formula dello scorso anno che, al suo esordio, fece registrare un ascolto di oltre 5 milioni di spettatori.

I big saranno 12 e presenteranno alcuni brani tratti dal loro ultimo disco, in una sorta di mini-concerto. I big sono Gianni Nannini, Niccolò Fabi, Biagio Antonacci, Gianluca Grignani, Max Pezzali, Marco Masini, Enrico Ruggeri, Gino Paoli, Marina Rei, Nek, Spagna e Amedeo Minghi. Sei i «giovani»: Giovanni D'Amico, Nello Daniele (fratello di Pino), Soerba, Delta V, Gigi D'Alessio, David.

## OGGI IN TV



«Alive» di Marshall su Italia 1

## Quei sopravvissuti così hollywoodiani

La più bella sorpresa della serata per gli amanti di cinema è la «prima tv» di un film di Giuseppe Tornatore in onda su Raitre alle 22.55. Questa volta però il melodrammatico regista siciliano rende un sincero omaggio alla sua terra con un film interamente di montaggio intitolato «Lo schermo a tre punte» in cui organizza, in quattro capitoli, quasi 800 film ambientati nella sua Sicilia. Altri film:

«Alive - I sopravvissuti» (1992) di F. Marshall (Italia 1, ore 20.45). Ricostruzione hollywoodiana del vero caso di cannibalismo da parte dei sopravvissuti a un disastro aereo nelle Ande nel 1972. Con Ethan Hawke (nella foto) e Vincent Span-

«Guardia del corpo» (1995) di Lawrence Kasdan (Raiuno, ore 20.40). Commedia con Kevin Costner e la cantante-attrice Whitney Houston.

«Vacanze di Natale '95» (1995) di Neri Parenti (Canale 5, ore 21). In prima tv. Massimo Boldi, Christian De Sica e molti allegri compagni tra cui il divo tv americano Luke Perry (che nel film interpreta se stesso) si ritrovano per Natale sulle piste di Aspen.

«Amara vendetta» (1994) di S. Cooper (Retequattro, ore 20.40). Un ex poliziotto progetta una rapina nella banca dove lavora. Ma sua moglie, tradita, non si rassegna. Con Victor Madsen.

Raitre, ore 20.50

### Grande storia: gli uomini di Hitler

Le ambizioni, le manie, i vizi inconfessabili di Goering, von Shirac e Himmler saranno il tema della prima puntata di «Tutti gli uomini di Hitler», per il ciclo dedicato alla grande storia in prima serata.

Canale 5, ore 23.00

### Magia al «Costanzo show»

La magia internazionale è il tema di oggi al «Maurizio Costanzo show», che avrà tra gli ospiti gli attori Giobbe Covatta, Barbara De Rossi e Ramona Badescu e il regista Alejandro Jodorowsky, che ha scritto un libro sulla psicomagia.

Canale 5, ore 17.45

### Morandi maratona a «Verissimo»

Il cantante Gianni Morandi, nelle insolite vesti di maratona a New York, sarà tra i protagonisti della puntata odierna di «Verissimo».

Raiuno, ore 22.55

### Bertinotti e Bossi a «Porta a porta»

Il segretario di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti e il leader della Lega Nord Umberto Bossi oggi a «Porta a porta» parleranno di riforme e lavoro.

## RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.16: Settimo cielo: Quali sapenze per i nostri giorni? 6.30: Italia, istruzioni per l'uso: 7.00: GR1: 7.20: GR2: 7.30: 7.33: Questione di soldi: 8.00: GR1: 8.34: Lunedì sport: 9.02: Radio anch'io sport: 10.00: GR1 Millevoci Lettere: 10.13: GR1 Cultura: 10.30: GR1 Titoli: 11.00: GR1 Scienza: 11.18: Radiocolori: 12.05: Come vanno gli affari: 12.10: GR1 Spettacolo: 12.30: GR1 Titoli: 12.32: Millevoci Lettere: 13.00: GR1: 13.28: Parlamento News: 13.30: Partita doppia: 14.00: Medicina e Società: 14.10: Bolmare: 14.15: Senza rete: 14.30: GR1 Titoli: 15.00: GR1 New York news: 16.00: Noi Europei: 16.30: GR1 Titoli: 17.00: Come vanno gli affari: 18.00: GR1 Radio Campus: 19.00: GR1: 19.32: Ascolta: il te sera: 19.40: Zapping: 20.47: Dieci minuti di... 20.50: L'ispettore Derrick - In onda media: 21.05: L'udienza è aperta: 22.05: Per noi: 22.50: Bolmare: 23.10: All'ordine dei giornali: 23.15: Europa: 23.20: GR1: 23.30: Il giornale della mezzanotte: 0.33: La notte dei misteri: 5.30: Il giornale del mattino: 5.45: Bolmare.

Radiodue 83.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Il buongiorno di Radiodue. E c'era: 6.30: GR2: 7.30: GR2: 8.00: Rabbia e Fiamme e la trave nell'occhio: 8.30: GR2: 8.50: Segreti di famiglia: 9.13: Il ruggine del coniglio: 10.30: I giornali radio Europei: 11.55: Mezzogiorno con... 12.10: GR2 Regione: 12.30: GR2: 13.00: Hit Parade: 13.30: GR2: 14.15: Jack Follie conduce Alcatraz: 15.00: Leopardo nudo: i tori solitari uccidono: 16.00: GR2 Sport: 16.07: Jefferson: 18.02: Caterpillar: 19.30: GR2: 20.02: Hit Parade: I duellanti: 21.32: Suoni e Ultrasuoni: 22.00: GR2: 0.00: Crackers: 1.00: Stereonoite: 4.00: Solo musica: 5.00: Prima del giorno.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00: Mattino: 6.45: GR3 Anteprima: 7.12: Vocabolario: 7.15: Prima pagina: 8.30: I giornali radio Europei: 8.45: GR3: 9.03: Mattino - 2a parte: 9.40: Ritorno di fiamme: 11.00: Accade domani: Le opinioni di Mattino: 12.00: Incontro con: 13.00: Europa: 13.30: Inedito: 12.45: Centro live: 13.00: I fantasmi dell'opera: 13.45: GR3: 14.04: Lampi d'autunno: 18.45: GR3: 19.01: Hollywood party: 19.45: Radiotrieste: 19.50: L'occhio magico: Racconto per immagini: 21.00: Festival Kurtag: 22.30: Oltre il sipario: 23.20: Storie alla radio: 0.00: Musica classica.

Radio Regionale 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

7.20: Ona verde - Giornale radio: 11.30: Undicetrenta (diretta): 12.30: Giornale radio: 14.30: Notizie Italia (diretta): 15.30: Giornale radio: 15.15: Nordest Italia (diretta): 18.30: Giornale radio.

Programmi per gli italiani in Italia: 15.30: Notiziario: 15.45: L'Europa (diretta): 15.50: Notiziario in lingua slovena. (7.03 o 9.06 MHz / 981 AM): 7. Segnale orario: GR 7.20: Il nostro buongiorno: 7.30: L'andata: 7.35: L'Europa: 7.45: Notiziario e cronaca regionale: 8.10: Passaggiata storica nei rilievi triestini: 8.50: Soft music: 9.15: Libro aperto: 9.30: Kaletan: «Viaggio a Trieste». Romanzo nell'interpretazione di Alex Viali. Produzione Radio Trieste A, regia di Marko Sost. Xxy: 9.30: Notiziario: 9.35: L'Europa: 9.45: Notiziario in lingua slovena: 9.50: Notiziario in lingua slovena: 10.00: Notiziario in lingua slovena: 10.05: Notiziario in lingua slovena: 10.10: Notiziario in lingua slovena: 10.15: Notiziario in lingua slovena: 10.20: Notiziario in lingua slovena: 10.25: Notiziario in lingua slovena: 10.30: Notiziario in lingua slovena: 10.35: Notiziario in lingua slovena: 10.40: Notiziario in lingua slovena: 10.45: Notiziario in lingua slovena: 10.50: Notiziario in lingua slovena: 10.55: Notiziario in lingua slovena: 11.00: Notiziario in lingua slovena: 11.05: Notiziario in lingua slovena: 11.10: Notiziario in lingua slovena: 11.15: Notiziario in lingua slovena: 11.20: Notiziario in lingua slovena: 11.25: Notiziario in lingua slovena: 11.30: Notiziario in lingua slovena: 11.35: Notiziario in lingua slovena: 11.40: Notiziario in lingua slovena: 11.45: Notiziario in lingua slovena: 11.50: Notiziario in lingua slovena: 11.55: Notiziario in lingua slovena: 12.00: Notiziario in lingua slovena: 12.05: Notiziario in lingua slovena: 12.10: Notiziario in lingua slovena: 12.15: Notiziario in lingua slovena: 12.20: Notiziario in lingua slovena: 12.25: Notiziario in lingua slovena: 12.30: Notiziario in lingua slovena: 12.35: Notiziario in lingua slovena: 12.40: Notiziario in lingua slovena: 12.45: Notiziario in lingua slovena: 12.50: Notiziario in lingua slovena: 12.55: Notiziario in lingua slovena: 13.00: Notiziario in lingua slovena: 13.05: Notiziario in lingua slovena: 13.10: Notiziario in lingua slovena: 13.15: Notiziario in lingua slovena: 13.20: Notiziario in lingua slovena: 13.25: Notiziario in lingua slovena: 13.30: Notiziario in lingua slovena: 13.35: Notiziario in lingua slovena: 13.40: Notiziario in lingua slovena: 13.45: Notiziario in lingua slovena: 13.50: Notiziario in lingua slovena: 13.55: Notiziario in lingua slovena: 14.00: Notiziario in lingua slovena: 14.05: Notiziario in lingua slovena: 14.10: Notiziario in lingua slovena: 14.15: Notiziario in lingua slovena: 14.20: Notiziario in lingua slovena: 14.25: Notiziario in lingua slovena: 14.30: Notiziario in lingua slovena: 14.35: Notiziario in lingua slovena: 14.40: Notiziario in lingua slovena: 14.45: Notiziario in lingua slovena: 14.50: Notiziario in lingua slovena: 14.55: Notiziario in lingua slovena: 15.00: Notiziario in lingua slovena: 15.05: Notiziario in lingua slovena: 15.10: Notiziario in lingua slovena: 15.15: Notiziario in lingua slovena: 15.20: Notiziario in lingua slovena: 15.25: Notiziario in lingua slovena: 15.30: Notiziario in lingua slovena: 15.35: Notiziario in lingua slovena: 15.40: Notiziario in lingua slovena: 15.45: Notiziario in lingua slovena: 15.50: Notiziario in lingua slovena: 15.55: Notiziario in lingua slovena: 16.00: Notiziario in lingua slovena: 16.05: Notiziario in lingua slovena: 16.10: Notiziario in lingua slovena: 16.15: Notiziario in lingua slovena: 16.20: Notiziario in lingua slovena: 16.25: Notiziario in lingua slovena: 16.30: Notiziario in lingua slovena: 16.35: Notiziario in lingua slovena: 16.40: Notiziario in lingua slovena: 16.45: Notiziario in lingua slovena: 16.50: Notiziario in lingua slovena: 16.55: Notiziario in lingua slovena: 17.00: Notiziario in lingua slovena: 17.05: Notiziario in lingua slovena: 17.10: Notiziario in lingua slovena: 17.15: Notiziario in lingua slovena: 17.20: Notiziario in lingua slovena: 17.25: Notiziario in lingua slovena: 17.30: Notiziario in lingua slovena: 17.35: Notiziario in lingua slovena: 17.40: Notiziario in lingua slovena: 17.45: Notiziario in lingua slovena: 17.50: Notiziario in lingua slovena: 17.55: Notiziario in lingua slovena: 18.00: Notiziario in lingua slovena: 18.05: Notiziario in lingua slovena: 18.10: Notiziario in lingua slovena: 18.15: Notiziario in lingua slovena: 18.20: Notiziario in lingua slovena: 18.25: Notiziario in lingua slovena: 18.30: Notiziario in lingua slovena: 18.35: Notiziario in lingua slovena: 18.40: Notiziario in lingua slovena: 18.45: Notiziario in lingua slovena: 18.50: Notiziario in lingua slovena: 18.55: Notiziario in lingua slovena: 19.00: Notiziario in lingua slovena: 19.05: Notiziario in lingua slovena: 19.10: Notiziario in lingua slovena: 19.15: Notiziario in lingua slovena: 19.20: Notiziario in lingua slovena: 19.25: Notiziario in lingua slovena: 19.30: Notiziario in lingua slovena: 19.35: Notiziario in lingua slovena: 19.40: Notiziario in lingua slovena: 19.45: Notiziario in lingua slovena: 19.50: Notiziario in lingua slovena: 19.55: Notiziario in lingua slovena: 20.00: Notiziario in lingua slovena: 20.05: Notiziario in lingua slovena: 20.10: Notiziario in lingua slovena: 20.15: Notiziario in lingua slovena: 20.20: Notiziario in lingua slovena: 20.25: Notiziario in lingua slovena: 20.30: Notiziario in lingua slovena: 20.35: Notiziario in lingua slovena: 20.40: Notiziario in lingua slovena: 20.45: Notiziario in lingua slovena: 20.50: Notiziario in lingua slovena: 20.55: Notiziario in lingua slovena: 21.00: Notiziario in lingua slovena: 21.05: Notiziario in lingua slovena: 21.10: Notiziario in lingua slovena: 21.15: Notiziario in lingua slovena: 21.20: Notiziario in lingua slovena: 21.25: Notiziario in lingua slovena: 21.30: Notiziario in lingua slovena: 21.35: Notiziario in lingua slovena: 21.40: Notiziario in lingua slovena: 21.45: Notiziario in lingua slovena: 21.50: Notiziario in lingua slovena: 21.55: Notiziario in lingua slovena: 22.00: Notiziario in lingua slovena: 22.05: Notiziario in lingua slovena: 22.10: Notiziario in lingua slovena: 22.15: Notiziario in lingua slovena: 22.20: Notiziario in lingua slovena: 22.25: Notiziario in lingua slovena: 22.30: Notiziario in lingua slovena: 22.35: Notiziario in lingua slovena: 22.40: Notiziario in lingua slovena: 22.45: Notiziario in lingua slovena: 22.50: Notiziario in lingua slovena: 22.55: Notiziario in lingua slovena: 23.00: Notiziario in lingua slovena: 23.05: Notiziario in lingua slovena: 23.10: Notiziario in lingua slovena: 23.15: Notiziario in lingua slovena: 23.20: Notiziario in lingua slovena: 23.25: Notiziario in lingua slovena: 23.30: Notiziario in lingua slovena: 23.35: Notiziario in lingua slovena: 23.40: Notiziario in lingua slovena: 23.45: Notiziario in lingua slovena: 23.50: Notiziario in lingua slovena: 23.55: Notiziario in lingua slovena: 24.00: Notiziario in lingua slovena: 24.05: Notiziario in lingua slovena: 24.10: Notiziario in lingua slovena: 24.15: Notiziario in lingua slovena: 24.20: Notiziario in lingua slovena: 24.25: Notiziario in lingua slovena: 24.30: Notiziario in lingua slovena: 24.35: Notiziario in lingua slovena: 24.40: Notiziario in lingua slovena: 24.45: Notiziario in lingua slovena: 24.50: Notiziario in lingua slovena: 24.55: Notiziario in lingua slovena: 25.00: Notiziario in lingua slovena: 25.05: Notiziario in lingua slovena: 25.10: Notiziario in lingua slovena: 25.15: Notiziario in lingua slovena: 25.20: Notiziario in lingua slovena: 25.25: Notiziario in lingua slovena: 25.30: Notiziario in lingua slovena: 25.35: Notiziario in lingua slovena: 25.40: Notiziario in lingua slovena: 25.45: Notiziario in lingua slovena: 25.50: Notiziario in lingua slovena: 25.55: Notiziario in lingua slovena: 26.00: Notiziario in lingua slovena: 26.05: Notiziario in lingua slovena: 26.10: Notiziario in lingua slovena: 26.15: Notiziario in lingua slovena: 26.20: Notiziario in lingua slovena: 26.25: Notiziario in lingua slovena: 26.30: Notiziario in lingua slovena: 26.35: Notiziario in lingua slovena: 26.40: Notiziario in lingua slovena: 26.45: Notiziario in lingua slovena: 26.50: Notiziario in lingua slovena: 26.55: Notiziario in lingua slovena: 27.00: Notiziario in lingua slovena: 27.05: Notiziario in lingua slovena: 27.10: Notiziario in lingua slovena: 27.15: Notiziario in lingua slovena: 27.20: Notiziario in lingua slovena: 27.25: Notiziario in lingua slovena: 27.30: Notiziario in lingua slovena: 27.35: Notiziario in lingua slovena: 27.40: Notiziario in lingua slovena: 27.45: Notiziario in lingua slovena: 27.50: Notiziario in lingua slovena: 27.55: Notiziario in lingua slovena: 28.00: Notiziario in lingua slovena: 28.05: Notiziario in lingua slovena: 28.10: Notiziario in lingua slovena: 28.15: Notiziario in lingua slovena: 28.20: Notiziario in lingua slovena: 28.25: Notiziario in lingua slovena: 28.30: Notiziario in lingua slovena: 28.35: Notiziario in lingua slovena: 28.40: Notiziario in lingua slovena: 28.45: Notiziario in lingua slovena: 28.50: Notiziario in lingua slovena: 28.55: Notiziario in lingua slovena: 29.00: Notiziario in lingua slovena: 29.05: Notiziario in lingua slovena: 29.10: Notiziario in lingua slovena: 29.15: Notiziario in lingua slovena: 29.20: Notiziario in lingua slovena: 29.25: Notiziario in lingua slovena: 29.30: Notiziario in lingua slovena: 29.35: Notiziario in lingua slovena: 29.40: Notiziario in lingua slovena: 29.45: Notiziario in lingua slovena: 29.50: Notiziario in lingua slovena: 29.55: Notiziario in lingua slovena: 30.00: Notiziario in lingua slovena: 30.05: Notiziario in lingua slovena: 30.10: Notiziario in lingua slovena: 30.15: Notiziario in lingua slovena: 30.20: Notiziario in lingua slovena: 30.25: Notiziario in lingua slovena: 30.30: Notiziario in lingua slovena: 30.35: Notiziario in lingua slovena: 30.40: Notiziario in lingua slovena: 30.45: Notiziario in lingua slovena: 30.50: Notiziario in lingua slovena: 30.55: Notiziario in lingua slovena: 31.00: Notiziario in lingua slovena: 31.05: Notiziario in lingua slovena: 31.10: Notiziario in lingua slovena: 31.15: Notiziario in lingua slovena: 31.20: Notiziario in lingua slovena: 31.25: Notiziario in lingua slovena: 31.30: Notiziario in lingua slovena: 31.35: Notiziario in lingua slovena: 31.40: Notiziario in lingua slovena: 31.45: Notiziario in lingua slovena: 31.50: Notiziario in lingua slovena: 31.55: Notiziario in lingua slovena: 32.00: Notiziario in lingua slovena: 32.05: Notiziario in lingua slovena: 32.10: Notiziario in lingua slovena: 32.15: Notiziario in lingua slovena: 32.20: Notiziario in lingua slovena: 32.25: Notiziario in lingua slovena: 32.30: Notiziario in lingua slovena: 32.35: Notiziario in lingua slovena: 32.40: Notiziario in lingua slovena: 32.45: Notiziario in lingua slovena: 32.50: Notiziario in lingua slovena: 32.55: Notiziario in lingua slovena: 33.00: Notiziario in lingua slovena: 33.05: Notiziario in lingua slovena: 33.10: Notiziario in lingua slovena: 33.15: Notiziario in lingua slovena: 33.20: Notiziario in lingua slovena: 33.25: Notiziario in lingua slovena: 33.30: Notiziario in lingua slovena: 33.35: Notiziario in lingua slovena: 33.40: Notiziario in lingua slovena: 33.45: Notiziario in lingua slovena: 33.50: Notiziario in lingua slovena: 33.55: Notiziario in lingua slovena: 34.00: Notiziario in lingua slovena: 34.05: Notiziario in lingua slovena: 34.10: Notiziario in lingua slovena: 34.15: Notiziario in lingua slovena: 34.20: Notiziario in lingua slovena: 34.25: Notiziario in lingua slovena: 34.30: Notiziario in lingua slovena: 34.35: Notiziario in lingua slovena: 34.40: Notiziario in lingua slovena: 34.45: Notiziario in lingua slovena: 34.50: Notiziario in lingua slovena: 34.55: Notiziario in lingua slovena: 35.00: Notiziario in lingua slovena: 35.05: Notiziario in lingua slovena: 35.10: Notiziario in lingua slovena: 35.15: Notiziario in lingua slovena: 35.20: Notiziario in lingua slovena: 35.25: Notiziario in lingua slovena: 35.30: Notiziario in lingua slovena: 35.35: Notiziario in lingua slovena: 35.40: Notiziario in lingua slovena: 35.45: Notiziario in lingua slovena: 35.50: Notiziario in lingua slovena: 35.55: Notiziario in lingua slovena: 36.00: Notiziario in lingua slovena: 36.05: Notiziario in lingua slovena: 36.10: Notiziario in lingua slovena: 36.15: Notiziario in lingua slovena: 36.20: Notiziario in lingua slovena: 36.25: Notiziario in lingua slovena: 36.30: Notiziario in lingua slovena: 36.35: Notiziario in lingua slovena: 36.40: Notiziario in lingua slovena: 36.45: Notiziario in lingua slovena: 36.50: Notiziario in lingua slovena: 36.55: Notiziario in lingua slovena: 37.00: Notiziario in lingua slovena: 37.05: Notiziario in lingua slovena: 37.10: Notiziario in lingua slovena: 37.15: Notiziario in lingua slovena: 37.20: Notiziario in lingua slovena: 37.25: Notiziario in lingua slovena: 37.30: Notiziario in lingua slovena: 37.35: Notiziario in lingua slovena: 37.40: Notiziario in lingua slovena: 37.45: Notiziario in lingua slovena: 37.50: Notiziario in lingua slovena: 37.55: Notiziario in lingua slovena: 38.00: Notiziario in lingua slovena: 38.05: Notiziario in lingua slovena: 38.10: Notiziario in lingua slovena: 38.15: Notiziario in lingua slovena: 38.20: Notiziario in lingua slovena: 38.25: Notiziario in lingua slovena: 38.30: Notiziario in lingua slovena: 38.35: Notiziario in lingua slovena: 38.40: Notiziario in lingua slovena: 38.45: Notiziario in lingua slovena: 38.50: Notiziario in lingua slovena: 38.55: Notiziario in lingua slovena: 39.00: Notiziario in lingua slovena: 39.05: Notiziario in lingua slovena: 39.10: Notiziario in lingua slovena: 39.15: Notiziario in lingua slovena: 39.20: Notiziario in lingua slovena: 39.25: Notiziario in lingua slovena: 39.30: Notiziario in lingua slovena: 39.35: Notiziario in lingua slovena: 39.40: Notiziario in lingua slovena: 39.45: Notiziario in lingua slovena: 39.50: Notiziario in lingua slovena: 39.55: Notiziario in lingua slovena: 40.00: Notiziario in lingua slovena: 40.05: Notiziario in lingua slovena: 40.10: Notiziario in lingua slovena: 40.15: Notiziario in lingua slovena: 40.20: Notiziario in lingua slovena: 40.25: Notiziario in lingua slovena: 40.30: Notiziario in lingua slovena: 40.35: Notiziario in lingua slovena: 40.40: Notiziario in lingua slovena: 40.45: Notiziario in lingua slovena: 40.50: Notiziario in lingua slovena: 40.55: Notiziario in lingua slovena: 41.00: Notiziario in lingua slovena: 41.05: Notiziario in lingua slovena: 41.10: Notiziario in lingua slovena: 41.15: Notiziario in lingua slovena: 41.20: Notiziario in lingua slovena: 41.25: Notiziario in lingua slovena: 41.30: Notiziario in lingua slovena: 41.35: Notiziario in lingua slovena: 41.40: Notiziario in lingua slovena: 41.45: Notiziario in lingua slovena: 41.50: Notiziario in lingua slovena: 41.55: Notiziario in lingua slovena: 42.00: Notiziario in lingua slovena: 42.05: Notiziario in lingua slovena: 42.10: Notiziario in lingua slovena: 42.15: Notiziario in lingua slovena: 42.20: Notiziario in lingua slovena: 42.25: Notiziario in lingua slovena: 42.30: Notiziario in lingua slovena: 42.35: Notiziario in lingua slovena: 42.40: Notiziario in lingua slovena: 42.45: Notiziario in lingua slovena: 42.50: Notiziario in lingua slovena: 42.55: Notiziario in lingua slovena: 43.00: Notiziario in lingua slovena: 43.05: Notiziario in lingua slovena: 43.10: Notiziario in lingua slovena: 43.15: Notiziario in lingua slovena: 43.20: Notiziario in lingua slovena: 43.25: Notiziario in lingua slovena: 43.30: Notiziario in lingua slovena: 43.35: Notiziario in lingua slovena: 43.40: Notiziario in lingua slovena: 43.45: Notiziario in lingua slovena: 43.50: Notiziario in lingua slovena: 43.55: Notiziario in lingua slovena: 44.00: Notiziario in lingua slovena: 44.05: Notiziario in lingua slovena: 44.10: Notiziario in lingua slovena: 44.15: Notiziario in lingua slovena: 44.20: Notiziario in lingua slovena: 44.25: Notiziario in lingua slovena: 44.30: Notiziario in lingua slovena: 44.35: Notiziario in lingua slovena: 44.40: Notiziario in lingua slovena: 44.45: Notiziario in lingua slovena: 44.50: Notiziario in lingua slovena: 44.55: Notiziario in lingua slovena: 45.00: Notiziario in lingua slovena: 45.05: Notiziario in lingua slovena: 45.10: Notiziario in lingua slovena: 45.15: Notiziario in lingua slovena: 45.20: Notiziario in lingua slovena: 45.25: Notiziario in lingua slovena: 45.30: Notiziario in lingua slovena: 45.35: Notiziario in lingua slovena: 45.40: Notiziario in lingua slovena: 45.45: Notiziario in lingua slovena: 45.50: Notiziario in lingua slovena: 45.55: Notiziario in lingua slovena: 46.00: Notiziario in lingua slovena: 46.05: Notiziario in lingua slovena: 46.10: Notiziario in lingua slovena: 46.15: Notiziario in lingua slovena: 46.20: Notiziario in lingua slovena: 46.25: Notiziario in lingua slovena: 46.30: Notiziario in lingua slovena: 46.35: Notiziario in lingua slovena: 46.40: Notiziario in lingua slovena: 46.45: Notiziario in lingua slovena: 46.50: Notiziario in lingua slovena: 46.55: Notiziario in lingua slovena: 47.00: Notiziario in lingua slovena: 47.05: Notiziario in lingua slovena: 47.10: Notiziario in lingua slovena: 47.15: Notiziario in lingua slovena: 47.20: Notiziario in lingua slovena: 47.25: Notiziario in lingua slovena: 47.30: Notiziario in lingua slovena: 47.35: Notiziario in lingua slovena: 47.40: Notiziario in lingua slovena: 47.45: Notiziario in lingua slovena: 47.50: Notiziario in lingua slovena: 47.55: Notiziario in lingua slovena: 48.00: Notiziario in lingua slovena: 48.05: Notiziario in lingua slovena: 48.10: Notiziario in lingua slovena: 48.15: Notiziario in lingua slovena: 48.20: Notiziario in lingua slovena: 48.25: Notiziario in lingua slovena: 48.30: Notiziario in lingua slovena: 48.35: Notiziario in lingua slovena: 48.40: Notiziario in lingua slovena: 48.45: Notiziario in lingua slovena: 48.50: Notiziario in lingua slovena: 48.55: Notiziario in lingua slovena: 49.00: Notiziario in lingua slovena: 49.05: Notiziario in lingua slovena: 49.10: Notiziario in lingua slovena: 49.15: Notiziario in lingua slovena: 49.20: Notiziario in lingua slovena: 49.25: Notiziario in lingua slovena: 49.30: Notiziario in lingua slovena: 49.35: Notiziario in lingua slovena: 49.40: Notiziario in lingua slovena: 49.45: Notiziario in lingua slovena: 49.50: Notiziario in lingua slovena: 49.55: Notiziario in lingua slovena: 50.00: Notiziario in lingua slovena: 50.05: Notiziario in lingua slovena: 50.10: Notiziario in lingua slovena: 50.15: Notiziario in lingua slovena: 50.20: Notiziario in lingua slovena: 50.25: Notiziario in lingua slovena: 50.30: Notiziario in lingua slovena: 50.35: Notiziario in lingua slovena: 50.40: Notiziario in lingua slovena: 50.45: Notiziario in lingua slovena: 50.50: Notiziario in lingua slovena: 50.55: Notiziario in lingua slovena: 51.00: Notiziario in lingua slovena: 51.05: Notiziario in lingua slovena: 51.10: Notiziario in lingua slovena: 51.15



*A Monfalcone sta Arrivando  
una Nuova Occasione di  
Risparmio e Qualità*



**GRANDE APERTURA**  
**DA GIOVEDÌ 5 NOVEMBRE**

**SUPERMERCATI**  
**colmark**

**I grandi amici della tua spesa**

**Via Boito, S.S. 14**  
**MONFALCONE (GORIZIA)**